

D.D.G. 3633/S.5 del 30/12/2024

Palermo

**Unione europea
Repubblica italiana**



Regione Siciliana

Assessorato delle Attività Produttive

Dipartimento delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** Il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche "RDC");
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- VISTO** Il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE)

	2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").
VISTA	La Deliberazione n. 290 del 31/05/2022, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027" redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall'Assessore regionale per le attività produttive;
VISTA	La Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
VISTA	la Deliberazione di Giunta regionale n. 102 del 15/02/2023 avente per oggetto "Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Decisione della Commissione C(2022) 9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva";
VISTA	la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza' e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
VISTA	La Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
VISTA	La Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
VISTO	Il DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
VISTO	Il Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale ha preso atto della programmazione attuativa dell'Azione 1.1.4 e ss.mm.ii;
VISTA	La Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2024 e successiva n.372 del 14/11/2024 con le quali è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
VISTA	La Nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la

	piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
VISTA	La Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
VISTO	Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii;
VISTA	La Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
VISTA	La Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 <i>final</i> del 19/10/2022 recante <i>“Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”</i> ;
VISTO	Il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
VISTO	Il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante <i>“Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”</i> ;
VISTO	Il Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 <i>“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”</i> ;
VISTA	La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
VISTO	Il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO	Il Decreto del Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
VISTO	Il Decreto legislativo n. 82/2005 recante <i>“Codice dell'amministrazione digitale”</i> ;
VISTO	La Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante <i>“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”</i> ;
VISTO	Il Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
VISTA	La Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – <i>Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale</i> ;
VISTA	La Deliberazione del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
VISTO	Il Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante <i>“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC),</i>

nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, per quanto attiene alle disposizioni relative all’apposizione del CUP sulle fatture relative all’acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;

VISTO Il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l’articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l’articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell’elenco dei soggetti beneficiari;

VISTA La Legge 27/10/2023, n. 160, recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”;*

VISTA La Legge 11/11/2011, n. 180, recante *“Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese”;*

VISTA La Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante *“Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;*

VISTA La Comunicazione 2021/C 373/01 (climate proofing) finalizzata ad assicurare l’adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture, fornendo orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTO Il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118;

VISTA La legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021;

VISTA la legge regionale n. 1 del 16/01/2024 *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”;*

VISTA la legge regionale n. 2 del 16/01/2024 di approvazione del *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;*

VISTA la nota prot.n. 10293 del 11/03/2024 con la quale il Dipartimento della Attività Produttive ha chiesto, in riferimento al PR Sicilia FESR 2021-2027, l’istituzione di n. due capitoli di entrata 8346 (quota UE 70%) e 8347 (quota Stato21%);

VISTO il decreto del Ragioniere Generale della Regione Siciliana, n. 446 del 12/04/2024 , con il quale, in esito alla suddetta richiesta, sono state apportate le modifiche negli stati di previsione dell’entrata del bilancio della Regione, mediante l’istituzione dei seguenti capitoli in entrata:

capitolo 8346 • Assegnazione dell’Unione Europea per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE Codice SIOPE (E.4.02.05.03.001);

capitolo 8347 • Assegnazione dello Stato per la realizzazione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, per la realizzazione del Programma Regionale Sicilia FESR 2021/2027 – priorità 001 – UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA ED INTELLIGENTE CODICE SIOPE (E.4.02.01.01.001);

VISTA la richiesta di assegnazione delle risorse finanziarie pari ad € 68.244.966,00 relativa all’intervento *“Sostegno alle infrastrutture di ricerca”* del servizio competente S/5

Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo prot. n. 25686 del 10-07-2024, a valere sull'azione - 1.1.4 - "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" di cui al Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027. Obiettivo di Policy 1 UNA SICILIA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE – priorità 001 – Obiettivo Specifico “- RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate” PRATT N. 43521 azione 1.1.4 "Sostegno alle infrastrutture di ricerca", la cui dotazione finanziaria è pari ad € 68.244.966,00;

VISTA La nota prot. 26480 del 18/07/2024, con la quale il Dipartimento delle attività produttive ha chiesto in riferimento al PR FESR Sicilia 2021/2027 l'istituzione, a valere sull'Azione 1.1.4, di un capitolo di spesa denominato "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE" Codice finanziario U.2.03.03.03.000;

VISTO Il D.D.G. n.2076/A1 del 4/10/2024, con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata negli esercizi finanziari 2024/2025 e 2026, della somma complessiva di € 62.102.919,06, residuando la somma di € 6.142.046,94 nella misura del 9 % a carico del Bilancio della Regione Siciliana (esercizi finanziari 2024/2025/ 2026);

VISTA la nota n. 38055 del 29/10/2024 con la quale il Dipartimento regionale delle Attività produttive ha chiesto, in riferimento al PR FESR 2021/2027, l'iscrizione a valere dell'azione 1.1.4., sul capitolo 742047 della somma di € 62.102.919,06 per interventi a "Sostegno alle infrastrutture di ricerca" PRATT 43521, nei termini di cui al già citato Decreto n.2076/A1 del 4/10/2024;

VISTO il D.D. n. 1724/2024 del 11/11/2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stata iscritta la somma complessiva di € 68.244.966,00 sul capitolo di spesa 742047 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE - PR SICILIA FESR 2021/2027 - AZIONE 1.1.4" _Codice finanziario U.2.03.03.03.999;

VISTO il D.D.G. n.3410 del 18/12/2024 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo dell'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021/2027;

VISTO Il Parere di coerenza ai sensi del par. 4.2.2 del Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027 (D.G.R. n. 3/2024) per l'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture" di cui al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.1.4 – PRATT 43521 e Avviso dell'Azione 114, reso, con esito positivo rispetto ai punti evidenziati nel sopra citato par. 4.2.2;

VISTA La nota prot. 45616 del 18/12/2024, con la quale il Dipartimento delle Attività produttive, ha inviato al Dipartimento regionale della Programmazione il suddetto parere unitamente alla copia dell'Avviso dell'Azione "Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca", in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 e del già citato Manuale di Attuazione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.P. Reg. n. 435 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta a far data dal 14 febbraio 2023 e per la durata di due anni;

VISTO il D.D.G. n. 673 del 10/06/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al Dott. Giuseppe Ammavuta;

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

RITENUTO di potere procedere all'approvazione dell'Avviso relativo all'Azione 114 del PR FESR

2021/2027 “Sostegno alle infrastrutture di ricerca” e dei relativi allegati parte integrante del presente provvedimento;

Su Proposta del Servizio 5

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte è approvato l'Avviso pubblico, che fa parte integrante del presente Decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dalla Azione 1.1.4 “Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca”, in attuazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i., e sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, inoltre sarà pubblicato per esteso sul sito <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta



Avviso Pubblico

«SICILIA OPPORTUNITÀ PER LA RICERCA E LE INFRASTRUTTURE»

PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Una Sicilia più competitiva ed intelligente

RSO 1.1

*Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e
l'introduzione di tecnologie avanzate*

AZIONE 1.1.4

Sostegno alle infrastrutture di ricerca

INDICE

1.	FINALITÀ E RISORSE	4
1.1	<i>Finalità e obiettivi</i>	4
1.2	<i>Dotazione finanziaria</i>	5
1.3	<i>Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso.....</i>	5
1.4	<i>Definizioni</i>	8
2.	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	12
2.1	<i>Destinatari/beneficiari ammissibili.....</i>	12
2.2	<i>Requisiti di ammissibilità</i>	14
2.3	<i>Soggetti proponenti aggregati</i>	20
3.	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	20
3.1	<i>Interventi finanziabili</i>	20
3.2	<i>Massimali d'investimento.....</i>	21
3.3	<i>Durata e termini di realizzazione del progetto</i>	22
3.4	<i>Spese ammissibili</i>	22
3.5	<i>Forma ed intensità del contributo</i>	27
3.6	<i>Cumulo</i>	28
4.	PROCEDURE	28
4.1	<i>Indicazioni generali sulla procedura</i>	28
4.2	<i>Modalità di presentazione della domanda</i>	29
4.3	<i>Termini di presentazione della domanda di aiuto</i>	30
4.4	<i>Documentazione da allegare alla domanda di accesso alle agevolazioni.....</i>	30
4.5	<i>Modalità di selezione delle proposte progettuali</i>	33
4.6	<i>Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi</i>	34
4.7	<i>Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione.....</i>	35
4.8	<i>Pubblicazione degli esiti della valutazione e adempimenti conseguenti.....</i>	36
4.9	<i>Determinazione del contributo concedibile ed emanazione del decreto di finanziamento</i>	36
4.10	<i>Notifica del decreto di finanziamento.....</i>	37
4.11	<i>Gestione delle economie.....</i>	38
4.12	<i>Modalità di erogazione del contributo finanziario</i>	38
4.13	<i>Garanzia a copertura dell'anticipazione.....</i>	42
4.14	<i>Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale</i>	43
5.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	43
5.1	<i>Obblighi del beneficiario</i>	43

5.2	Controlli.....	45
5.3	Variazioni all'operazione finanziata	45
5.4	Cause di decadenza.....	47
5.5	Revoca del contributo	48
5.6	Rinuncia al contributo.....	49
6.	DISPOSIZIONI FINALI	50
6.1	Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati	50
6.2	Trattamento dei dati personali	50
6.3	Responsabile del procedimento	51
6.4	Forme di tutela giurisdizionale	51
6.5	Informazioni e contatti	51
6.6	Rinvio.....	51
	APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ.....	52
	APPENDICE 2 – OPEN IR	57
	APPENDICE 3 – ELENCO IR ESFRI RIS PORTFOLIO – 2024	63
	ALLEGATI	66
	ALLEGATO 2.1 - MODELLO PER L'ISTANZA DI FINANZIAMENTO	66
	Allegato 2.1- Modello per l'istanza di finanziamento - PROPONENTE SINGOLO - SEZIONE I	68
	Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento – SOGGETTO PROPONENTE AGGREGATO GIA' COSTITUITO - SEZIONE II	76
	Allegato 2.1- Modello per l'istanza di finanziamento – SOGGETTO PROPONENTE NON ANCORA COSTITUITO - SEZIONE III b	84
	Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento – SOGGETTO PROPONENTE NON ANCORA COSTITUITO - SEZIONE III b.2	88
	ALLEGATO C) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	96
	ALLEGATO D) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO	98
	ALLEGATO E) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO.....	99
	ALLEGATO F) AL MODULO DI DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO.....	100
-	ALLEGATO 2.2 MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/RIMBORSO (PAGAMENTI INTERMEDI).....	121
-	ALLEGATO 2.4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO.....	123
-	ALLEGATO 2.5 - SCHEMA FIDEJUSSIONE.....	127
-	ALLEGATO 2.6 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI.....	130
-	ALLEGATO 2.7 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE.....	131
-	ALLEGATO 2.8 - FORMAT PERIZIA TECNICA.....	133

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito della **Priorità 1** *“Una Sicilia più competitiva ed intelligente”*, **RSO 1.1** *“Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate”*, in attuazione della **Azione 1.1.4** *“Sostegno alle infrastrutture di ricerca”* del PR FESR Sicilia 2021-2027 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. Il presente Avviso, in attuazione della programmazione approvata con **DGR n. 194 del 17/06/2024**, si pone l'obiettivo di sostenere la creazione di nuove **Infrastrutture di Ricerca (IR)** e **Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS)** sul territorio regionale, nonché di promuovere l'ammodernamento di quelle esistenti. Contestualmente, si intende promuovere la sistematizzazione e la messa in rete delle infrastrutture esistenti, intensificando la cooperazione tra quelle regionali e con le altre infrastrutture europee. Le agevolazioni concesse nell'ambito del presente Avviso sono, pertanto, finalizzate a generare nelle IR e IPS nuova capacità operativa dedicata a rispondere ai fabbisogni di ricerca e innovazione delle imprese.
3. Tutti gli interventi finanziati devono essere realizzati esclusivamente in coerenza con gli ambiti di specializzazione intelligente previsti dalla S3 Sicilia 2021-2027, al fine di garantire una coerenza strategica con le priorità di sviluppo e di innovazione regionale.
4. Al presente Avviso si applicano le disposizioni in materia di DNSH, nonché quelle di cui all'Art. 73(2)(j) del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC)¹, in materia di **climate proofing**, pertanto i soggetti beneficiari si impegnano a garantire sia il rispetto del principio di **“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH”** di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852, che l'immunizzazione dagli effetti del clima per una durata attesa di almeno cinque anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dai successivi parr. 2.2 e 4.4.
5. Gli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso sono riconducibili ai seguenti settori di intervento, ciascuno dei quali non contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi climatici e di tutela dell'ambiente:
 - **002.** - Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione;
 - **006.** - Investimenti in beni immateriali in PMI (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione;
 - **011.** - Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete.

¹ Cfr. Tabella 1 dell'Allegato 1 al Reg. (UE) 2021/1060 (d'ora in avanti anche RDC).

6. Gli interventi sovvenzionati dal presente Avviso dovranno essere realizzati e localizzati nel territorio regionale.

1.2 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, come stabilito dalla deliberazione n. **297** del **12/09/2024** della Giunta Regionale, è pari a **72.013.136,00** euro, di cui disponibili alla data di pubblicazione del presente avviso **68.244.966,00** euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere ulteriormente integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive – rinvenibili anche su diverse ed ulteriori fonti finanziarie – nel rispetto delle caratteristiche ed intensità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
[DISPOSIZIONI (UE) SULLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027]
 - i. Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
 - ii. Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - iii. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (**d'ora in avanti anche "RDC"**);
 - iv. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - v. Regolamento (UE) 2023/435 Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
 - vi. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
 - vii. Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (c.d. "STEP").

[PR FESR SICILIA 2021-2027]

- i. Decisione C(2022) n. 9366 del 08 dicembre 2022 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma della Regione Siciliana;
- ii. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;
- iii. Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027';
- iv. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- v. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
- vi. DDG n. 7 del 19/01/2024 - Adozione documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- vii. Deliberazione n. 167 del 3 maggio 2024 riguardante il "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Allocations delle risorse finanziarie a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale 26 ottobre 2023, n. 406 e 11 marzo 2024, n. 95. Azioni 2.4.1 e 2.4.4. Politiche territoriali – Obiettivo Strategico 5 e Azioni ricadenti negli Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4";
- viii. Decreto Assessoriale n. 266 del 22/11/2022 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha espresso parere favorevole alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del nuovo Programma regionale FESR, per il ciclo di programmazione 2021-2027;
- ix. DGR n. 194 del 17/06/2024 – Presa d'atto Documento di Programmazione Attuativa 2024-2027 (con Calendario inviti a presentare proposte) – PR FESR SICILIA 2021-2027 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'azione 1.1.4 e ss.mm.ii;
- x. Deliberazione n. 406 del 26 ottobre 2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie";
- xi. Deliberazioni di Giunta Regionale n. 243 del 04/07/2024 e successiva n. 372 del 14/11/2024 con le quali è stata approvata la Base Giuridica dell'aiuto;
- xii. Nota prot. 10135 del 02/08/2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana avente ad oggetto disposizioni inerenti all'applicazione del principio "non arrecare danno significativo" in attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- xiii. Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 12 luglio 2024 che apprezza la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)»;
- xiv. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 29 agosto 2024 che apprezza le modifiche al Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021-2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;

- xv. Delibera di Giunta Regionale n. 297 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024»;
- xvi. Decisione C(2024) 7098 del 08/10/2024 della Commissione Europea che approva la riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024.
- xvii. Deliberazione n. 290 del 31/05/2022 la Giunta Regionale ha apprezzato il documento “Strategia Regionale dell’Innovazione per la specializzazione Intelligente S3 Sicilia - Aggiornamento per il periodo di programmazione 2021-2027” redatto dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive, condiviso e proposto dall’Assessore regionale per le attività produttive;

[AIUTI DI STATO]

- i. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 e ss. mm. ii. (**d’ora in avanti anche “RGE”**);
- ii. Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- iii. Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 *final* del 19/10/2022 recante “*Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*”;
- iv. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

[ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI E NORMATIVA NAZIONALE/REGIONALE]

- i. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- ii. Decreto-legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- iii. Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- iv. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- v. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- vi. Decreto legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- vii. Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- viii. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;

- ix. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- x. Delibera del CIPE n. 63 del 26/11/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- xi. Decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, per quanto attiene alle disposizioni relative all'apposizione del CUP sulle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo o in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili;
- xii. Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e in particolare, l'articolo 26, relativo agli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'articolo 27, relativo agli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- xiii. Legge 27/10/2023, n. 160, recante *“Delega al Governo in materia di revisione del sistema degli incentivi alle imprese e disposizioni di semplificazione delle relative procedure, nonché in materia di termini di delega per la semplificazione dei controlli sulle attività economiche”*;
- xiv. Legge 11/11/2011, n. 180, recante *“Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese”*;
- xv. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante *“Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*;

[NORMATIVA DI SETTORE CON RIFERIMENTO ALL'OS/AZIONE]

- i. Comunicazione 2021/C 373/01 (*climate proofing*) finalizzata ad assicurare l'adattamento al cambiamento climatico delle infrastrutture, fornendo orientamenti tecnici per gli investimenti in infrastrutture a prova di clima per il periodo di programmazione 2021-2027²;
- ii. Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNAC) approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023.

1.4 Definizioni

1. Fatte salve le definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, il presente Avviso utilizza le seguenti ulteriori definizioni:
 - a) per «**PNIR 2021 – 2027**» si intende il Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca, documento strategico che si inserisce come complemento essenziale del più ampio Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e si concentra specificamente sulle Infrastrutture di Ricerca (IR), riconoscendone il ruolo cruciale per l'avanzamento scientifico e tecnologico del Paese, fornendo una roadmap chiara per lo sviluppo, il potenziamento e la gestione delle infrastrutture di ricerca italiane nel

² Consultabile al seguente link istituzionale “CELEX”: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0916\(03\)\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0916(03)))

periodo 2021-2027;

- b) per «**Infrastrutture di Ricerca**» (IR) si intendono gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC) - ([ex Articolo 2, punto 91 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.](#));
- c) per «**Infrastrutture di Ricerca - sito unico**» si intendono le infrastrutture di ricerca geograficamente localizzate in un unico sito o in pochi siti complementari dedicati, progettati per l'accesso degli utenti. Per una comprensione completa e dettagliata delle caratteristiche relative alle Infrastrutture – sito unico si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- d) per «**Infrastrutture di Ricerca distribuite**» si intendono sistemi complessi e integrati di risorse scientifiche che operano sotto un'unica identità e governance, pur essendo geograficamente dislocate. Queste IR si caratterizzano per una struttura organizzativa che comprende un hub centrale e una rete di nodi nazionali interconnessi, distinguendosi dalle semplici reti di ricerca coordinate per la loro coesione operativa e strategica. Per una comprensione completa e dettagliata delle caratteristiche relative alle Infrastrutture distribuite si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- e) per «**e-IR**» si intendono le IR elettroniche, ovvero IR per la ricerca e l'innovazione e possono includere computer ad alte prestazioni (HPC) distribuiti, dati scientifici e reti. Per i dettagli si rimanda a quanto esplicitato dal PNIR 2021-2027 al par. 5.2;
- f) per «**Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione**» (IPS) si intendono le strutture, gli impianti, le capacità e le risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche ([ex Articolo 2, punto 98 bis del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.](#));
- g) per «**Ricerca Industriale**» si intende la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche” ([ex Articolo 2, punto 85 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.](#));

- h) per «**Organismo di ricerca**» si intende un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati (ex Articolo 2, punto 83 del Regolamento UE N. 651/2014 e ss.mm.ii.);
- i) per «**Infrastrutture di Ricerca ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures)**» si intendono le strutture, risorse o servizi di natura unica, individuate dalle comunità di ricerca europee per condurre e sostenere attività di ricerca di alto livello nei loro settori. L'ESFRI seleziona le proposte delle IR in aree strategiche di ricerca e con un adeguato livello di maturità per diventare ESFRI project, e identifica le IR implementate con successo quali ESFRI landmark. La Roadmap ESFRI sottolinea l'importanza strategica che le IR incluse rappresentano per lo Spazio Europeo della Ricerca e per l'innovazione dei territori ove sono incardinate;
- j) per «**Partner di una Infrastruttura di Ricerca inserita nella Road Map ESFRI**»: il presente Avviso al par. 2.1 intende - in linea con quanto illustrato nel documento «*Public Roadmap 2021 Guide*» e relativi allegati - qualsiasi Organismo di Ricerca (OdR) che, alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, partecipa formalmente a un'Infrastruttura di Ricerca (IR) inclusa nella Road Map ESFRI e classificata come legal status «*Established*» o «*In preparation*» con l'esplicitazione di IR «*Project*» o «*landmark*» nell'elenco «*ESFRI RIs PORTFOLIO - 2024 first edition*» (consultabile sul sito istituzionale ESFRI <https://ri-portfolio.esfri.eu/ri-portfolio/table/>). Tali soggetti dovranno dimostrare tale condizione tramite la presentazione di adeguate attestazioni, quali ad esempio:
- ~ Memorandum of Understanding (MoU) dell'IR.
 - ~ Accordi interistituzionali relativi all'IR.
 - ~ Statuti o atti costitutivi dell'entità legale dell'IR.
 - ~ Altri documenti ufficiali che attestino il coinvolgimento formale nell'IR ESFRI.
- Tutti gli OdR che soddisfano questi criteri sono considerati Partner eleggibili a partecipare al presente Avviso pubblico, indipendentemente dal loro ruolo specifico o dal livello di coinvolgimento nell'IR ESFRI.
- k) per «**Capofila di una Infrastruttura di Ricerca individuata dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**»: il presente Avviso al par. 2.1 intende l'Organismo di Ricerca (OdR) esplicitamente identificato e designato come tale nel Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027 per una specifica Infrastruttura di Ricerca (IR), come esplicitato dallo stesso Piano nelle Tabelle relative alle IR ad Alta priorità (tab. 10); a Media priorità (tab. 11); Prioritarie per le Regioni (tab. 7);
- l) per «**piccole e medie imprese**» o «**PMI**» o «**Micro, Piccole, Medie Imprese (MPMI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 2 del RGE si intendono le imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;
- m) per «**Grande Imprese (GI)**» ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 24 del RGE si intendono le imprese che non soddisfano i criteri di cui all'allegato I del medesimo Regolamento;

- n) per «Midcap» si intendono imprese diverse da PMI come stabilito all'art. 5, comma 2, lettere a) e d) del Reg. (UE) 2021/1058;
- o) per «aiuto» si intende, ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, comma 1 del RGE, qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- p) per «Soggetto Beneficiario» si intende il soggetto giuridico singolo o aggregato cui è attribuita la titolarità e responsabilità univoca del programma di investimenti agevolato. Il beneficiario risponde della corretta e completa realizzazione del progetto agevolato, del raggiungimento dei relativi obiettivi, della contabilizzazione separata delle spese sostenute durante la sua attuazione, curando il corretto e tempestivo espletamento degli obblighi di pubblicità, informazione e di monitoraggio previsti dalla vigente regolamentazione di riferimento, nonché del rispetto del principio di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Reg. UE n. 2021/1060;
- q) per «Soggetto proponente» si intendono i soggetti previsti al par. 2.1 comma 1 del presente Avviso che presentano una istanza di agevolazione nelle forme previste al par. 2.1 comma 3. Tali soggetti possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni in una delle modalità previste al par. 2.1 comma 2, ovvero:
 - I. *Soggetto proponente singolo* (di seguito nell'Avviso, soggetti di cui al "par. 2.1, comma 2, Punto I" o "2.1.2.I")
 - II. *Soggetto proponente costituito* (di seguito nell'Avviso, soggetti di cui al "par. 2.1, comma 2, Punto II" o "2.1.2.II")
 - III. *Soggetto proponente non ancora costituito* (di seguito nell'Avviso, soggetti di cui al "par. 2.1, comma 2, Punto III" o "2.1.2.III")
- r) per «Spese di personale» si intendono le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati esclusivamente nella realizzazione di un progetto di ricerca industriale (ove previsto);
- s) per «Costi diretti ammissibili per il personale» si intendono i costi direttamente collegati esclusivamente all'esecuzione del progetto di ricerca industriale (ove previsto) per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione;
- t) per «Costi indiretti» si intendono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi comprendono spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.). Con riferimento ai costi indiretti di cui alle voci IR.7 e IPS.7 di cui al successivo par. 3.4, in coerenza con le disposizioni di cui agli artt. 26 e 26-bis del RGE, gli stessi costi sono ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso a condizione che siano patrimonializzati ed iscritti all'attivo dello stato patrimoniale del soggetto beneficiario sotto la voce "attivi immateriali";
- u) per «Linee guida di rendicontazione», il documento recante l'esplicitazione delle spese ammissibili per ciascuno degli interventi agevolabili ai sensi del presente Avviso, nonché le relative modalità di rendicontazione funzionali alla quota parte delle agevolazioni di spettanza. L'Amministrazione regionale si riserva di fornire tale documento nelle fasi successive alla pubblicazione dell'Avviso e di apportare eventuali modifiche alla modulistica richiamata nel presente Avviso per la gestione delle procedure di erogazione del contributo pubblico;
- v) per «Alle normali condizioni di mercato» (*arm's length*) si intende una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero

applicare tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato;

- w) per «*Do No Significant Harm - DNSH*», ai sensi di quanto stabilito all'art. 9 "Principi Orizzontali", comma 4 del RDC, si intende che i progetti sostenuti nell'ambito delle agevolazioni di cui al presente Avviso siano rispettosi del principio di «non arrecare un danno significativo» di cui all'art. 17 del Reg. UE 2020/852. A tal fine, i soggetti proponenti dovranno conformarsi alle istruzioni operative impartite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 con la nota prot. 10135 dell'08 agosto 2024, come richiamata nel par. 4.4 del presente Avviso;
- x) per «*Operazione di importanza strategica*», ai sensi di quanto stabilito all'art. 2, p.to 5 del RDC, si intende un'operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione;
- y) per «*Unità produttiva*» o «*Unità locale*» si intende la struttura produttiva e/o operativa dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati;
- z) per «*Delocalizzazione*» si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'accordo SEE – Spazio Economico Europeo (unità produttiva/locale iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (unità produttiva/locale sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'unità produttiva/locale iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti/utenti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle unità produttive/locali iniziali del beneficiario nel SEE;
- aa) per «*UCO – Ufficio Competente per le Operazioni*», si intende l'ufficio dell'Amministrazione regionale preposto all'esecuzione delle verifiche sulla regolarità delle procedure di realizzazione e della spesa connessa con l'attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027;
- bb) per «*UMC – Unità Monitoraggio e Controlli*», si intende l'Unità organizzativa delle verifiche sulla regolarità ed ammissibilità delle spese sostenute in attuazione delle operazioni che beneficiano dell'assistenza finanziaria del PR FESR Sicilia 2021-2027.

2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Destinatari/beneficiari ammissibili

1. Sono eleggibili al sostegno finanziario pubblico di cui al presente Avviso, a pena di irricevibilità, le proposte progettuali presentate da:
 - A. Organismi di ricerca, pubblici o privati, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. ricadenti in una delle seguenti condizioni:
 - i. partner di una Infrastruttura di Ricerca inserita nella Road Map ESFRI (*cfr. par.1.4*);
 - ii. capofila di una Infrastruttura di Ricerca individuata dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027 (*cfr. par.1.4*);
 - B. Organismi di ricerca, pubblici e privati, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 83) del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. diversi da quelli di cui alla lettera A, solo se in partenariato con Organismi di ricerca di cui alla lettera A.

- C.** Imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni, munite di autonoma personalità giuridica rispetto ai relativi componenti, solo se in partenariato con almeno un organismo di ricerca di cui alla lettera **A**, oltre ad eventuali organismi di ricerca di cui alla lettera **B**.
- 2.** I soggetti di cui al comma precedente possono presentare istanza di accesso alle agevolazioni in una delle seguenti modalità:
- I. Soggetto proponente singolo**, nel caso di istanze presentate da un singolo Organismo di ricerca ricadente in una delle fattispecie di cui al precedente comma 1, lettera **A**;
- II. Soggetto proponente aggregato già costituito** avente una delle forme giuridiche di cui al successivo comma 3, munito di personalità giuridica distinta rispetto ai rispettivi partecipanti, formato da:
- i.** almeno un Organismo di ricerca in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, lett. **A**;
- e opzionalmente:*
- ii.** Organismi di ricerca di cui al comma 1, lett. **B**;
e/o
- iii.** imprese e loro aggregazioni di cui al precedente comma 1, lett. **C**;
- III. Soggetto proponente aggregato non ancora costituito** cui prendano parte:
- i.** almeno un Organismo di ricerca in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, lett. **A**;
- e opzionalmente:*
- ii.** organismi di ricerca di cui al precedente comma 1, lett. **B**;
e/o
- iii.** imprese e loro aggregazioni di cui al precedente comma 1, lett. **C**.
- 3.** Al fine di assicurare una governance più stabile e duratura dei processi di attuazione e gestione delle IR/IPS sovvenzionate in attuazione del presente Avviso, i soggetti proponenti aggregati di cui ai punti **II** e **III** del comma precedente devono, a pena di inammissibilità, essere costituiti o assumere l'impegno - mediante compilazione dell'**Allegato 2.1 – Sezione III (b)** - a costituirsi in una delle forme giuridiche di seguito riportate:
- | | |
|----------------------------------|---------------------------|
| I. Consorzio; | IV. Rete soggetto; |
| II. Società cooperativa; | V. Fondazione. |
| III. Società di capitali; | |
- 4.** I soggetti aggregati non ancora costituiti in una delle forme giuridiche di cui al precedente comma 3 dovranno procedere alla relativa costituzione prima dell'eventuale provvedimento di concessione delle agevolazioni. Gli stessi soggetti sono tenuti ad argomentare e giustificare opportunamente all'interno dello schema di proposta progettuale (**Allegato F**) accluso alla istanza di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**) le relazioni funzionali, sinergiche e complementari esistenti e/o attivabili tra le rispettive strutture organizzative, tali da garantire una più efficace ed efficiente attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.
- 5.** La "Presenza di imprese tra i soggetti promotori del piano di sviluppo della infrastruttura" di cui al successivo par. 4.5 si ritiene soddisfatta laddove il soggetto proponente comprenda tra i componenti dell'aggregazione (secondo le forme di cui al precedente comma 3) imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni munite di autonoma personalità giuridica rispetto ai relativi componenti (cfr. par. 2.1, comma 1, lett. C), la cui attività economica e/o fabbisogni tecnologici risultino coerenti con le finalità del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso. In alternativa, tale requisito potrà essere soddisfatto

dimostrando il coinvolgimento delle imprese, secondo quanto previsto dall'Appendice II "OPEN IR" - documentandolo all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, attraverso la presentazione di almeno un protocollo di intesa o altro strumento che dimostri l'effettivo coinvolgimento nel piano di sviluppo dell'IR/IPS nel rispetto dei principi stabiliti dal RGE e/o del pertinente ordinamento giuridico applicabile. Tale requisito dovrà permanere per l'intera durata del periodo di realizzazione del programma di investimenti, nonché nel successivo periodo di cui alla clausola di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC.

6. I soggetti individuati al precedente comma 1 possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso, individualmente o in forma aggregata con altri soggetti, prendendo parte ad una sola proposta progettuale. La partecipazione a più proposte progettuali comporta l'inammissibilità di tutte le istanze in cui lo stesso soggetto è presente. L'inammissibilità sussiste anche nel caso in cui uno stesso soggetto proponente già coinvolto in una proposta progettuale, prenda parte ad un'ulteriore proposta progettuale per il tramite di altri soggetti in regime di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.
7. I soggetti proponenti che, al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, si qualifichino come "grandi imprese" ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE sono tenuti a documentare l'esistenza dell'effetto di incentivazione di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del RGE. A tal fine, all'interno del formulario di cui all'Allegato F dovranno essere forniti i seguenti contenuti specifici:
 - la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività;
 - la dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
 - la dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.
8. Per i soggetti proponenti di cui al precedente comma 2, punto III, laddove la relativa istanza li collochi validamente in graduatoria, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare ulteriori verifiche funzionali all'accertamento della dimensione d'impresa, previa acquisizione della documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del nuovo soggetto beneficiario, anche ai fini della quantificazione del contributo.
9. Il requisito connesso alle condizioni previste al precedente comma 1, lettera A, punti i) e ii), ovvero "essere partner di una Infrastruttura di Ricerca inserita nella Road Map ESFRI o capofila di una Infrastruttura di Ricerca individuata dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027", deve essere posseduto e comprovato dal soggetto proponente all'atto della presentazione dell'istanza di accesso alle agevolazioni. Qualora, successivamente alla presentazione dell'istanza e durante il ciclo di vita del progetto, si verificano modifiche allo status del soggetto all'interno della Road Map ESFRI o del PNIR 2021-2027, tali variazioni non comporteranno la decadenza o revoca del contributo, fermo restando l'obbligo di comunicarle tempestivamente all'Amministrazione regionale.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti proponenti e tutti i loro componenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità, ove pertinenti in ragione delle rispettive caratteristiche:

i) Per i soggetti proponenti che svolgono attività prevalentemente economica:³

- a)** essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizio o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici.

I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni.

Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA.

Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute.

Nel caso di soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1 comma 2, punto II (2.1.2.II) o all'articolo 2.1, comma 2, punto III (2.1.2.III), tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;

- b)** ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, assumere l'impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8;
- c)** non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;
- d)** essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online.
- Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- e)** essere in regola con la normativa antimafia;
- f)** possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'**Allegato d)** allo schema

³ Ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto previsto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE C(2022) 7388 final del 19/10/2022, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione).

di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;

- g)** possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁴;
- h)** possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS - (cfr. Allegato F);
- i)** possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- j)** non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- k)** non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- l)** non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m)** non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n)** osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i.** prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

⁴ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- o) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- p) rispettare il principio ***“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente” (DNSH)*** (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di ***climate proofing*** per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73(2)(j) del RDC. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);
- q) non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- r) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- s) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
- ii) I soggetti proponenti che NON svolgono attività prevalentemente economica⁵ devono soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1. ed al contempo possedere i requisiti di seguito indicati:
- a) ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, assumere l'impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionato/i per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8;
 - b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è

⁵ Si veda la già citata COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione - C(2022) 7388 final del 19/10/2022, ovvero ai fini della valutazione dello svolgimento o meno di attività economica prevalente, si fa riferimento a quanto previsto ai punti 2.1.1 e 2.1.2 degli Orientamenti.

tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- c) essere in regola con la normativa antimafia;
- d) possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito mediante compilazione dell'**Allegato d)** allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili;
- e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare⁶;
- f) possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS (cfr. **Allegato F**);
- g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- h) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- i) non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della

⁶ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

- j) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica.
 - k) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
 - l) rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di **climate proofing** per l'immunizzazione dagli effetti del cambiamento climatico di cui all'art. 73(2)(j) del RDC. Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.);
 - m) rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
 - n) non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.
2. Il presente Avviso non si applica a favore di soggetti proponenti destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
 3. Tutti i soggetti proponenti i cui programmi di investimento risultassero validamente collocatisi nella graduatoria di cui al par. 4.8 sono tenuti ad attivare e rendere funzionale/e e fruibile/i la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza.
 4. Non sono, in ogni caso, ammissibili ai benefici del presente Avviso le imprese il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa richiedente che alle imprese controllanti l'impresa richiedente.
 5. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1, punti i) e ii) è attestato dal richiedente e da ciascun suo componente nel caso di soggetto aggregativo non ancora costituito, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2.3 Soggetti proponenti aggregati

1. Il soggetto proponente costituito in una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1.3, ai fini della concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso, si impegna a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC;
 - b) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
2. I componenti del soggetto proponente di cui all'art. 2.1, comma 2, punto III, nelle more della relativa costituzione in una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1, comma 3 ed ai fini della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, devono – a pena di inammissibilità – assumere l'impegno a costituirsi in una delle forme giuridiche aggregate di cui al predetto paragrafo 2.1.3 ai fini della sottoscrizione dell'eventuale provvedimento di concessione delle agevolazioni. L'atto di impegno dovrà essere reso mediante compilazione dell'Allegato b) al modello di domanda di accesso alle agevolazioni (cfr. **Allegato 2.1 Sezione III b)** e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle entità giuridiche facenti parte dell'aggregazione. Lo stesso atto dovrà riportare l'identificazione del soggetto autorizzato a rappresentare la *costituenda* aggregazione nei confronti dell'Amministrazione regionale durante le fasi di istruttoria dell'istanza di accesso alle agevolazioni e di eventuale concessione delle stesse; tale soggetto dovrà obbligatoriamente coincidere con il legale rappresentante pro-tempore (o suo delegato) di una delle entità giuridiche ricadenti nelle fattispecie di cui al par. 2.1, comma 1, lett. A e disporre dell'autorizzazione a:
 - a) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
 - b) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana nelle fasi propedeutiche all'eventuale formalizzazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Interventi finanziabili

1. Sono finanziabili programmi di investimento realizzati e localizzati nel territorio regionale e finalizzati:
 - a) alla creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici, etc.);

o in alternativa:

 - b) alla creazione di nuove Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) e/o all'ammodernamento di IPS esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici etc.). Gli interventi di cui alla presente lettera possono essere promossi esclusivamente da soggetti che risultino iscritti nel Registro delle imprese.

2. Sono finanziabili, altresì, in via opzionale, progetti di ricerca industriale di cui all'art. 25, comma 2, lett. b) del RGE strettamente finalizzati al progetto di creazione e/o ammodernamento della IR/IPS di cui al precedente comma 1, nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.
3. Gli investimenti di cui al precedente comma 1 dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.
4. Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 devono essere – a pena di inammissibilità – coerenti con la S3 regionale e rientrare all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa (DGR n. 290 del 31/05/2022):
 - Agroalimentare;
 - Economia del mare;
 - Energia;
 - Scienze della Vita;
 - Smart Cities & Communities;
 - Turismo, Cultura e Beni Culturali;
 - Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.
5. Il presente avviso contribuisce all'alimentazione del seguente indicatore di output:
 - i. **RCO08** - Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione.
6. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un programma d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2, una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al successivo par. 4.4. La proposta progettuale (cfr. Allegato F) dovrà indicare a pena di inammissibilità la presenza nell'ambito del Gruppo di Lavoro delle seguenti figure professionali:
 - i. Coordinatore scientifico di progetto, ossia il responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti.
 - ii. Responsabile amministrativo del progetto, quale referente del soggetto proponente responsabile della gestione finanziaria ed amministrativa legata all'attuazione del progetto agevolato, nonché della rendicontazione intermedia e finale dei relativi costi da produrre all'Amministrazione regionale.
7. Il programma di investimenti di cui al comma 1 non deve avere ad oggetto una delocalizzazione operata nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni secondo quanto prescritto dall'art. 14, par. 16 del RGE.

3.2 Massimali d'investimento

1. Sono eleggibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso i programmi di investimento il cui costo complessivo risulti compreso tra **5.000.000,00** di EUR (valore minimo) e **20.000.000,00** di EUR (valore massimo), ivi compresa l'eventuale realizzazione di un progetto di ricerca industriale secondo quanto previsto dal comma 2 dell'articolo precedente.
2. I programmi di investimento candidati alle agevolazioni di cui al presente Avviso nel rispetto dei massimali di costo complessivo di cui al comma precedente devono risultare, a pena di inammissibilità, organici e funzionali e in quanto tali autonomamente in grado di perseguire gli obiettivi specifici cui sono destinati.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori⁷ per la realizzazione della proposta progettuale candidata alle agevolazioni del presente Avviso non può avere luogo prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni da parte dell'Amministrazione regionale è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
3. Il programma di investimento candidato alle agevolazioni non può avere una durata superiore a 24 mesi. Un'eventuale proroga, fino a un massimo di ulteriori 12 mesi, potrà essere richiesta dal soggetto beneficiario in caso di forza maggiore e/o in presenza di fatti sopravvenuti che non dipendano da inerzia dello stesso soggetto beneficiario. L'eventuale proroga dovrà in ogni caso essere espressamente e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione regionale.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo per ciascuna tipologia di interventi finanziabili, nel rispetto dei principi DNSH e Climate proofing, sono le seguenti:
 - I. **IR – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca (art. 26 del RGE):** investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione e/o all'ammodernamento delle infrastrutture di ricerca:
 - » **IR.1 - Costi per l'acquisto di immobili**, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.
 - » **IR.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento** entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.
 - » **IR.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici:** adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 10 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle

⁷ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 e s-m-i che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito".

operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.

- » **IR.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere**, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR. In questa voce di spesa sono inclusi i costi relativi alle attività professionali necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di '*Do No Significant Harm*' (DNSH) e di '*Climate Proofing*' durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IR. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti;
- » **IR.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari**, strettamente funzionali alla realizzazione della IR.
- » **IR.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale** strettamente funzionali alla realizzazione della IR, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.
- » **IR.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica)** entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IR.
- » **IR.8 – Costi indiretti** relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal soggetto beneficiario, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IR, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.

II. IPS – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di prova e di sperimentazione (art. 26-bis del RGE) investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione e/o all'ammodernamento delle infrastrutture di prova e di sperimentazione:

- » **IPS.1 – Costi per l'acquisto di immobili**, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.
- » **IPS.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento**, entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.
- » **IPS.3 – Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici**: adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che

ne garantisca la disponibilità almeno per 10 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.

- » **IPS.4 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere**, entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS. In questa voce di spesa sono inclusi i costi relativi alle attività professionali necessarie per garantire la conformità del progetto ai principi di 'Do No Significant Harm' (DNSH) e di 'Climate Proofing' durante le fasi di progettazione, realizzazione o ammodernamento della IPS. Tali attività comprendono le valutazioni, le analisi e le eventuali modifiche progettuali richieste per assicurare che l'intervento non arrechi danni significativi all'ambiente e sia resiliente agli impatti dei cambiamenti climatici, in linea con le normative e le linee guida europee e nazionali vigenti;
- » **IPS.5 – Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari**, strettamente funzionali alla realizzazione della IPS.
- » **IPS.6 – Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale** strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPS, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.
- » **IPS.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione** di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS.
- » **IPS.8 – Costi indiretti** relativi ad attivi immateriali debitamente patrimonializzati dal soggetto beneficiario, da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IPS, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.

III. PRI – Costi per la realizzazione di progetti di ricerca industriale (art. 25, comma 2, lett. b) e comma 3 del RGE), nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni:

- » **PRI.1 - Personale**: costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto, entro il massimale del 50% del costo complessivo del PRI. La rendicontazione dei costi connessi con la presente tipologia di spese avverrà esclusivamente mediante utilizzo delle Unità di Costo Standard di cui alla metodologia adottata con Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) del 4 gennaio 2024 recante tempo per tempo vigente e allegata al presente Avviso.
- » **PRI.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto**. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.

- » **PRI.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
 - » **PRI.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti** o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.
 - » **PRI.5 - Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di community building per la messa in rete** di IR e IPS, per le collaborazioni con ulteriori IR/IPS nazionali e/o internazionali e per l'attivazione di programmi di *Citizen Science* e di *Open Science* (Cfr. Appendice II OPEN IR).
 - » **PRI.6 - Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione** dei risultati della ricerca⁸: attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un'ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati. Tali costi si qualificano quali "servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto" secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 3, lett. d) del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii. Le spese relative alle attività di comunicazione e disseminazione sono ammissibili entro un massimale del **7%** del costo complessivo del Progetto di Ricerca Industriale (PRI) ed includono i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica).
 - » **PRI.7 - Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi**, direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale, entro i limiti previsti dall'art. 20 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.
2. Tutti i costi di cui ai parr. 3.4.I e 3.4.II dovranno risultare, a pena di inammissibilità, patrimonializzati dal soggetto beneficiario e contabilizzati in conformità con i principi contabili pertinenti.
 3. Tutti i costi aventi ad oggetto l'acquisizione a qualsiasi titolo di beni e/o servizi funzionali all'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso dovranno essere sostenuti, laddove pertinenti ed applicabili, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'articolo 57, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023.

⁸ L'Azione 1.1.4 del PR FESR SICILIA 2021-2027 rientra, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n. 5), del Regolamento (UE) 2021/1060, tra le cinque Operazioni di Importanza Strategica (OIS) definite come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e pertanto inserite nell'Appendice 3 del Programma stesso. In particolare, l'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che è responsabilità dei beneficiari e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari organizzare, per ogni Operazione di Importanza Strategica, un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo altresì in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento, ma anche fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione per la loro pubblicazione nell'area web dedicata. Tali operazioni sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. Ciò anche in considerazione dell'atto di indirizzo del Governo, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 2023, che intende assicurare omogeneità e raccordo delle azioni di comunicazione in ambito regionale e la necessaria condivisione con il Coordinamento per la Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Regione.

4. Per tutti gli interventi finanziabili di cui al par. 3.1, il soggetto beneficiario è tenuto a svolgere attività di comunicazione e di informazione secondo quanto previsto dall'Autorità di Gestione del PR FESR SICILIA 2021-2027 con specifico riferimento alle **Operazioni di Importanza Strategica** (art. 50, par. 1, lett. e del RDC).
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa connessa con gli interventi ammissibili di cui al paragrafo 3.3, si applicano – ove pertinenti – le seguenti norme:
 - i. Reg. (UE) 2021/1060 - artt. 53, 54, 55 e 56;
 - ii. D.P.R n. 22 del 05/02/2018.⁹
6. Ai fini dell'ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo:
 - i beni devono essere nuovi di fabbrica;
 - i beni e i servizi oggetto di acquisizione devono essere ammortizzabili ed iscritti nei pertinenti libri contabili (ove previsti in ragione delle vigenti normative applicabili);
 - se beni mobili, devono essere utilizzati esclusivamente nella/e sede/i oggetto della proposta progettuale e destinataria del contributo. Specifiche deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale;
 - i beni e/o i servizi devono essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non abbiano relazioni con il soggetto beneficiario. In particolare, i beni e i servizi non possono essere oggetto di compravendita tra il soggetto beneficiario e altri soggetti che, nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione o successivamente ad essa, si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile, ovvero controllati e collegati, o siano entrambi partecipati, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il venticinque per cento, da medesimi altri soggetti. Nei casi di soggetto beneficiario costituito ai sensi dei paragrafi 2.1, comma 2, punto II e 2.1, comma 2, punto III, gli stessi beni e/o servizi non possono essere oggetto di compravendita tra i soggetti che costituiscono il soggetto beneficiario;
 - tutti i giustificativi di spesa, comprese le disposizioni di pagamento ad essi riferite, dovranno riportare, oltre al CUP del progetto agevolato ed al COR ad esso attribuito dal Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) ove pertinente, l'eventuale dicitura prescritta dall'Amministrazione regionale all'interno del provvedimento di concessione delle agevolazioni;
 - tutti i pagamenti relativi ai suddetti titoli di spesa dovranno essere eseguiti dal conto corrente indicato dal beneficiario delle agevolazioni all'atto presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
7. Non sono ammissibili:
 - le spese connesse all'acquisizione di beni, servizi e/o lavori di cui al precedente comma 1 resi o ceduti al soggetto beneficiario dagli amministratori o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado o da soggetti privi di terzietà nei confronti del soggetto richiedente come sopra definiti;

⁹ Si precisa che nelle more della definizione della disciplina applicabile per il ciclo di programmazione 2021/2027, l'Adg assume quale riferimento per la disciplina nazionale in materia di ammissibilità della spesa l'atto richiamato nel testo restando fermo, in caso di conflitto normativo o incompatibilità, il prevalere delle disposizioni regolamentari unionali.

- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria, contratti c.d. "chiavi in mano" e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice civile;
- le spese connesse con l'ordinario funzionamento ed esercizio dell'iniziativa realizzata diverse da quelle di cui al comma 1 (es. personale, consulenze ordinarie e continuative, utenze energetiche, materiali di consumo, servizi di telecomunicazioni, e similari);
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- gli interessi passivi, le commissioni per operazioni finanziarie, altri oneri meramente finanziari;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
- le ammende e le penali;
- l'IVA connessa con gli acquisti di beni e servizi previsti all'interno del programma di spesa, fatta eccezione per i casi in cui la stessa risulti definitivamente sostenuta ed integralmente non recuperabile da parte del beneficiario.

3.5 Forma ed intensità del contributo

1. L'Avviso prevede la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto impianti (fondo perduto) e contributo alla spesa sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. Per gli interventi finanziabili di cui al par. 3.1, le intensità di aiuto concedibile sono riportate nella seguente tabella:

INTERVENTI FINANZIABILI E PROGETTI AMMISSIBILI	RGE	INTENSITÀ	MAGGIORAZIONI
Par. 3.1 (comma 1)			
a) Creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti	Art. 26 <i>"Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di Ricerca"</i>	50% dei costi ammissibili	-
b) Creazione di nuove Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) e/o all'ammodernamento di IPS esistenti	Art. 26 bis <i>"Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di prova e di sperimentazione"</i>	25% dei costi ammissibili	Maggiorazioni previste dal comma 6, lett. a) e c) dell'art. 26-bis del RGE ove pertinenti.
Par. 3.1 (comma 2)			
c) Progetti di ricerca industriale strettamente finalizzati al progetto di creazione e/o ammodernamento della IR/IPS di cui al precedente par. 3.1, comma 1	Art. 25, comma 2 lett. b) <i>"Aiuti ai progetti di ricerca e sviluppo"</i>	50% dei costi ammissibili	Maggiorazioni previste dall'art. 25, comma 6 del RGE ove pertinenti

3. Per gli interventi di cui alle lettere a) e c) nello schema che precede attuati da soggetti proponenti che svolgono attività a prevalente carattere non economico, il sostegno pubblico oggetto del presente Avviso esula dall'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato e potrà essere concesso in misura pari all'**80%** del totale dei costi ammissibili. Per la disciplina di dettaglio relativa alla fattispecie del *"Finanziamento pubblico di attività non economiche"*, si rimanda a quanto riportato nella Comunicazione C(2022) 7388 *final* della Commissione Europea - Paragrafo 2.1.1.
4. In caso di soggetto che svolga attività prevalentemente NON economica, lo stesso soggetto dovrà fornire un'attestazione formale che dichiari: a) l'impegno a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo; b)

che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.

5. A norma delle disposizioni di cui all'art. 26 del RGE, se un'infrastruttura di ricerca riceve finanziamenti pubblici per attività sia economiche che non economiche, gli Stati membri istituiscono un meccanismo di monitoraggio e di recupero al fine di garantire che l'intensità di aiuto applicabile non venga superata in conseguenza di un aumento della proporzione di attività economiche rispetto alla situazione prevista alla data di concessione degli aiuti.
6. Lo status di operatore non economico, nel caso di applicazione del regime derogatorio di cui al comma 2 precedente, deve permanere – a pena di revoca totale delle agevolazioni – lungo tutto l'arco del periodo di attuazione del programma di investimenti e per tutto il successivo periodo di cui alla clausola di stabilità dell'operazione (art. 65 RDC).
7. La quota parte del costo complessivo dell'investimento - comprensivo dell'IVA ove presente e dei costi eventualmente non ammissibili - non coperta dalle agevolazioni di cui ai punti precedenti dovrà essere apportata dal soggetto proponente mediante idonee coperture finanziarie adeguatamente documentabili.
8. La quota di cofinanziamento posta a carico del soggetto proponente potrà avere ad oggetto esclusivamente spese ammissibili di cui al par. 3.4 e dovranno essere in ogni caso essere documentate nelle modalità previste dal par. 4.12 del presente Avviso.

3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. PROCEDURE

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo pubblico oggetto del presente Avviso sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 2 del d.lgs. 123/1998.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), il quale potrà avvalersi del supporto tecnico eventuale di enti strumentali dell'Amministrazione regionale, nonché di ulteriori soggetti appositamente selezionati.
3. Le domande validamente collocatesi nella graduatoria di merito di cui al par. 4.8 saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. L'Avviso e la relativa documentazione ad esso allegata sono visionabili:
 - sul sito istituzionale del Dipartimento delle Attività Produttive all'indirizzo: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive>
 - sul sito istituzionale del Programma FESR Sicilia 2021-2027 (www.euroinfosicilia.it)
 - nonché sulla piattaforma informatica per la compilazione della domanda di agevolazione, il cui indirizzo sarà comunicato dall'Amministrazione regionale con i canali informativi di cui ai due punti precedenti, prima del termine iniziale previsto per la presentazione delle domande di aiuto.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1 e 2.2, che intendano realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), una specifica proposta progettuale (**Allegato F**) corredata di tutta la documentazione di seguito indicata al successivo par.4.4.

2. Le domande dovranno prevedere, ai sensi dell'art. 69, comma 2 del RDC, l'identificazione del/i titolare/i effettivo/i del soggetto proponente.
3. Le domande dovranno essere compilate e inviate tramite apposita piattaforma - di cui al precedente comma 1 - le cui istruzioni di accesso e funzionamento saranno comunicate dall'Amministrazione prima del termine iniziale previsto per la presentazione delle domande di aiuto. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà disporre obbligatoriamente:
 - a) indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti;
 - b) kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda (legale rappresentante) conforme a quanto previsto dall'Ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche) ed in corso di validità.
4. Le domande di accesso alle agevolazioni mediante piattaforma dovranno essere presentate – a pena di irricevibilità – attraverso identità digitale SPID (di livello 2), oppure CNS/CIE, intestata esclusivamente al legale rappresentante del soggetto proponente, secondo le indicazioni di cui al modello allegato 2.1 al presente Avviso.
5. Le istanze promosse da soggetti di cui al par. 2.1.2. III ([aggregazioni non ancora costituite in una delle forme giuridiche di cui al par. 2.1.3](#)) dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti (o loro delegati) di ciascun partecipante all'aggregazione.
6. L'attestazione da parte del soggetto richiedente del possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1, 2.2, e di finanziabilità di cui al par.3.1 del presente Avviso viene resa mediante compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. Nel caso di soggetto proponente aggregato di cui al paragrafo 2.1.2. III ([aggregazioni non ancora costituite in una delle forme giuridiche di](#)

cui al par. 2.1.3), la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui ai parr. 2.1, 2.2 dovrà essere resa dai legali rappresentanti (o loro delegati) di ciascun soggetto coinvolto nel partenariato di progetto.

7. La domanda di accesso alle agevolazioni è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, fatte salve le esenzioni previste in ragione di legge che il soggetto proponente avrà cura di documentare. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo del modulo di domanda di accesso alle agevolazioni.
8. Le domande di accesso alle agevolazioni (**Allegato 2.1**), debitamente sottoscritte digitalmente nelle modalità di cui al presente paragrafo, dovranno obbligatoriamente essere corredate di tutta la documentazione indicata al successivo par. 4.4.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12:00 del **31/03/2025** sino alle ore 12:00 del **30/04/2025**.
2. L'Amministrazione si riserva di consentire - previa fattibilità tecnica - un eventuale pre-caricamento delle domande di agevolazione sulla piattaforma, dandone pronta comunicazione sui siti web di cui al par. 4.2.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
4. Il termine di chiusura dello sportello sulla piattaforma per la presentazione delle domande potrà essere prorogato con apposito provvedimento. Lo sportello verrà chiuso anticipatamente nel caso in cui pervenga un numero di domande la cui richiesta complessiva di agevolazione superi la dotazione finanziaria stanziata dall'Avviso incrementata del 50%.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda di accesso alle agevolazioni

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento** - con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Il **Formulario**, ovvero **Schema di proposta progettuale (Allegato F)** alla domanda di accesso alle agevolazioni di cui all'**Allegato 2.1**, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente o nel caso di soggetto non ancora costituito da ciascun legale rappresentante (o loro delegati) dei componenti della costituenda aggregazione.
 - b) Documentazione economica e finanziaria:
 - i. per le entità giuridiche non obbligate alla redazione del bilancio di esercizio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai prospetti di riclassificazione di conto economico e di stato patrimoniale redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice civile o altra documentazione equivalente da cui possa evincersi la situazione economica e finanziaria del soggetto proponente;

- ii. per le imprese e/o gli organismi di ricerca obbligati alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati nelle forme previste dalla vigente normativa di riferimento, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione o altra documentazione equivalente.

Nei casi sub i) e ii), in assenza della documentazione sopra richiamata, la domanda di accesso alle agevolazioni sarà ritenuta irricevibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei documenti sopra richiamati, la Regione Siciliana si riserva la facoltà di richiedere ad integrazione il bilancio o la dichiarazione mancante;

- c) attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'**Allegato d)** accluso al **Modulo di istanza di accesso alle agevolazioni di cui all'Allegato 2.1**, comprovante la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo di un apporto di mezzi propri o di una linea di credito per un importo pari ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti. Nel caso di soggetti proponenti di cui al paragrafo 2.1.2.iii, la capacità finanziaria verrà valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti;
- d) documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità di cui all'Appendice 1;
- e) documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti o evidenze della disponibilità espressa dal soggetto titolare del diritto di godimento dello stesso immobile a concederlo in utilizzo al soggetto proponente nell'eventualità di una favorevole valutazione del relativo programma di investimenti candidato alle agevolazioni (cfr. par. 2.2), segnatamente:
- titolo giuridico attestante la piena disponibilità della/e sede/i della IR/IPS oggetto della proposta progettuale,
 - ovvero dichiarazione di impegno resa da quest'ultimo ad acquisire, comunicare e documentare al Dipartimento regionale delle Attività Produttive l'intervenuta acquisizione della disponibilità dell'immobile selezionato per la realizzazione del programma di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al par. 4.8¹⁰. In quest'ultimo caso, il soggetto richiedente dovrà comunque individuare all'interno della domanda di accesso alle agevolazioni le coordinate catastali dell'immobile presso cui intende realizzare il proprio programma di spesa onde poterne consentire un'univoca identificazione e la sua disponibilità dovrà essere comprovata da idonea attestazione rilasciata, anche in forma di scrittura privata, dal titolare del titolo giuridico di possesso dello stesso immobile, da cui si evinca esplicitamente la volontà o la disponibilità a cederlo in utilizzo o in proprietà al soggetto richiedente per l'attuazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso. Nel caso di immobili di proprietà pubblica, in luogo della scrittura privata, il soggetto richiedente potrà produrre copia della concessione

¹⁰ Ai fini del presente Avviso il contratto di comodato d'uso non è considerato idoneo titolo di disponibilità dell'immobile.

o, in sua assenza, copia della relativa istanza di concessione presentata presso il soggetto pubblico titolare dello stesso immobile. L'immissione nella disponibilità dell'immobile da parte del soggetto beneficiario dovrà essere comunque comprovata ai fini dell'efficacia del provvedimento concessione delle agevolazioni. Non sono consentite variazioni dell'ubicazione del programma di spesa indicato all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni nelle fasi che precedono l'eventuale adozione, da parte del Dipartimento, del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

- f) documentazione comprovante l'esistenza di un rapporto di collaborazione con le imprese per la casistica prevista al par. 2.1, comma 5, secondo le modalità indicate nell'**Appendice 2 "OPEN IR"**;
- g) perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile (o degli immobili) selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata dall'elencazione dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico abilitato, recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*" e del "*Climate proofing*", tenuto conto delle condizioni previste per le differenti tipologie di interventi da realizzarsi nell'ambito del programma di spesa candidato alle agevolazioni, dalla Circolare MEF n. 32/2021 e ss.mm.ii. recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente – DNSH", con accluse le check-list (ove pertinenti in ragione degli interventi di cui è prevista la realizzazione del programma di spesa candidato alle agevolazioni del presente Avviso) di cui alla Circolare emessa dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2024, n. 22, debitamente compilate e sottoscritte da un tecnico abilitato. Con la stessa DSAN, il soggetto proponente si impegna a trasmettere all'Amministrazione regionale – nell'eventualità in cui il programma d'investimento dovesse validamente collocarsi nella graduatoria di merito – un'apposita perizia asseverata redatta dal tecnico abilitato attestante il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dalla Circolare MEF n. 32/2024 e ss.mm.ii. e delle vigenti disposizioni in materia di mitigazione degli effetti climatici (c.d. "*climate proofing*") ove pertinente per ciascuno degli interventi specifici di cui si sostanzia il programma di spesa candidato alle agevolazioni;
- i) idonei preventivi intestati al soggetto proponente e computi metrici estimativi a firma di un tecnico abilitato per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti che comprovino la congruità dei costi indicati all'interno del programma di spesa.

I format relativi alla documentazione di cui ai punti precedenti sono disponibili in formato editabile sui siti web di cui al par. 4.2 e sulla piattaforma informatica prevista per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni. L'Amministrazione regionale si

riserva di digitalizzare, adeguare e/o adattare gli stessi format al fine di renderli disponibili nella piattaforma informatica per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti proponenti di cui al paragrafo 2.1.2.III, valgono le seguenti precisazioni:

- i documenti di cui alle lettere **b)**, **c)** e **d)** (*laddove applicabile*) del comma precedente dovranno essere rilasciati da ciascun soggetto facente parte della futura aggregazione;
- i documenti di cui al comma 1, le lettere **a)**, **e)** (*nel caso di dichiarazione di impegno*), **f)**, **h)** dovranno essere sottoscritti da tutti i soggetti facenti parte dell'aggregazione;
- i documenti di cui al comma 1, lettera **i)** dovrà essere intestata al soggetto autorizzato a rappresentare la costituenda aggregazione di cui al par. 2.3, comma 2.

4.5 Modalità di selezione delle proposte progettuali

1. La durata del processo di selezione delle domande di accesso alle agevolazioni non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 5/2011.
2. L'iter di selezione si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo par.4.6, coerenti con i contenuti nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Sicilia 2021-2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- presentazione della domanda di agevolazione da parte di soggetti eleggibili;
- completezza e regolarità della domanda di accesso alle agevolazioni e dell'annesso formulario, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al parr. 2.1, 2.2;
- coerenza dell'intervento con la S3 all'interno di uno degli ambiti tematici individuati dalla stessa;
- presenza di imprese tra i soggetti promotori del piano di sviluppo della infrastruttura.
- Sussistenza dei requisiti di finanziabilità dei progetti di cui al par.3.1.

c) Valutazione:

- criteri di valutazione:
 - 1. Qualità della proposta progettuale in termini di validità tecnico-scientifica e rilevanza dei risultati attesi sullo sviluppo regionale e in termini di posizionamento nel contesto regionale, nazionale ed europeo;
 - 2. Qualità del piano di sviluppo dell'infrastruttura in termini di ricadute sul potenziamento della capacità tecnologica delle imprese e in relazione alle soluzioni adottate per facilitare l'accesso alle strumentazioni da parte delle imprese;
 - 3. Livello di incidenza del valore delle attrezzature nel piano di sviluppo della infrastruttura;

- **4.** Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno pubblico, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi).
- criteri di premialità:
 - **1.** Il piano di sviluppo della infrastruttura prevede collaborazioni con infrastrutture non siciliane;
 - **2.** Qualità delle iniziative in termini di apertura delle infrastrutture alla cittadinanza (*citizen science*);
 - **3.** Presenza di attività di collaborazione internazionale anche nelle Piattaforme S3;
 - **4.** Possesso del rating di legalità di cui al Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 – (MEF-MISE);
 - **5.** Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice per le Pari Opportunità (d.lgs. n. 198/2006);
 - **6.** Il piano di sviluppo della infrastruttura (IR o IPS) prevede collaborazioni effettive e documentate con imprese siciliane.
- 4.** Il Servizio competente effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità indicati al comma 3, lettere a) e b). È facoltà dell'Amministrazione, in questa fase, attivare l'istituto del soccorso istruttorio. Successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
- 5.** La Commissione di valutazione, che potrà essere coadiuvata da soggetti anche esterni appositamente individuati dall'Amministrazione regionale, effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al par. 4.6 e in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1**. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 5.S i verbali delle sedute, la graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi, dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi con le motivazioni dell'esclusione. Tale fase procedimentale sarà preceduta dalla pubblicazione degli elenchi provvisori di cui al successivo par. 4.7.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

- 1.** Ai fini della valutazione di merito delle proposte progettuali, i punteggi saranno attribuiti alle domande ritenute ricevibili e ammissibili, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi di seguito descritti ed in coerenza con quanto previsto in **Appendice 1** del presente Avviso.
- 2.** Allo scopo di garantire un adeguato livello di qualità delle proposte progettuali candidate alle agevolazioni del presente avviso, esse - per essere finanziabili - dovranno conseguire la soglia minima di punteggio su ciascuno dei seguenti criteri di valutazione come indicati all'interno dell'**Appendice 1**. Il punteggio minimo attribuito non dovrà – a pena di inammissibilità a finanziamento – risultare inferiore alle seguenti soglie:

- per il **Criterio 1)** - *“Qualità della proposta progettuale in termini di validità tecnico-scientifica e rilevanza dei risultati attesi sullo sviluppo regionale e in termini di posizionamento nel contesto regionale, nazionale ed europeo”* a **13 punti**,
- per il **Criterio 2)** - *“Qualità del piano di sviluppo dell’infrastruttura in termini di ricadute sul potenziamento della capacità tecnologica delle imprese e in relazione alle soluzioni adottate per facilitare l’accesso alle strumentazioni da parte delle imprese”* a **18 punti**,
- per il **Criterio 4)** - *“Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l’importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi)”* a **8 punti**.

3. L’esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà risultare inferiore a **39/100**, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per ciascun criterio di cui al comma 2. Una valutazione inferiore relativa anche soltanto ad uno dei tre punteggi minimi attribuiti ai predetti criteri renderà la domanda non ammissibile a finanziamento.
4. Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri di cui all’Appendice 1 potranno essere attribuiti gli ulteriori punteggi premiali ivi indicati, che in ogni caso non concorrono al raggiungimento della soglia minima di cui al precedente comma 3.
5. Nel caso di valutazione *ex-aequo* in graduatoria, sarà data priorità applicando i seguenti criteri:
 - Maggior costo dell’investimento complessivo;
 - Ordine cronologico di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni come risultante da piattaforma informatica.
6. Le proposte progettuali saranno ordinate in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivamente conseguito per ciascuna di esse.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. La Commissione di valutazione comunica al Servizio 5.S gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse e finanziabili sulla base del contributo richiesto in sede di istanza di agevolazione, nonché l’elenco di quelle non finanziabili e delle operazioni non ammesse unitamente alle relative motivazioni.
2. Il Servizio 5.S pubblica sui siti istituzionali di cui al par. 4.2 gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di presentare osservazioni entro 10 giorni dalla pubblicazione.
3. Il processo di esame delle osservazioni sulla graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di presentazione delle osservazioni e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e adempimenti conseguenti

1. Successivamente all'esame delle osservazioni da parte della Commissione, il Servizio 5.S ricevute le risultanze ed effettuate le verifiche pertinenti, trasmette la graduatoria definitiva al Dirigente Generale del Dipartimento per la relativa approvazione.
2. Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento pubblicato sui siti istituzionali di cui al par. 4.2, verrà approvata:
 - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse e finanziabili con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - la graduatoria dei beneficiari delle operazioni ammesse e non finanziabili per carenza di risorse con indicazione del contributo richiesto in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con la relativa motivazione.
3. Le domande validamente collocate in graduatoria definitiva saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, ferma restando la possibilità di scorrere la graduatoria ove, a seguito della determinazione del contributo concedibile spettante da parte dell'Amministrazione secondo le modalità di cui al successivo par. 4.9, si dovessero rendere disponibili risorse utili - ovvero eventuali dotazione aggiuntive - a consentire l'integrale copertura di una o più operazioni.
4. Il Servizio 5.S trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate - collocatisi in posizione utile in graduatoria - gli esiti della procedura di selezione, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto di finanziamento cui al successivo par. 4.9, accordando un termine massimo di 60 giorni entro il quale provvedere, a pena di decadenza, dal diritto di ricevere le agevolazioni.
5. Tutte le comunicazioni tra il Servizio 5.S e il Beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.9 Determinazione del contributo concedibile ed emanazione del decreto di finanziamento

1. Il beneficiario, entro un termine massimo di 60 giorni (cfr. par. 4.8, comma 4) trasmette – a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni – la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento e segnatamente:
 - *[solo per i soggetti proponenti che alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni hanno presentato l'impegno ad acquisire la disponibilità dell'immobile ex par. 4.4 lett. e)] - Titolo di disponibilità del/degli immobile/i debitamente registrato;*
 - *[solo per i soggetti proponenti di cui al par. 2.1.2.II] - evidenze della previsione all'interno del proprio statuto (se dal caso tramite apposita modifica) e/o altra documentazione equivalente di quanto richiesto dal precedente par. 2.3.1;*
 - *[solo per i soggetti proponenti di cui al par. 2.1.2.III] - evidenze dell'intervenuta costituzione del soggetto proponente aggregato in una delle forme giuridiche di cui al par. 2.3, mediante produzione del relativo atto costitutivo e dello statuto. Nel caso in cui*

il soggetto di nuova costituzione si configurasse quale operatore economico, lo stesso soggetto dovrà produrre evidenza della presentazione della domanda di iscrizione al Registro delle Imprese; l'efficacia del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni resterà subordinata all'intervenuta iscrizione effettiva dello stesso soggetto all'interno del Registro;

- eventuali aggiornamenti di documentazione trasmessa in sede di sottomissione della domanda che non comportino alterazione del soggetto proponente e/o degli elementi progettuali su cui sono state esperite le valutazioni e l'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione.

2. In caso di mancata trasmissione della predetta documentazione entro i termini sopra indicati, il beneficiario perde il diritto a ricevere il contributo e il Servizio 5.S avvia le procedure di decadenza dalla graduatoria definitiva e dal contestuale diritto a ricevere le agevolazioni, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, richieda - esplicitandone le motivazioni - la proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a 15 giorni, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio 5.S - verificata la documentazione prodotta dal beneficiario secondo quanto previsto ai precedenti commi 1 e 2 - provvederà a quantificare il contributo pubblico concedibile per ciascuna operazione validamente collocata in graduatoria definitiva. In ogni caso, il contributo pubblico concedibile non potrà essere superiore al contributo richiesto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione delle agevolazioni sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. Effettuata la quantificazione del contributo di cui al precedente comma 3, con apposito e successivo Decreto di finanziamento si provvede contestualmente:
 - a concedere in via provvisoria il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili;
 - ad assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.

4.10 Notifica del decreto di finanziamento

1. I provvedimenti di approvazione e concessione provvisoria dei contributi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento. Essi diventeranno esecutivi dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria centrale delle Attività produttive. Successivamente saranno notificati al beneficiario a mezzo PEC.
2. I rapporti tra Amministrazione e Beneficiario saranno regolati da apposito Disciplinare che sarà allegato al decreto di finanziamento.
3. Il beneficiario provvederà, a pena di decadenza dal diritto di ricevere le agevolazioni, ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento da trasmettersi a mezzo PEC entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dello stesso unitamente alla sottoscrizione del Disciplinare.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria definitiva che abbiano superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 commi 2 e 3, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate (senza che i soggetti beneficiari possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo) con le economie verificatesi successivamente, secondo l'ordine della graduatoria, previa verifica di quanto previsto al precedente par. 4.9.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie o con dotazioni aggiuntive (cfr. par. 1.2) secondo le previsioni di cui al precedente comma, si applicheranno tutte le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. Lo scorrimento della graduatoria definitiva – di cui al precedente comma 1 – risponde alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo di spettanza è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura (da allegare in originale o copia conforme) con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo. L'anticipazione ottenuta dal soggetto beneficiario dovrà essere recuperata proporzionalmente su tutte le erogazioni successive. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute e la stessa anticipazione recuperata entro tre anni dall'anno in cui è stata versata;
 - b) erogazioni successive (che non possono aver ad oggetto individualmente stati di avanzamento dei lavori di importo inferiore al 20% del costo totale del programma di investimenti ammesso alle agevolazioni) fino ad un massimo complessivo del 80% del contributo pubblico concesso, al lordo dell'anticipazione già ricevuta, su presentazione di apposita domanda di pagamento e previa verifica amministrativa della documentazione allegata attestante la spesa effettivamente sostenuta e quietanzata. Nel caso in cui il programma di investimenti preveda l'esecuzione di interventi di nuova edificazione e/o la realizzazione di opere di ristrutturazione di edifici esistenti, l'erogazione della prima quota di contributo è subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione regionale di copia dei pertinenti titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli stessi interventi, secondo quanto prescritto dalla vigente normativa applicabile;
 - c) saldo: pari al 20% del contributo concesso, previa positiva verifica da parte dell'Amministrazione regionale della domanda di erogazione, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità e la fruibilità dell'operazione.

L'accertamento delle predette condizioni potrà avvenire anche a seguito di un'apposita verifica in loco da parte dei servizi competenti dell'Amministrazione regionale.

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - al presente Avviso;
 - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'**Allegato 2.5** - Schema fideiussione. Qualora, trascorsi dodici mesi dall'erogazione dell'anticipazione, il Beneficiario avesse comunicato un livello di avanzamento finanziario inferiore del 30% rispetto a quanto previsto nel cronogramma inserito nel Decreto di Finanziamento, l'UCO effettua una verifica in loco finalizzata ad individuare il corretto svolgimento dell'operazione nel rispetto degli elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso e dell'istanza ammessa e finanziata. All'esito della verifica in loco l'UCO potrà avviare le procedure di revoca dell'operazione laddove ne ricorrano le condizioni previste nell'Avviso.
4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive** fino ad un massimo del 80% del contributo (eventualmente rideterminato) è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'**Allegato 2.3** - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso - sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - iii. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v. sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;

- d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____"*;
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categoria di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.
5. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 20% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale); Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del Saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) dichiara che:
 - i. la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
 - ii. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente (*DNSH e Climate proofing*) e pari opportunità;
 - v. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
 - vi. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dell'Avviso;

- vii. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - viii. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
- c) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'**Allegato 2.7** - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o suo delegato) e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) secondo il format "**Allegato 2.8**". Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello (Allegato 2.7) dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
 - d) copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
 - e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'**Allegato 2.6**;
 - f) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - g) relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categoria di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
 - h) perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estranei al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale, attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento, nonché dell'intervenuto rispetto ex-post del principio di *DNSH/Climate proofing*;
 - i) (eventuale) copia autentica dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti i beni oggetto delle agevolazioni.
6. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (es. DURC, antimafia) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio del PR FESR Sicilia 2021-2027. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle quote di erogazione intermedie (successive all'eventuale anticipazione) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è

prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere una anticipazione del 40% del contributo pubblico totale concesso. L'anticipazione è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero. La predetta garanzia fidejussoria deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

La garanzia potrà essere prestata:

- dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 91 par. 5 lett. b) del Reg. 2021/1060).
2. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'**Allegato 2.5** - Schema fidejussione - al presente Avviso e sottoscritta digitalmente dal fideiussore nelle forme previste dalla normativa pertinente applicabile al fine di preconstituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.
 3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
 4. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale, ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);

- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al paragrafo 4.12, il Dirigente Generale del CdR provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando in via definitiva il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione (ove pertinente) dell'aiuto sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii., si provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a) ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, accettandone tutte le condizioni in esso previste;
 - b) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% del costo totale del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, fermo restando che lo stesso investimento dovrà in ogni caso risultare autonomamente organico e funzionale in relazione al conseguimento degli obiettivi cui è destinato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al vigente piano finanziario approvato;
 - c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate nel presente Avviso, relative ai Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
 - d) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato, fatte salve eventuali proroghe approvate dall'Amministrazione regionale;
 - e) realizzare l'intervento nel pieno rispetto del principio di "Non arrecare danno significativo – DNSH" e di adattamento degli effetti climatici (c.d. "Climate proofing") ove pertinente ed applicabile;
 - f) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento in conformità con le indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale secondo quanto previsto all'interno delle Linee guida di rendicontazione da quest'ultima adottate. Le spese rendicontate devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto approvato;

- g) fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Disciplinare allegato al Decreto di finanziamento;
- h) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
- i) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- j) consentire ed agevolare le verifiche in loco, a favore delle autorità ed organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- k) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del RDC;
- l) richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al programma di investimenti agevolato, con le modalità prescritte nel presente Avviso (*cfr. par. 5.3*);
- m) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso e in tutti i suoi allegati ed eventuali linee guida/manualistica, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- p) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060 e dalle eventuali ulteriori indicazioni impartite dall'Amministrazione regionale;
- q) rispettare le disposizioni di cui al paragrafo 1, dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- r) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- s) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- t) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 2.1, ad eccezione di quanto previsto al comma 9 del medesimo par. 2.1;

- u) attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato non più tardi della data di presentazione della richiesta di erogazione a saldo delle agevolazioni di spettanza;
- v) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. Il vincolo di cui all'art. 65 par. 1 primo comma del predetto Regolamento è ridotto a tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI;
- w) ottemperare agli obblighi di informazione e pubblicità prescritti dall'art. 50, comma 1, lett. e) relativi alle c.d. "Operazioni di importanza strategica";
- x) predisporre e trasmettere alla Regione Siciliana il regolamento di funzionamento e di accesso ai servizi resi dalla IR/IPS in conformità con le disposizioni di cui agli artt. 26 (IR) e 26-bis (IPS).

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto di finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento agevolato.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore dei soggetti abilitati, delle autorità e organismi di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e relativo disciplinare, possono presentare richieste di variazione dell'operazione, che saranno comunicate all'Amministrazione via PEC.
2. In sede di rendicontazione sono consentite modifiche non sostanziali degli importi fra le macro-categorie delle voci di spesa ammesse alle agevolazioni nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
 - a) il totale generale delle spese ammesse alle agevolazioni;
 - b) il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;

- c) eventuali limiti massimi in valore assoluto delle spese previste ed approvate per ciascuna categorie di spesa ammessa alle agevolazioni;
- d) l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
- e) il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dall'Avviso, sia con riferimento ai criteri di valutazione, sia ad eventuali elementi premiali;
- f) il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
- g) il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni devono essere preventivamente comunicate al Dipartimento regionale competente e riportate nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

3. In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola categoria di spesa, è necessaria una formale autorizzazione preventiva del Dipartimento, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di finanziamento ed annesso disciplinare e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate fino al centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.
4. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento e dell'annesso Disciplinare, il Dirigente generale del Dipartimento Attuatore emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
6. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'eventuale emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
7. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni, il Dipartimento provvede alla notifica al beneficiario a mezzo PEC.
8. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.
9. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione regionale può concedere una proroga della durata massima di 12 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Decreto di Finanziamento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
10. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, quest'ultima potrà avviare il procedimento di revoca del Contributo.

11. Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata secondo quanto previsto dal par. 2.1, sono ammissibili - previa richiesta di autorizzazione all'Amministrazione regionale - variazioni della compagine sociale del soggetto beneficiario, ad esclusione dell'Organismo di ricerca di cui al paragrafo 2.1.1.A che non può essere sostituito, né rinunciare al contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca integrale del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto (azienda, ramo d'azienda, altra entità giuridica) che realizza l'Intervento agevolato deve rimanere il medesimo per tutto il periodo di completamento dell'intervento agevolato. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
12. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più componenti del soggetto beneficiario, diversi da quelli di cui al paragrafo 2.1.1.A, escano dall'aggregazione purché la fuoriuscita del suddetto componente non ne alteri significativamente la natura, funzionalità del progetto e la relativa capacità di perseguire i propri obiettivi e i punteggi relativi ai criteri di valutazione e premialità.
13. Nei casi di cui al capoverso precedente, i componenti del soggetto beneficiario rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del componente uscente, fornendo all'Amministrazione regionale una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal componente uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i restanti componenti. In ogni caso, deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso. In alternativa, il componente uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi soggetti, purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso per la medesima natura giuridica del componente sostituito, fatta salva la preventiva autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale. I soggetti che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.
14. Le eventuali variazioni della composizione del soggetto beneficiario:
 - a) devono essere motivatamente comunicate all'Amministrazione regionale e sottoposte alla relativa autorizzazione preventiva;
 - b) devono essere presentate secondo le modalità di cui al presente par. 5.3.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio scaturente dall'esser utilmente collocato in graduatoria, con conseguente perdita del diritto ad ottenere la concessione del contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese in modo falso, inesatto o reticente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9;

- c) mancata presentazione da parte del soggetto proponente della documentazione di cui al par. 4.9 richiesta ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute, ad eccezione del caso previsto al par. 2.1, comma 9;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
- c) il mancato conseguimento della condizione di funzionalità e fruibilità dell'unità locale (o delle unità locali) in cui verrà realizzata e/o ammodernata la IR/IPS [ex art. 2.2, comma 1, punto i), lett. b) e art. 2.2, comma 1, punto ii) lett. a)];
- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027;
- f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale e assistenziale;
- g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 per i successivi 3 anni [5 anni nel caso di Grandi Imprese] dal pagamento finale al beneficiario, ovvero nel caso di: i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- i) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
- j) l'accertato status di "impresa in difficoltà" in capo al soggetto beneficiario sopravvenuto prima dell'erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza da parte dell'Amministrazione regionale;
- k) gli altri casi previsti dal Disciplinare di concessione delle agevolazioni, nonché dalle norme vigenti;
- l) violazione degli obblighi di cui al par. 5.1.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali

somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto a norma di legge, calcolato dal momento dell'erogazione.

3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio del procedimento di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di quindici giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedimento di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione regionale, qualora ritenga fondate le controdeduzioni del beneficiario, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione allo stesso.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale non ritenga fondate le motivazioni presentate dal beneficiario in opposizione all'avvio del suddetto procedimento, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme eventualmente erogate e dei relativi interessi.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 5S del Dipartimento delle Attività produttive. In caso di erogazione parziale già avvenuta, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

6. DISPOSIZIONI FINALI

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, applicazioni per il web e/o qualsiasi altra forma di comunicazione e/o documentazione informativa (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, durante le fasi di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere applicata apposita targa provvisoria (da predisporre in conformità alle indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista) in una posizione chiaramente visibile nel sito interessato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PR FESR 2021-2027 della Regione Siciliana. Al termine della realizzazione del programma di investimenti, il beneficiario è tenuto ad apporre una targa permanente all'interno del medesimo sito pertinente, da predisporre in conformità con le indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione regionale nel Disciplinare di concessione delle agevolazioni o in altra documentazione in esso prevista.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, rappresentato dal Dirigente generale pro-tempore con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45:
 - ~ e-mail: dirigente.attivitaproduttive@regione.sicilia.it
 - ~ pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
 - ~ telefono [091/7079439](tel:0917079439)
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle

disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il Dirigente pro-tempore, del Servizio 5.S del Dipartimento Regionale del Dipartimento delle Attività Produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato mediante richiesta scritta motivata da indirizzare al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica innovazione.ap@regione.sicilia.it ed all'URP nelle modalità indicate sulla seguente pagina web <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-attivita-produttive/dipartimento-attivita-produttive/urp-dipartimento-attivita-produttive>.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di irricevibilità, di non ammissione, e di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - ~ Il Servizio 5.S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana con recapito in Palermo, via degli Emiri n. 45 la cui e-mail istituzionale è innovazione.ap@regione.sicilia.it ed il relativo recapito telefonico è **091/7079403**. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

APPENDICE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITÀ

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI ¹¹ , PESI	
Criterio 1	Descrittore Valutazione della solidità scientifica, dell'innovatività e dell'impatto potenziale del progetto a livello regionale, nazionale ed europeo. Pienamente adeguata (21-25 punti): La proposta progettuale illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività: Eccellente validità scientifica (es. utilizzo di metodologie innovative e/o approcci interdisciplinari dettagliati con chiara integrazione di diverse aree scientifiche e/o collaborazioni documentate con centri di ricerca di eccellenza internazionale) Alto potenziale innovativo (es. integrazione di KETs¹² all'avanguardia emergenti e/o consolidate che ampliano significativamente le capacità di ricerca o di sperimentazione dell'infrastruttura e/o sviluppo di metodologie innovative basate su queste tecnologie per l'utilizzo delle attrezzature che possono portare a "breakthrough" scientifici o tecnologici e/o implementazione di soluzioni originali, sfruttando tecnologie di frontiera o KETs, per affrontare sfide scientifiche o industriali riconosciute, supportate da un'analisi dettagliata dello stato dell'arte nel settore e/o configurazione unica di strumentazioni e competenze che permette approcci sperimentali non possibili altrove, con potenziali ricadute significative sulla ricerca o sull'innovazione industriale). Gruppo di Lavoro altamente coerente con le attività proposte, caratterizzato da: (es. Struttura ben definita e altamente coerente con le attività proposte nel progetto; ruoli e responsabilità chiaramente delineati e perfettamente allineati agli obiettivi e alle fasi del progetto; Forte impatto previsto quantificabile a livello: Regionale (es. numero e tipologia di collaborazioni previste con imprese locali, con lettere di intenti allegare e/o stima dettagliata dell'incremento di personale altamente qualificato, con proiezioni di impatto occupazionale e/o piani di attrazione di talenti da altre regioni o dall'estero) Nazionale (es. coerenza dettagliata con molteplici priorità di ricerca del PNR 2021-2027 e/o del PNIR 2021-2027, con analisi dell'allineamento strategico e/o numero e natura delle collaborazioni previste con altre IR italiane, supportate da accordi preliminari e/o partecipazione pianificata a iniziative nazionali di ricerca e innovazione) Europeo (es. numero e stato di avanzamento di partnership internazionali già attive o in fase avanzata di negoziazione, con documentazione di supporto e/o partecipazione prevista a specifici programmi di ricerca UE, con dettagli su call identificati e consorzi in formazione e/o piani di integrazione in reti di ricerca europee di eccellenza). Adegua (13-20 punti): La proposta progettuale illustra in modo chiaro e con sufficiente dettaglio gli elementi richiesti, supportati da dati e documentazione che consentono di valutare oggettivamente: Buona validità scientifica (es. utilizzo di metodologie consolidate con chiara giustificazione della loro scelta e/o approcci scientifici ben strutturati con potenziale di contributo incrementale alla conoscenza del settore) Discreto potenziale innovativo (es. aggiornamento significativo delle capacità dell'infrastruttura attraverso l'integrazione di tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)¹³ e/o adozione di metodologie basate su KETs per

¹¹ **Nota:** Gli esempi tra parentesi (es. ...) a corredo di ciascun "elemento valutativo" del descrittore sono illustrativi e non esaustivi. Fungono da guida interpretativa e non rappresentano un elenco vincolante o completo. Ulteriori elementi pertinenti nella proposta progettuale possono essere considerati, purché coerenti con gli elementi valutativi attribuiti al descrittore.

¹² Si rimanda al documento S3 Sicilia 2021-2027 che per ciascun ambito di specializzazione intelligente declina l'applicazione di specifiche KETs, come anche alla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE (C/2024/3209) "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" in cui vengono elencate specifiche tecnologie "digitali"; "tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse" e "biotecnologie" (Cfr. https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403209). Si precisa che il *panel* di KETs identificato dalla S3 Sicilia non è da considerarsi esaustivo. La S3 ha, infatti, individuato l'apporto critico di ciascuna KET alle specifiche traiettorie per ambito di specializzazione. La Comunicazione STEP ha successivamente fornito un quadro più dettagliato di tecnologie di frontiera in settori specifici. Queste tecnologie sono in larga parte riconducibili agli ambiti della S3, sia perché in molti casi già incluse nell'elenco KETs della S3, sia perché comunque coerenti con il contenuto delle singole traiettorie. Pertanto, le tecnologie all'avanguardia citate nel descrittore possono riferirsi sia alle KETs della S3 Sicilia che alle tecnologie di frontiera identificate nella Comunicazione STEP, purché coerenti con gli ambiti di specializzazione regionali e purché strettamente rilevanti per il progetto candidato alle agevolazioni.

¹³ Vedi sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI¹¹, PESI

	<i>l'utilizzo delle attrezzature, che migliorano l'efficienza o l'accuratezza delle attività di ricerca o sperimentazione e/o implementazione di soluzioni che applicano KETs per affrontare problematiche rilevanti nel settore, basate su un'analisi comparativa dello stato dell'arte e/o combinazione efficace di strumentazioni e competenze legate alle KETs che offre nuove possibilità di ricerca o sperimentazione, con potenziali applicazioni nel campo scientifico o industriale)</i> » <u>Gruppo di Lavoro coerente con le attività proposte:</u> (es. Composizione coerente con le attività proposte nel progetto, chiara e adeguata distribuzione dei ruoli in relazione alle principali attività previste, descrizione adeguata del Gruppo di Lavoro) » <u>Impatto significativo previsto e parzialmente quantificabile a livello:</u> ~ <u>Regionale</u> (es. piano di coinvolgimento di PMI di specifiche filiere regionali, con identificazione dei settori target e/o programmi di formazione per ricercatori del territorio, con obiettivi formativi definiti) ~ <u>Nazionale</u> (es. adeguato allineamento con almeno una priorità del PNR 2021-2027 e/o del PNIR 2021-2027, con descrizione della rilevanza del progetto e/o collaborazioni pianificate con centri di ricerca nazionali, supportate da manifestazioni di interesse). ~ <u>Europeo</u> (es. lettere di intenti per collaborazioni internazionali, con descrizione delle aree di cooperazione e/o piani per la partecipazione a reti di ricerca europee). • Limitatamente adeguata (0-12 punti): La proposta progettuale presenta: » Validità scientifica limitata (es. metodologie non aggiornate, assenza di approccio multidisciplinare) » Basso potenziale innovativo (es. minimi avanzamenti documentabili rispetto allo stato dell'arte) » Composizione generica con limitata corrispondenza alle attività proposte nel progetto; ruoli e responsabilità vagamente definiti e/o non chiaramente collegati agli obiettivi specifici del progetto. » Impatto previsto modesto e scarsamente quantificabile, caratterizzato da: ~ Assenza di piani concreti per il coinvolgimento del tessuto produttivo e/o scientifico ~ Coerenza limitata con le priorità di ricerca e innovazione rilevanti a livello regionale e/o nazionale ~ Mancanza di prospettive concrete e documentate di collaborazione e networking ~ Scarsa capacità di generare ricadute significative sul territorio e/o nel contesto scientifico di riferimento.			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 1	Qualità della proposta progettuale	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguata	P≥21	25	13
	Adeguata	13≤P<20		
	Limitatamente adeguata	P<13		
Criterio 2	Descrittore Valutazione dell'efficacia del piano di sviluppo nel potenziare la capacità tecnologica delle imprese del territorio siciliano e dell'accessibilità delle strumentazioni proposte. • Pienamente adeguato (29-35 punti) Il piano di sviluppo illustra in modo esaustivo e con elevata chiarezza espositiva tutti gli elementi richiesti, corredandoli di dati fattuali, evidenze quantitative e documentazione di supporto che permettono di desumere con oggettività: » <u>Strategie di intervento chiare e innovative per il potenziamento tecnologico delle imprese del territorio</u> (es. programmi di co-sviluppo tecnologico e/o programmi di ricerca collaborativa IR-imprese e/o living labs settoriali all'interno dell'IR e/o servizi di prototipazione rapida et similia) che si caratterizzano per <u>un approccio proattivo finalizzato al coinvolgimento di un ampio spettro di imprese, incluse le PMI, GL, Midcap</u> (es. roadshow tecnologici e/o partnership con associazioni di categoria e/o programmi di mentorship tecnologica e/o programmi di open innovation gestiti dall'IR e/o partnership strategiche con distretti industriali e/o servizi di technology-scouting personalizzati, et similia) » <u>Soluzioni altamente efficaci per facilitare l'accesso alle strumentazioni</u> (es. piattaforme digitali avanzate per la prenotazione e il monitoraggio remoto delle attrezzature e/o programmi di formazione dettagliati sull'uso delle tecnologie avanzate dell'IR et similia) » <u>Iniziative mirate per lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive regionali</u> (es. Collaborazioni con hub tecnologici specializzati, dettagliando accordi specifici, obiettivi condivisi e risultati attesi quantificabili e/o Programmi di trasferimento tecnologico mirati e differenziati per			

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI¹¹, PESI

	<i>filieri specifiche, con obiettivi chiari, metriche di successo e piani dettagliati di coinvolgimento delle PMI et similia).</i>			
	• Adeguito (18-28 punti): Il piano di sviluppo presenta in modo chiaro e con sufficiente dettaglio gli elementi richiesti, supportati da dati e documentazione che consentono di valutare oggettivamente: » <u>Strategie adeguate mirate al potenziamento tecnologico delle imprese</u> (es. seminari informativi sulle tecnologie disponibili e/o servizi di consulenza base e/o programmi di collaborazione con imprese locali et similia) <u>che si caratterizzano per un approccio inclusivo per il coinvolgimento delle imprese</u> (es. giornate porte aperte e/o newsletter informative e/o partecipazione a eventi di settore e/o collaborazioni con associazioni di categoria et simili) » <u>Soluzioni efficaci per l'accesso alle strumentazioni</u> (es. protocolli di utilizzo chiari e accessibili e/o sistema di prenotazione delle attrezzature e/o supporto tecnico di base e/o programmi di formazione sull'uso delle tecnologie dell'IR et similia) » <u>Iniziative mirate per lo sviluppo tecnologico delle filiere produttive regionali</u> (es. Collaborazioni con centri di ricerca o hub tecnologici regionali, con descrizione degli obiettivi generali e/o Programmi di trasferimento tecnologico per almeno una filiera specifica, con obiettivi definiti e piano di implementazione e/ o Iniziative per il coinvolgimento di PMI et similia) • Limitatamente adeguato (0-17 punti): Il piano di sviluppo presenta: » Strategie vaghe o poco incisive per il potenziamento tecnologico delle imprese (es. generico riferimento a possibili collaborazioni) » Soluzioni limitate o poco pratiche per l'accesso alle strumentazioni (es. procedure di accesso complesse o poco definite) » Scarsa attenzione all'impatto sulle filiere produttive regionali » Approccio poco strutturato per il coinvolgimento delle imprese (es. assenza o inadeguata pianificazione di eventi dimostrativi delle capacità tecnologiche dell'IR, mancanza di programmi strutturati per l'accesso delle imprese alle strumentazioni avanzate, scarsa attività di networking con il tessuto imprenditoriale del territorio.)			
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 2	Qualità del piano di sviluppo dell'infrastruttura	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Soglia minima
	Pienamente adeguato	P≥29	35	18
	Adeguito	18≤P<28		
	Limitatamente adeguato	P<18		
Criterio 3	Descrittore Valutazione della rilevanza e dell'adeguatezza delle attrezzature previste nel piano di sviluppo dell'infrastruttura. Il livello di incidenza sarà determinato quale rapporto tra il costo degli interventi di cui alle categorie di spesa IR.5 e IPS.5 (cfr. pag. 3.4.1) ed il costo totale del programma di investimenti previsto per la medesima IR/IPS candidato alle agevolazioni. L'attribuzione dei punteggi avverrà secondo quanto di seguito riportato			
<i>Livello di incidenza del valore delle attrezzature nel piano di sviluppo della infrastruttura</i>	• Elevata (10 punti): Elevata incidenza di attrezzature all'avanguardia, perfettamente allineate agli obiettivi del progetto e con un impatto significativo sul potenziamento dell'infrastruttura. Il punteggio sarà attribuito in presenza di livelli di incidenza >40%. • Media (6 punti): Buona incidenza di attrezzature moderne, ben allineate agli obiettivi del progetto e con un impatto positivo sul potenziamento dell'infrastruttura. Il punteggio sarà attribuito in presenza di livelli di incidenza compresi tra >20% e <=40% • Limitata (3 punti): Bassa incidenza di attrezzature rilevanti, scarso allineamento con gli obiettivi del progetto e impatto limitato sul potenziamento dell'infrastruttura. Il punteggio sarà attribuito in presenza di livelli di incidenza <=20%.			
	Livello di incidenza del valore delle attrezzature nel piano di sviluppo della infrastruttura	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima
	Elevata	10 punti	10	-
	Media	6 punti		
Limitata	3 punti			

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI¹¹, PESI

Criterio 4 <i>Sostenibilità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno pubblico, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi).</i>	Descrittore Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia economica del progetto, considerando il rapporto tra risorse impiegate, attività previste e risultati attesi, nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi economici prefissati. • Pienamente adeguata (13-15 punti): La proposta progettuale presenta: ▪ <u>Elevata efficienza ed efficacia economica</u>, evidenziate da: ~ <u>Un piano finanziario dettagliato</u> con chiara allocazione delle risorse per ciascuna categoria di spesa, coerente con le attività e gli obiettivi del progetto, accompagnato da un cronoprogramma finanziario che mostra una distribuzione temporale precisa e realistica delle spese previste. ~ <u>Un piano delle coperture finanziarie</u> che evidenzia una solida strategia di finanziamento. ~ <u>Una strategia di sostenibilità economico-finanziaria</u> convincente, con proiezioni finanziarie a lungo termine ben argomentate. ~ <u>Una corrispondenza dettagliata e ben argomentata</u> tra il budget richiesto, le attività proposte e gli obiettivi del progetto, che dimostri un utilizzo altamente efficiente delle risorse (es. giustificazione approfondita di ogni voce di spesa in relazione ai risultati attesi e/o quantificazione precisa dell'impatto previsto per ciascuna fase del progetto in rapporto all'investimento richiesto e/o strategia articolata di ottimizzazione dei costi con identificazione di potenziali sinergie e/o economie di scala). ~ <u>KPI di performance</u> chiari, misurabili e strettamente correlati agli obiettivi del progetto. • Adeguate (8-12 punti): La proposta progettuale presenta: ▪ <u>Soddisfacente efficienza ed efficacia economica</u>, evidenziate da: ~ <u>Un piano finanziario</u> con una sufficiente allocazione delle risorse per le principali categorie di spesa, supportato da un cronoprogramma finanziario che offre una visione generale della distribuzione temporale delle spese. ~ <u>Un piano delle coperture finanziarie</u> che delinea le principali fonti di finanziamento. ~ <u>Una strategia di sostenibilità economico-finanziaria</u> con proiezioni a medio termine. ~ <u>Una chiara corrispondenza tra il budget richiesto</u>, le attività proposte e gli obiettivi del progetto, che dimostri un utilizzo efficiente delle risorse (es. giustificazione dettagliata delle spese in relazione ai risultati attesi e/o quantificazione dell'impatto previsto in rapporto all'investimento richiesto e/o strategia di ottimizzazione dei costi). ~ <u>KPI di performance</u> definiti, con indicatori generali per il monitoraggio del progetto • Limitatamente adeguata (0-7 punti): La proposta progettuale presenta: • Insufficiente efficienza ed efficacia economica, caratterizzata da: ○ Piano finanziario vago o incompleto ○ Assenza di KPI o indicatori di <i>performance</i> chiari • Squilibri evidenti tra: ○ Risorse impiegate (sovra o sott dimensionate rispetto alle attività) ○ Attività previste (non chiaramente correlate agli obiettivi) ○ Obiettivi proposti (vaghi, non quantificati o non realistici rispetto alle risorse)												
Giudizio valutativo sintetico sulla rispondenza al Criterio 4	<table><tr><th>Sostenibilità economico finanziaria</th><th>Punteggio parziale (P)</th><th>Punteggio massimo</th><th>Soglia minima</th></tr><tr><td>Pienamente adeguata</td><td>P≥13</td><td rowspan="3">15</td><td rowspan="3">8</td></tr><tr><td>Adeguate</td><td>8≤P<12</td></tr><tr><td>Limitatamente adeguata</td><td>P<8</td></tr></table>	Sostenibilità economico finanziaria	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima	Pienamente adeguata	P≥13	15	8	Adeguate	8≤P<12	Limitatamente adeguata	P<8
Sostenibilità economico finanziaria	Punteggio parziale (P)	Punteggio massimo	Soglia minima										
Pienamente adeguata	P≥13	15	8										
Adeguate	8≤P<12												
Limitatamente adeguata	P<8												
<i>L'esito della valutazione è riassunto da un giudizio sintetico complessivo e da un punteggio che non potrà essere inferiore a 39/100, fermo restando il rispetto delle soglie minime indicate per criterio e singolo descrittore.</i>	Ai punteggi determinati in sede di valutazione dei criteri e descrittori precedenti sono attribuiti ulteriori punteggi premiali laddove la proposta progettuale risponda alle seguenti ulteriori specifiche: A. Il piano di sviluppo della infrastruttura prevede collaborazioni con infrastrutture non siciliane, ma di livello nazionale (punteggio attribuibile 4 punti) <i>I 4 punti vengono attribuiti se il piano di sviluppo dell'infrastruttura oggetto dell'agevolazione include almeno un accordo di collaborazione formale (Memorandum of Understanding, lettera d'intenti o contratto di collaborazione) con un'infrastruttura (IR/IPS) non siciliana, di livello nazionale. Il documento deve essere allegato alla proposta e deve specificare chiaramente gli obiettivi, le attività previste e la durata della collaborazione.</i> B. Qualità delle iniziative in termini di apertura delle infrastrutture alla cittadinanza (<i>citizen science</i>)												

CRITERI DI VALUTAZIONE, DESCRITTORI¹¹, PESI

– (punteggio attribuibile 4 punti)

I 4 punti vengono attribuiti se il piano di sviluppo dell'infrastruttura include una sezione dedicata alle attività di citizen science, che deve comprendere:

- *Almeno due iniziative concrete di coinvolgimento dei cittadini, con descrizione dettagliata, obiettivi e tempistiche, indicatori di partecipazione attesa (es. numero di cittadini coinvolti, eventi pubblici pianificati et similia).*

C. Presenza di attività di collaborazione internazionale anche nelle Piattaforme S3 – (punteggio attribuibile 2 punti)

I 2 punti vengono attribuiti se sono soddisfatte in alternativa una delle seguenti condizioni:

- *Il piano di sviluppo dell'infrastruttura include la partecipazione ad almeno una Piattaforma S3 europea, documentata da una lettera di adesione o un documento equivalente emesso dalla Piattaforma S3.*
- *È presente un accordo di collaborazione internazionale (Memorandum of Understanding, lettera d'intenti o contratto) con una Infrastruttura/OdR europeo, che specifichi il ruolo dell'infrastruttura e le attività previste.*

D. Possesso del rating di legalità di cui al Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 – (MEF-MISE). Per i soggetti di cui al par. 2.1.2.III il punteggio premiale potrà essere attribuito laddove almeno due soggetti tra quelli coinvolti nel partenariato dispongano del requisito in esame – (punteggio attribuibile 1 punto)

E. Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46 bis del Codice per le Pari Opportunità (D. Lgs. n. 198/2006). Per i soggetti di cui al par. 2.1.2.III il punteggio premiale potrà essere attribuito laddove almeno due soggetti tra quelli coinvolti nel partenariato dispongano del requisito in esame – (punteggio attribuibile 1 punto)

F. Il piano di sviluppo della Infrastruttura (IR o IPS) prevede collaborazioni effettive e documentate con imprese siciliane – (punteggio attribuibile 3 punti)

I 3 punti vengono attribuiti se il piano di sviluppo dell'infrastruttura include "Accordi di collaborazione" formale o di "Piani di progetto congiunti" dettagliati - sottoscritti con almeno due imprese siciliane - che dimostrino una partnership strutturata. Tali Accordi/Piani dovranno evidenziare un'integrazione profonda tra le attività dell'infrastruttura di ricerca e quelle delle imprese coinvolte. I documenti devono essere allegati alla proposta e devono specificare chiaramente gli obiettivi, le attività previste e la durata della collaborazione.

Criteri di premialità

I punteggi associati ai criteri di premialità non concorrono alla determinazione della soglia minima di punteggio richiesto ai fini dell'ammissibilità delle proposte progettuali.

APPENDICE 2 – OPEN IR

1. PRESENZA DI IMPRESE FRA I SOGGETTI PROMOTORI DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA

Per il caso disciplinato al par. 2.1, comma 5 dell'Avviso, la presenza delle imprese tra i soggetti promotori del piano di sviluppo della IR/IPS dovrà essere soddisfatta obbligatoriamente all'atto della presentazione della domanda di finanziamento accludendo a quest'ultima almeno un protocollo di intesa o altro strumento (ad es. Memorandum of Understanding, lettera di intenti, accordo preliminare o similari) che dimostri l'effettivo coinvolgimento delle imprese individuate nel rispetto di opportuni principi di trasparenza e non discriminazione.

Tale requisito dovrà permanere per l'intera durata del periodo di realizzazione della IR/IPS, nonché nel successivo periodo di cui alla clausola di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC, nel corso del quale le imprese coinvolte potranno cambiare rispetto a quelle originariamente indicate all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Di seguito si riportano alcuni esempi di modalità di coinvolgimento delle imprese.

Tabella – Presenza di imprese tra i soggetti promotori dell'Infrastruttura di Ricerca (esempi applicativi)

	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA
- Programmi di trasferimento tecnologico	OdR: Identifica e prepara le tecnologie sviluppate per il potenziale trasferimento al settore industriale. Impresa: Collabora nella valutazione del potenziale di mercato e nell'adattamento delle tecnologie per applicazioni industriali.	- Protocollo di intesa per il trasferimento tecnologico che delinea: i. Processi di identificazione delle tecnologie trasferibili ii. Criteri per la valutazione del potenziale di mercato iii. Principi di non esclusività e condizioni di mercato per eventuali licenze - Lettera di intenti per la collaborazione nel trasferimento tecnologico
- Programmi di condivisione di tecnologie e know-how	OdR: Utilizza tecnologie avanzate per la ricerca scientifica, mantenendo l'accesso aperto all'infrastruttura. Impresa: Fornisce accesso a tecnologie proprietarie per scopi di ricerca, acquisendo conoscenze e competenze dall'OdR per potenziali miglioramenti.	- Lettera di intenti o accordo preliminare per la condivisione di tecnologie, specificando: i. Le tecnologie proprietarie che l'impresa renderà accessibili ii. L'impegno dell'OdR a mantenere l'accesso aperto all'infrastruttura - Protocollo di accesso all'infrastruttura che garantisce la non discriminazione.
- Programmi di formazione e sviluppo del capitale umano:	OdR: Organizza programmi di formazione aperti alla comunità scientifica. Impresa: Contribuisce con esperti del settore e casi studio, usufruendo dell'accesso a talenti formati.	- Proposta di programma formativo congiunto, includendo: i. Outline dei corsi previsti ii. Impegno formale dell'impresa a fornire esperti per la docenza - Lettera di intenti che delinea la collaborazione nella formazione
- Programmi di sviluppo di standard e protocolli	OdR: Guida lo sviluppo di standard e protocolli scientifici aperti. Impresa: Contribuisce alla definizione di standard industriali.	- Proposta di collaborazione per lo sviluppo di standard o protocolli, includendo: i. Aree tematiche di interesse comune ii. Metodologia di lavoro congiunto - Lettera di intenti che delinea l'impegno reciproco nello sviluppo di standard aperti

2. OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS)

L'Azione 1.1.4 "Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca" del PR FESR Sicilia 2021-2027 rientra, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n. 5), del Regolamento (UE) 2021/1060, tra le cinque Operazioni di Importanza Strategica (OIS) definite come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma.

In particolare, l'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che è responsabilità dei beneficiari e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari organizzare, per ogni Operazione di Importanza Strategica, un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo, altresì, in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento, ma anche fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione per la loro pubblicazione nell'area web dedicata.

Obiettivo delle disposizioni sulle operazioni di importanza strategica è garantire una maggiore visibilità del sostegno dell'UE, facendo leva sul potenziale di comunicazione dei progetti emblematici sostenuti dai programmi. La comunicazione sulle operazioni di importanza strategica ha quindi il fine ultimo di fare comprendere ai cittadini il ruolo dell'UE nello sviluppo dei territori, accrescendo la consapevolezza dei benefici prodotti dal PR FESR SICILIA 2021-2027.

In tale ambito, l'evento o l'attività di comunicazione richiesti dal Regolamento (UE) 2021/1060 per le operazioni di importanza strategica dovrebbero servire come opportunità per rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto, mostrare i cambiamenti positivi per la Regione e l'importanza del progetto in relazione all'obiettivo specifico 1.1. "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del programma.

È allo stesso tempo un'eccellente opportunità per mostrare il legame tra lo scopo del progetto, la sua rilevanza per lo sviluppo nazionale e il contributo alle priorità dell'UE. L'evento o attività di comunicazione può assumere molte forme. A titolo esemplificativo:

- ~ campagne di comunicazione;
- ~ eventi di inaugurazione o chiusura;
- ~ conferenze stampa o visite di giornalisti ai progetti;
- ~ incontri per mostrare i risultati alla cittadinanza (tour guidati, visite a laboratori o infrastrutture);
- ~ iniziative specifiche che offrano un'esperienza di progetto unica (mostre, performance teatrali, eventi di storytelling).

Nell'organizzare l'evento o l'attività, i beneficiari dovrebbero basarsi su approcci di comunicazione che funzionino bene nell'area interessata, e adattarli al progetto specifico in questione. Per una maggiore risonanza possono essere prese in considerazione alcune pratiche:

- ~ adottare un approccio alla comunicazione che tenga in considerazione differenti canali e strumenti (eventi, social, web etc.);
- ~ cercare di raggiungere non solo il pubblico del progetto, ma anche una platea più ampia solitamente non a conoscenza dei progetti UE;

~ considerare essenziali i social media prima, durante e dopo l'evento o l'attività, con l'uso di piattaforme diverse e di contenuti multimediali (video, podcast o altri materiali audiovisivi).

SPECIFICHE CATEGORIE DI SPESA PREVISTE DALL'AVVISO PER SOSTENERE LE OIS

A tal fine, l'Avviso ha individuato specifiche categorie di spesa nell'ambito delle quali si possono inscrivere i costi relativi agli adempimenti scaturenti dalle Operazioni di Importanza Strategica (OIS). In particolare, le spese relative alle attività di comunicazione delle Operazioni di Importanza Strategica sono incluse nel quadro economico dell'operazione stessa e possono essere finanziate a valere sulla relativa azione di finanziamento per il beneficiario. (cfr. par. 3.4 dell'Avviso).

3. PRINCIPI CITIZEN SCIENCE E OPEN RESEARCH

Questa sezione, dedicata ai principi della *Citizen Science* e dell'*Open Research*, fornisce un quadro di riferimento essenziale per la formulazione di proposte progettuali allineate con gli obiettivi strategici dell'Avviso; essa è stata, infatti, concepita per supportare i Soggetti proponenti nell'elaborazione di strategie innovative che integrino efficacemente i concetti di scienza partecipativa e ricerca aperta, elementi questi che sono oggetto di specifica valutazione nell'ambito dei criteri di valutazione e dei criteri premiali. (Cfr. [Appendice 1](#))

La *ratio* sottostante a questa impostazione risiede nella volontà da parte dell'Amministrazione regionale di promuovere un approccio alla ricerca e all'innovazione che sia inclusivo, trasparente e capace di generare un impatto significativo sul tessuto socioeconomico regionale. L'Avviso, attraverso i suoi criteri di valutazione, mira infatti a incentivare progetti che non solo eccellano sul piano scientifico e tecnologico, ma che siano anche in grado di instaurare un dialogo proficuo con la società civile e il settore produttivo.

In questo contesto, questa sezione si propone come strumento di orientamento per i soggetti proponenti, offrendo una panoramica dettagliata delle pratiche e dei principi che caratterizzano un approccio aperto e partecipativo alla ricerca. Questi elementi possono essere efficacemente integrati nella proposta progettuale per dimostrare l'impegno verso una maggiore apertura e collaborazione, aspetti che sono valutati positivamente, come già rappresentato, nell'ambito dei criteri premiali.

È importante sottolineare che lo Schema di proposta progettuale, ovvero il formulario ([Allegato F](#)) prevede sezioni specifiche dedicate all'Open Research e all'Open Science. Queste sezioni offrono ai proponenti l'opportunità di articolare in dettaglio le loro strategie per l'implementazione di pratiche di ricerca aperta, il coinvolgimento dei cittadini nei processi scientifici, e la collaborazione con altre infrastrutture di ricerca e con il tessuto imprenditoriale. A titolo di guida, si rappresentano le seguenti buone prassi finanziate dalla Commissione Europea:

- DIAMAS, *Developing Institutional Open Access Publishing Models to Advance Scholarly Communication* (<https://impetus4cs.eu/>)
- OPUS, *Open and Universal Science* (<https://diamasproject.eu/>)
- IMPETUS, *Setting a citizen science innovation programme for exploring innovative funding schemes and boosting recognition* (<https://opusproject.eu/>)

DEFINIZIONE DI CITIZEN SCIENCE O SCIENZA PARTECIPATIVA

La **Citizen Science**, o scienza partecipativa, è un approccio alla ricerca scientifica che prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini nel processo di ricerca. Questo modello di collaborazione tra scienziati e cittadini/pubblico generale permette di raccogliere e analizzare grandi quantità di dati, aumentare la consapevolezza scientifica nella società e affrontare sfide su larga scala.

PRINCIPI CHIAVE DELLA CITIZEN SCIENCE

- Partecipazione aperta: chiunque può partecipare, indipendentemente dal background.
- Obiettivi scientifici chiari: i progetti devono avere un genuino scopo scientifico.
- Benefici per i cittadini e gli scienziati: entrambe le parti traggono vantaggio dalla collaborazione.
- Feedback ai partecipanti: i cittadini ricevono informazioni sui risultati e il loro impatto.
- Dati aperti e accessibili: i dati raccolti sono condivisi pubblicamente quando possibile.
- Riconoscimento dei partecipanti: il contributo dei cittadini è riconosciuto nelle pubblicazioni.

ATTIVITÀ DI CITIZEN SCIENCE DA IMPLEMENTARE NELLE IR

Esclusivamente a titolo esemplificativo

- Piattaforme online per la raccolta e l'analisi collaborativa di dati:
 - » Portali web interattivi per l'inserimento e la visualizzazione di dati raccolti dai cittadini
 - » Strumenti di analisi dati accessibili al pubblico con interfacce user-friendly
 - » Forum di discussione per l'interpretazione collaborativa dei risultati
 - » Programmi di monitoraggio ambientale con partecipazione pubblica:
 - » Reti di sensori distribuiti gestiti da volontari
 - » Campagne di raccolta dati stagionali su vasta scala
 - » Sistemi di allerta precoce basati su osservazioni dei cittadini
- Hackathon e sfide di innovazione aperte ai cittadini:
 - » Maratone di programmazione per sviluppare soluzioni a problemi di ricerca
 - » Competizioni per la creazione di strumenti di visualizzazione dati
 - » Sfide di progettazione per migliorare strumenti di ricerca esistenti
- Laboratori aperti e giornate di scienza partecipativa:
 - » Sessioni pratiche di utilizzo di strumentazioni scientifiche
 - » Workshop interattivi su metodologie di ricerca
 - » Giornate dedicate alla co-creazione di protocolli sperimentali
- App mobili per la raccolta di dati sul campo:
 - » Applicazioni per la registrazione georeferenziata di osservazioni
 - » Sistemi di riconoscimento automatico assistiti dai cittadini
 - » Piattaforme di gamification per incentivare la partecipazione
- Progetti di trascrizione e categorizzazione di documenti:
 - » Piattaforme di crowdsourcing per la digitalizzazione di archivi
 - » Sistemi di annotazione collaborativa di dataset complessi

» Iniziative di classificazione di grandi volumi di dati non strutturati

ESEMPI DI ATTIVITÀ DI CITIZEN SCIENCE DA IMPLEMENTARE NELLE IPS

Esclusivamente a titolo esemplificativo

- Programmi di test e valutazione di prototipi:
 - » Sessioni di prova aperte al pubblico per nuove tecnologie
 - » Piattaforme di feedback strutturato su prodotti in fase di sviluppo
 - » Valutazioni comparative di soluzioni tecnologiche alternative
- Laboratori di co-creazione con utenti finali:
 - » Workshop di design thinking per l'ideazione di nuovi prodotti
 - » Sessioni di prototipazione rapida con partecipazione dei cittadini
 - » Gruppi di lavoro misti (esperti e non esperti) per la risoluzione di problemi
- Piattaforme di crowdsourcing per sfide industriali:
 - » Portali per la raccolta di idee innovative su problemi specifici
 - » Sistemi di votazione e selezione partecipativa di progetti
 - » Comunità online per lo sviluppo collaborativo di soluzioni
- Programmi di monitoraggio dell'impatto di nuove tecnologie:
 - » Reti di cittadini per la valutazione di tecnologie in contesti reali
 - » Sistemi di reporting partecipativo su effetti a lungo termine
 - » Piattaforme di discussione per l'analisi etica e sociale dell'innovazione
- Iniziative di formazione e capacity building:
 - » Corsi online aperti e massivi (MOOC) su tecnologie emergenti
 - » Programmi di mentorship tra esperti e cittadini interessati
 - » Workshop pratici per l'acquisizione di competenze tecniche

ATTIVITÀ DI CITIZEN SCIENCE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE

Esclusivamente a titolo esemplificativo

- Living labs per la sperimentazione in contesti reali:
 - » Ambienti di test a scala reale con coinvolgimento degli utenti finali
 - » Piattaforme di raccolta continua di feedback durante l'uso
 - » Sistemi di co-progettazione iterativa basati sull'esperienza utente
- Piattaforme di open innovation:
 - » Portali e/o Ambienti virtuali per la collaborazione tra esperti e non esperti
 - » Sistemi di gestione delle idee e dei contributi della comunità
- Programmi di citizen sensing:
 - » Sistemi di allerta e monitoraggio basati su osservazioni dei cittadini
 - » Piattaforme di aggregazione e analisi dei dati raccolti dalla comunità
- Iniziative di ricerca partecipata su impatti socioeconomici:
 - » Studi collaborativi sull'accettazione di nuove tecnologie
 - » Progetti di ricerca-azione su tematiche legate all'innovazione industriale
 - » Piattaforme di dialogo tra industria, ricerca e società civile

- Campagne di raccolta e analisi dati su larga scala:
 - » *Iniziative di mappatura di fenomeni complessi con partecipazione pubblica*
 - » *Progetti di analisi di big data con contributi dei cittadini*
 - » *Sistemi di validazione e verifica partecipativa di modelli predittivi*

Questi esempi forniscono un quadro generico e adattabile ai fabbisogni dei Soggetti proponenti in termini di attività di Citizen Science, applicabili a diverse tipologie di interventi finanziabili: IR, IPS e progetti di ricerca industriale (laddove presente).

L'Open Research, o Ricerca Aperta, è un approccio che mira a rendere i processi e i risultati della ricerca scientifica liberamente accessibili a tutti. Questo paradigma promuove la trasparenza, la riproducibilità e l'efficienza nella ricerca.

PRINCIPI DELL'OPEN RESEARCH:

- Open Access: pubblicazioni scientifiche liberamente accessibili
- Open Data: dati di ricerca FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable)¹⁴
- Open Source: codice e software di ricerca condivisi pubblicamente
- Open Methodology: protocolli e metodi di ricerca dettagliati e accessibili
- Open Peer Review: processo di revisione trasparente e aperto
- Open Education: risorse educative liberamente accessibili

Strategie per implementare l'Open Research nelle Infrastrutture (IR/IPS)

Esclusivamente a titolo esemplificativo

- Adozione di politiche di pubblicazione Open Access.
- Creazione di repository istituzionali per dati e pubblicazioni.
- Utilizzo di identificatori persistenti (DOI, ORCID)¹⁵ per risorse e ricercatori.
- Implementazione di Piani di Gestione dei Dati (DMP)¹⁶.
- Promozione di licenze aperte per software e dati (es. Creative Commons, GNU GPL).
- Organizzazione di workshop e formazione su pratiche di ricerca aperta.

Implementando questi principi, le IR /IPS potranno:

Esclusivamente a titolo esemplificativo

- Aumentare la visibilità e l'impatto dei risultati scientifici e tecnologici (IR/IPS)
- Favorire collaborazioni interdisciplinari e intersettoriali (IR/IPS)
- Accelerare l'innovazione attraverso la condivisione di conoscenze e best practices (IR/IPS)
- Migliorare la riproducibilità e l'integrità della ricerca scientifica (IR)
- Ottimizzare i processi di validazione e test di nuove tecnologie (IPS)
- Promuovere un uso più efficiente delle risorse di ricerca e sviluppo (IR/IPS)
- Aumentare il coinvolgimento pubblico nella scienza e nell'innovazione tecnologica (IR/IPS)
- Facilitare il trasferimento tecnologico e l'applicazione industriale dei risultati di ricerca (IPS)
- Potenziare la capacità di risposta a sfide sociali e industriali complesse (IR/IPS)
- Migliorare la trasparenza e la tracciabilità dei processi di ricerca e sviluppo (IR/IPS)

¹⁴ I principi FAIR sono un set di linee guida per rendere i dati di ricerca Findable (Trovabili), Accessible (Accessibili), Interoperable (Interoperabili) e Reusable (Riutilizzabili). Questi principi sono stati sviluppati per migliorare la gestione dei dati di ricerca e promuovere la loro condivisione e riutilizzo.

¹⁵ Lo scopo del DOI (*Digital Object Identifier*) è identificare in modo univoco e permanente risorse digitali come articoli, dataset, software. Lo scopo dell'ORCID (Open Researcher and Contributor ID) è identificare in modo univoco i ricercatori e i loro contributi

¹⁶ Un Piano di Gestione dei Dati (Data Management Plan - DMP) è un documento formale che delinea come i dati di ricerca saranno gestiti durante e dopo un progetto di ricerca.

APPENDICE 3 – ELENCO IR ESFRI RIS PORTFOLIO – 2024 (fa fede l'elenco pubblicato sul sito ESFRI al seguente indirizzo <https://ri-portfolio.esfri.eu/ri-portfolio/table/>)

Name	Full Name	Type	Project/Landmark	Thematic Domain	Legal Status
DANUBIUS-RI	International Centre for Advanced Studies on River-Sea Systems	DISTRIBUTED	<i>project</i>	ENVIRONMENT	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
EMPHASIS	European Infrastructure for Multi-scale Plant Phenomics and Simulation	DISTRIBUTED	<i>project</i>	HEALTH & FOOD	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
EST	European Solar Telescope	SINGLE-SITED	<i>project</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
KM3NeT 2.0	KM3 Neutrino Telescope 2.0	DISTRIBUTED	<i>project</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
E-RIHS	European Research Infrastructure for Heritage Science	DISTRIBUTED	<i>project</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
eLTER RI	Integrated European Long-Term Ecosystem, critical zone and socio-ecological system Research Infrastructure	DISTRIBUTED	<i>project</i>	ENVIRONMENT	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
IFMIF-DONES	International Fusion Materials Irradiation Facility – DEMO Oriented NEutron Source	SINGLE-SITED	<i>project</i>	ENERGY	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
IBISBA	Industrial Biotechnology Innovator and Synthetic Biology Accelerator	DISTRIBUTED	<i>project</i>	HEALTH & FOOD	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
METROFOOD-RI	Infrastructure for Promoting Metrology in Food and Nutrition	DISTRIBUTED	<i>project</i>	HEALTH & FOOD	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
GUIDE	Growing Up In Digital Europe (GUIDE)	DISTRIBUTED	<i>project</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
EBRAINS	European Brain ReseArch INfrastructureS	DISTRIBUTED	<i>project</i>	DIGIT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
OPERAS	Open Scholarly Communication in the European Research Area for Social sciences and humanities	DISTRIBUTED	<i>project</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
MARINERG-i	Marine Renewable Energy Research Infrastructure	DISTRIBUTED	<i>project</i>	ENERGY	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
SLICES	SLICES Scientific Large-scale Infrastructure for Computing/Communication Experimental Studies	DISTRIBUTED	<i>project</i>	DIGIT	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
ACTRIS	Aerosol, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
AnaEE-ERIC	Analysis and Experimentation on Ecosystems - European Research Infrastructure Consortium	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)

Name	Full Name	Type	Project/Landmark	Thematic Domain	Legal Status
EU-SOLARIS	European Solar Research Infrastructure for Concentrated Solar Power	DISTRIBUTED	landmark	ENERGY	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
MIRRI-ERIC	Microbial Resource Research Infrastructure - European Research Infrastructure Consortium	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ECCSEL ERIC	European Carbon Dioxide Capture and Storage Laboratory Infrastructure	DISTRIBUTED	landmark	ENERGY	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
JHR	Jules Horowitz Reactor	SINGLE-SITED	landmark	ENERGY	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EMSO ERIC	European Multidisciplinary Seafloor and water-column Observatory	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EISCAT_3D	Next generation European Incoherent Scatter radar system	SINGLE-SITED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EURO-ARGO ERIC	European contribution to the international Argo Programme	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EPOS ERIC	European Plate Observing System European Research Infrastructure Consortium	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
IAGOS	In-service Aircraft for a Global Observing System	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ICOS ERIC	Integrated Carbon Observation System	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
LifeWatch ERIC	e-Infrastructure for Biodiversity and Ecosystem Research	DISTRIBUTED	landmark	ENVIRONMENT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
BBMRI-ERIC	Biobanking and BioMolecular Resources Research Infrastructure	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EATRIS ERIC	European Infrastructure for Translational Medicine	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ECRIN ERIC	European Clinical Research Infrastructure Network	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ELIXIR	A distributed infrastructure for life-science data	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
INFRAFRONTIER	European Research Infrastructure for Modelling Human Diseases	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ERINHA	European Research Infrastructure on Highly Pathogenic Agents	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EU-OPENSREEN ERIC	European Infrastructure of Open Screening Platforms for Chemical Biology	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
Euro-Biomed ERIC	European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EMBRC ERIC	European Marine Biological Resource Centre	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
Instruct-ERIC	Integrated Structural Biology Infrastructure	DISTRIBUTED	landmark	HEALTH & FOOD	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)

Name	Full Name	Type	Project/Landmark	Thematic Domain	Legal Status
CTAO	Cherenkov Telescope Array Observatory	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	In preparation (specify status: i.e. step 1, 2 etc.)
ELT	Extremely Large Telescope	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ELI ERIC	The Extreme Light Infrastructure European Research Infrastructure Consortium	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
EMFL	European Magnetic Field Laboratory	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ESRF EBS	European Synchrotron Radiation Facility Extremely Brilliant Source	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ESS	European Spallation Source ERIC	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
European XFEL	European X-Ray Free-Electron Laser Facility	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
FAIR	Facility for Antiproton and Ion Research	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
HL-LHC	High-Luminosity Large Hadron Collider	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ILL	Institut Max von Laue - Paul Langevin	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
SKAO	Square Kilometre Array Observatory	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
SPIRAL2	Système de Production d'Ions Radioactifs en Ligne de 2e génération	SINGLE-SITED	<i>landmark</i>	PHYSICAL SCIENCES & ENGINEERING	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
CESSDA ERIC	Consortium of European Social Science Data Archives	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
CLARIN ERIC	Common Language Resources and Technology Infrastructure	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
DARIAH ERIC	Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
ESS ERIC	European Social Survey	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
SHARE ERIC	Survey of Health, Ageing and Retirement in Europe	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	SOCIAL SCIENCES & HUMANITIES	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)
PRACE	Partnership for Advanced Computing in Europe	DISTRIBUTED	<i>landmark</i>	DIGIT	Established (ERIC, AISBL, GmbH, Others)

ALLEGATI

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 (.....), il CF
 residente a (.....) in via
 n., in qualità di legale rappresentante **del soggetto rispondente alle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture" al par. 2.1 comma 1 lett. A, (indicare denominazione e ragione sociale)**
 e avente sede legale in Via
 CAP Provincia, CF P. IVA
 recapito telefonico fax e-mail
 P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che¹⁷ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014¹⁸ e che ricade in una delle seguenti condizioni:
 - ☐ partner di una Infrastruttura di Ricerca inserita nella Road Map ESFRI;
 - ☐ capofila di una Infrastruttura di Ricerca individuata dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027
2. di partecipare in una delle seguenti forme giuridiche:
 - ☐ soggetto proponente singolo (*par. 2.1 comma 2 punto I*)
 - ☐ soggetto proponente aggregato già costituito (*par. 2.1 comma 2 punto II*)
 - ☐ soggetto proponente aggregato non ancora costituito (*par. 2.1 comma 2 punto III*)
3. che il programma di investimento candidato alle agevolazioni ha ad oggetto:
 - ☐ realizzazione o ammodernamento di una infrastruttura di ricerca ex art. 26 RGE;
 - ☐ realizzazione o ammodernamento di una infrastruttura di prova e Sperimentazione ricerca ex art. 26-bis RGE.

¹⁷ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di

¹⁸ Reg. 651/2014, Art. 2, punto 83: «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

4. il programma di investimento prevede altresì la realizzazione di un progetto di ricerca industriale ex art. 25 comma 2 lettera b del RGE:

☐

SI

☐

NO

5. Di aver assolto l'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo:

☐

SI mediante marca da bollo n. _____ del _____ (inserire estremi)

☐

NO, in quanto non obbligato _____ (specificare motivo di esenzione)

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante del soggetto
rispondente alle condizioni di
ammissibilità previste dal presente
Avviso al par.2.1 comma 1 lett. A)

ISTRUZIONI

- » Per il soggetto proponente **singolo** compilare l'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento - Sezione I**
- » Per il soggetto proponente **aggregato già costituito** compilare l'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento - Sezione II**
- » Per il soggetto proponente aggregato **non ancora costituito** compilare l'**Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento - Sezione III (b) [b.1 e b.2]**

Allegato 2.1- Modello per l'istanza di finanziamento - **PROPONENTE SINGOLO - SEZIONE I**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di legale rappresentante dell'Organismo di Ricerca di cui al par.2.1 comma 1 lett. A

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture", per la realizzazione del Progetto denominato, per un costo complessivo pari a Euro (Euroin lettere), a fronte di una richiesta di **contributo pari a Euro** (Euroin lettere).

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di svolgere:

- ☐ attività prevalentemente economica
- ☐ attività **NON** prevalentemente economica ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1

2. di possedere il "Rating di Legalità" di cui al Decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n. 57 (MEF MISE)

- ☐ SI (specificare estremi)
- ☐ NO

3. di possedere la certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 del Codice per le pari opportunità di cui al D.lgs. 198/2006

- ☐ SI (specificare estremi)
- ☐ NO

4. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del

Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;

5. che il programma di spesa verrà realizzato nell'immobile identificato dalle seguenti coordinate catastali _____ (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente vedasi art. 4.2 comma 9)

6. **per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di essere validamente costituito ed iscritto come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. Nel caso di soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1.2.II o 2.1.2.III, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;
- ☐ di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare¹⁹;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS (cfr. Allegato F Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

¹⁹ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- ☐ di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.);
- ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- ☐ Micro Impresa
☐ Piccola Impresa

- ☐ Media Impresa
☐ Grande Impresa

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2023, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e ss.mm.ii. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

1) **Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa**

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda **la compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ²⁰
			partecipazione	diritto voto	

7. **per gli Organismi di Ricerca che NON svolgono attività prevalentemente economica** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

²⁰ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- ☐ di soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1 e segnatamente svolgere prevalentemente attività non economiche quali:
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
 - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione;
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
 - che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
 - (eventuale) che _____, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
 - (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
 - che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
 - di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
 - di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²¹;

²¹ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals

- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS;
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;	iv. pari opportunità;
ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;	v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
iii. inserimento dei disabili;	vi. tutela dell'ambiente;
	vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

SI IMPEGNA

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3.

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo;
- che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.



- ☐ a garantire il rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH” di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852;
- ☐ a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'Art. 73 lettera j del Regolamento (UE) 2021/1060 per una durata attesa di almeno cinque anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dal par. 4.2. dell'Avviso.

DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

1. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:
 Banca _____ Agenzia _____ sede _____
 Codice _____ IBAN: _____
2. che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- a) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- b) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- c) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;

3. di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA:

- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato F**);
- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4, comma 1, lett. b);
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico con adeguate competenze professionali (**Allegato c**) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "*Do no significant harm*" e il *Climate Proofing* di cui al par. 4.4, comma 1, lett. h), corredata dalle check-list pertinenti previste dalla Circolare MEF n. 22/2024 per l'accertamento del rispetto ex-ante del requisito di "*do no significant harm – DNSH*";
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'Allegato **d** del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par. 4.4, comma 1, lett. d);
- » documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 4.4, comma 1, lett. e);
- » documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 5 (APPENDICE OPEN IR) (laddove applicabile);
- » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata – per i programmi di spesa che includano la realizzazione di opere murarie e/o da interventi su impianti generali – dall'elencazione dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi necessari al loro rilascio da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili;
- » documentazione a supporto della congruità dei costi indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente su carta intestata del soggetto fornitore e da computi metrici estimativi a firma di un tecnico abilitato per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti;
- » Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 1;
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale A. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale B. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale C. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale D. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale E. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale F. (laddove applicabile)

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante del
dell'Organismo di Ricerca di cui al
par.2.1 comma 1 lett. A)

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento – SOGGETTO PROPONENTE AGGREGATO GIA' COSTITUITO - SEZIONE II

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante del **Soggetto
proponente aggregato di cui al par. 2.1, comma 3 del presente Avviso**

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture", per la realizzazione del Progetto denominato, per un ammontare complessivo pari a Euro (Euroin lettere...), a fronte di una richiesta di **contributo pari a Euro (Euroin lettere...)**.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. di avere una delle seguenti forme giuridiche:

- | | |
|---|---|
| ☐ Consorzio. | ☐ Rete soggetto. |
| ☐ Società cooperativa. | ☐ Fondazione |
| ☐ Società di capitali. | |

2. di svolgere:

- ☐ attività prevalentemente economica
- ☐ attività **NON** prevalentemente economica ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1.

3. di possedere il "Rating di Legalità" di cui al Decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n. 57 (MEF MISE)

- ☐ SI (specificare estremi) _____
- ☐ NO

4. di possedere la certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 del Codice per le pari opportunità di cui al D.lgs. 198/2006

- ☐ SI (specificare estremi) _____
- ☐ NO

5. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;

6. che il programma di spesa verrà realizzato nell'immobile identificato dalle seguenti coordinate catastali (da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente vedasi art. 4.2 comma 9)

7. per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. Nel caso di soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1.2.II o 2.1.2.III, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;
- ☐ di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²²;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS (cfr. Allegato F Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;

²² La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
 - vii. urbanistica e di tutela paesaggistica;
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che:

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- ☐ Micro Impresa
- ☐ Piccola Impresa

- ☐ Media Impresa
- ☐ Grande Impresa

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi;
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2023, gli occupati e le soglie finanziarie erano i seguenti:

Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e ss.mm.ii. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

2) **Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa**

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda la **compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ²³
			partecipazione	diritto voto	

8. **per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica** (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1 e segnatamente svolgere prevalentemente attività non economiche quali:

²³ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
- attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazioni;
- l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- (eventuale) che _____, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²⁴;

²⁴ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an

- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS;
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;	v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;	vi. tutela dell'ambiente;
iii. inserimento dei disabili;	vii. rispettare le vigenti normative urbanistiche e di tutela paesaggistica;
iv. pari opportunità;	
- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo contro l'ambiente" (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 del 02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SI IMPEGNA:

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3.

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al successivo par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo;
- che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.



- ☐ garantire il rispetto del principio di *“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH”* di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852;
- ☐ a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. all'Art. 73 lettera j del Regolamento (UE) 2021/1060 per una durata attesa di almeno cinque anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dal par. 4.2. dell'Avviso;
- ☐ a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC;
 - b) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

1. che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____

Codice _____

IBAN: _____

2. che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- d) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- e) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- f) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;

3. di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA:

- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato F**);
- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4, comma 1, lett. b);
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico con adeguate competenze professionali (Allegato c) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio *"Do no significant harm"* e il *Climate Proofing* di cui al par. 4.4, comma 1, lett. h), corredata dalle check-list pertinenti previste dalla Circolare MEF n. 22/2024 per l'accertamento del rispetto ex-ante del requisito di *"do no significant harm – DNSH"*;
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'Allegato c del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par.4.4, comma 1, lett. d);
- » documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 4.4, comma 1, lett. e);
- » Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 5 (APPENDICE OPEN IR) (laddove applicabile).
- » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata – per i programmi di spesa che includano la realizzazione di opere murarie e/o da interventi su impianti generali – dall'elencazione dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi necessari al loro rilascio da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili;
- » documentazione a supporto della congruità dei costi indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente su carta intestata del soggetto fornitore e da computi metrici estimativi a firma di un tecnico abilitato per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti;
- » Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 1;
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale A. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale B. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale C. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale D. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale E. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale F. (laddove applicabile)

Data _____

Firma digitale

(legale rappresentante del Soggetto
aggregato)

Allegato 2.1- Modello per l'istanza di finanziamento – **SOGGETTO PROPONENTE NON ANCORA COSTITUITO - SEZIONE III b**

DICHIARAZIONE DI INTENTI (b.1)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture" i sottoscritti:

- 1) Cognome e nome nato a
..... il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante di
(denominazione organismo di ricerca/impresa)
..... e avente sede legale in
Via CAP Provincia CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-mail
....., P.E.C.
- 2) Cognome e nome nato a
..... il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante di
(denominazione organismo di ricerca/impresa)
..... e avente sede legale in
Via CAP Provincia CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-mail
....., P.E.C.
- 3) Cognome e nome nato a
..... il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante di
(denominazione organismo di ricerca/impresa)
..... e avente sede legale in
Via CAP Provincia CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-mail
....., P.E.C.
- 4) Cognome e nome nato a
..... il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale rappresentante di
(denominazione organismo di ricerca/impresa)
..... e avente sede legale in
Via CAP Provincia CF P. IVA
..... recapito telefonico fax e-mail
....., P.E.C.

consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARANO:

1. di volersi aggregare in una delle una delle seguenti forme giuridiche:

- | | |
|---|---|
| ☐ Consorzio. | ☐ Rete soggetto. |
| ☐ Società cooperativa. | ☐ Fondazione |
| ☐ Società di capitali. | |

2. che la futura aggregazione sarà composta da:

- ☐ **A.** Organismi di ricerca, pubblico o privato, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 83 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. ricadenti in una delle seguenti categorie condizioni:
- i. partner di una Infrastruttura di Ricerca inserita nella Road Map ESFR;
 - ii. capofila di una Infrastruttura di Ricerca individuata dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027.
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)
- ☐ **B.** Organismi di ricerca, pubblici e privati, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 83 del Reg. UE 651/2014 e ss.mm.ii. diversi da quelli di cui alla lettera A, solo se in partenariato con Organismi di ricerca di cui alla medesima lettera A.
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)
- ☐ **C.** Imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni munite di autonoma personalità giuridica rispetto ai relativi componenti, solo se in partenariato con organismi di ricerca di cui alla lettera A.
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)
- (indicare denominazione giuridica e ragione sociale)

3. di possedere singolarmente i requisiti di cui all'art. 2.2 dell'Avviso, come da separata dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui alla sezione III c

4. che, ai fini della partecipazione al presente Avviso, verranno rappresentati da(soggetto di cui al par.2.1 comma 1, lett. A) nei confronti dell'Amministrazione regionale durante le fasi di istruttoria dell'istanza di accesso alle agevolazioni e di eventuale concessione delle stesse autorizzandolo a:

- a) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale;
- b) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana nelle fasi propedeutiche all'eventuale formalizzazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni;

5. che il programma di spesa verrà realizzato nell'immobile identificato dalle seguenti coordinate catastali(da indicare anche se l'immobile non è nell'attuale disponibilità del soggetto richiedente vedasi art. 4.2 comma 9).

SI IMPEGNANO

in caso di utile inserimento in graduatoria definitiva, a costituirsi in una delle una delle forme giuridiche di cui al paragrafo 2.1, comma 3 entro il termine massimo di 60 giorni dalla notifica del decreto di approvazione della graduatoria definitiva. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata dell'atto stesso.

Tutto ciò premesso

CHIEDONO

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Sostegno alle Infrastrutture di ricerca", per la realizzazione del Progetto denominato _____, per un ammontare complessivo pari a Euro (Euroin lettere...), a fronte di una richiesta di **contributo pari a Euro** (Euroin lettere...)

ALLEGANO

- » schema di proposta progettuale - comprensiva di formulario, budget e cronoprogramma e da compilare in tutti i campi previsti - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente (**Allegato F**) (*sottoscritto da ciascun soggetto componente la costituenda aggregazione*);
- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4, comma 1, lett. b) relativa a ciascun soggetto componente la costituenda aggregazione;
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante di ciascun componente del soggetto proponente e controfirmata da un tecnico con adeguate competenze professionali (Allegato c) - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio "Do no significant harm" e il *Climate Proofing* di cui al par. 4.4, comma 1, lett. h), corredata dalle check-list pertinenti previste dalla Circolare MEF n. 22/2024 per l'accertamento del rispetto ex-ante del requisito di "do no significant harm – DNSH";
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'Allegato d del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par. 4.4, comma 1, lett. c) (*l'attestazione potrà essere rilasciata anche ad un solo componente, a patto che la stessa preveda l'attivazione di coperture finanziarie coerenti con quanto previsto dal par. 4.4, comma 1, lett. c) dell'Avviso*);
- » documentazione comprovante la disponibilità dell'immobile presso cui è prevista la realizzazione del programma di investimenti di cui al par. 4.4, comma 1, lett. e) (*nel caso di dichiarazione di impegno, essa dovrà essere sottoscritta da ciascun soggetto componente la costituenda aggregazione*);
- » documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 5 (APPENDICE OPEN IR) (laddove applicabile) *sottoscritta da ciascun soggetto componente la costituenda aggregazione*;
- » perizia asseverata rilasciata da un tecnico abilitato recante l'attestazione della conformità dell'immobile selezionato dal soggetto proponente per la realizzazione della proposta progettuale, integrata – per i programmi di spesa che includano la realizzazione di opere murarie e/o da interventi su impianti generali – dall'elencazione dei titoli autorizzativi necessari alla realizzazione degli interventi di cui si compone il programma di investimenti candidato alle agevolazioni, dall'attestazione dell'assenza di ragioni ostative al rilascio dei titoli autorizzativi necessari al loro rilascio da parte degli enti istituzionalmente preposti ovvero da copia degli stessi ove disponibili;
- » documentazione a supporto della congruità dei costi indicati nel programma di spesa supportata da idonei preventivi intestati al soggetto proponente su carta intestata del soggetto fornitore e da computi metrici estimativi a firma di un tecnico abilitato per gli interventi che comportino l'esecuzione di lavori e/o interventi su impianti;
- » documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al par. 2.1 comma 1;
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale A. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale B. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale F. (laddove applicabile)

(luogo)

(data)

Cognome e nome

(in stampatello)

Firma digitale

1

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

6

.....
.....

Allegato 2.1 - Modello per l'istanza di finanziamento – SOGGETTO PROPONENTE NON ANCORA COSTITUITO - SEZIONE III b.2

(da compilarsi a cura di ciascun componente la futura aggregazione)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
..... (.....), il CF
..... residente a (.....) in via
..... n., in qualità di legale di (denominazione organismo di
ricerca/impresa) e avente sede legale in
..... Via CAP Provincia CF
..... P. IVA recapito telefonico fax
..... e-mail, P.E.C.

consapevole delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

6. di svolgere:

- ☐ attività prevalentemente economica
- ☐ attività **NON** prevalentemente economica ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1.;

7. di possedere il "Rating di Legalità" di cui al Decreto interministeriale 20 febbraio 2014 n. 57 (MEF MISE)

- ☐ SI (specificare estremi)
- ☐ NO

8. di possedere la certificazione di parità di genere di cui all'art. 46 del Codice per le pari opportunità di cui al D.lgs. 198/2006

- ☐ SI (specificare estremi)
- ☐ NO

9. di richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso individualmente e/o in forma aggregata con altri soggetti e/o per il tramite di altri soggetti in regime di colleganza o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, prendendo parte ad una sola proposta progettuale, e pertanto di presentare una sola domanda di partecipazione;

10. per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di essere validamente costituiti ed iscritti come attivi da almeno due anni presso il Registro delle imprese ed aver approvato e depositato almeno due bilanci di esercizi o altri documenti assimilabili nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti giuridici. I soggetti che al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni non risultino in possesso di almeno un'unità produttiva in Italia, sono tenuti a produrre documentazione equipollente da cui si possa evincere la sussistenza in esercizio negli ultimi due anni. Nel caso di esercenti di attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali) è richiesta l'iscrizione al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA. Nel caso di fondazioni riconosciute a livello nazionale, è richiesta l'iscrizione nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute. Nel caso di soggetto richiedente di cui all'articolo 2.1.2.II o 2.1.2.III, tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente incluso nella stessa aggregazione;

- ☐ di non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la presenza di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²⁵;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS (cfr. Allegato F Schema di proposta progettuale);
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale nell'ultimo biennio (ex art. 14 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.)
- ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;	ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
	iii. inserimento dei disabili;
	iv. pari opportunità;

²⁵ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

v. contrasto del lavoro irregolare e
riposo giornaliero e settimanale;
vi. tutela dell'ambiente;

vii. rispettare le vigenti normative
urbanistiche e di tutela paesaggistica;

- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio *"non arrecare un danno significativo contro l'ambiente"* (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DSNH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.). A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere capitale (o quote di esso) intestato a società fiduciarie;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

DICHIARA, altresì, che:

ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è (ai fini dell'accertamento della dimostrazione della dimensione d'impresa si invita a compilare la modulistica che segue):

- | | |
|--|--|
| ☐ Micro Impresa | ☐ Grande Impresa |
| ☐ Piccola Impresa | ☐ Non Applicabile |
| ☐ Media Impresa | |

Dichiara, inoltre, che:

- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche indicate nella sezione B) della presente dichiarazione;
- ☐ l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.
- ☐ alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/2023, **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

Nel caso di aiuti concessi ex Reg. 651/2014 e ss.mm.ii. le sezioni che seguono vanno predisposte solo nel caso di PMI

Riepilogo dei dati funzionali alla determinazione della dimensione d'impresa

IMPRESE	n. occupati espressi in ULA	fatturato (in euro)	totale di bilancio (in euro)
Dichiarante			
Associate			
Collegate o bilancio consolidato			
TOTALE			

alla data di presentazione della domanda la **compagine sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per imprese)	codice fiscale	quota %		Caratter istiche soci ²⁶
			partecipa zione	diritto voto	

11. per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica (selezionare i requisiti laddove applicabili)

- ☐ di soddisfare le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - Paragrafo 2.1 e segnatamente svolgere prevalentemente attività non economiche quali:
- o attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
 - o attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazioni;
 - o l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source;
 - o che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
 - o (eventuale) che _____, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
 - o (eventuale) che _____, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;

²⁶ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori dipendenti. L'Amministrazione regionale provvederà all'accertamento della condizione di regolarità mediante acquisizione d'ufficio del DURC online. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- ☐ di essere in regola con la normativa antimafia;
- ☐ di possedere un'adeguata capacità economico-finanziaria in relazione al piano di investimenti da realizzare, che dovrà essere documentata mediante attestazione rilasciata da un istituto di credito presso cui il soggetto richiedente è correntista mediante compilazione dell'Allegato d) allo schema di domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 2.1), al cui interno si attesti per quest'ultimo la disponibilità di somme liquide e disponibili sufficienti a coprire una quota pari ad almeno il 30% del costo complessivo del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso, ovvero la disponibilità dello stesso istituto di attivare una linea di credito per pari importo. In alternativa all'attestazione bancaria di cui sopra, il soggetto proponente potrà dimostrare di avere le suddette disponibilità iscritte a bilancio all'interno di idonee riserve/stanziamenti disponibili e documentabili *(la dichiarazione può essere resa anche solo da un componente della costituenda aggregazione nell'interesse dei restanti componenti)*;
- ☐ di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare²⁷;
- ☐ di possedere la capacità di disporre delle risorse, delle competenze tecnico-professionali e di idonee coperture finanziarie per sostenere adeguatamente i costi di funzionamento, gestione e di manutenzione della IR/IPS;
- ☐ di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- ☐ di non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità locale, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- ☐ di non avere soggetti titolari di cariche sociali e/o di poteri di rappresentanza legale che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato o non essere stati destinatari di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- ☐ di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

²⁷ La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l'ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente "dichiarata" dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione. Si veda anche quanto all'art. 191 par. 4 della proposta di modifica del regolamento finanziario della Commissione, COM(2016) 605. La disposizione così recita: "Financial and operational capacity shall be verified in particular on the basis of an analysis of any information or supporting documents referred to in Article 189. If no supporting documents were requested in the call for proposals and if the authorizing officer responsible has doubts about the financial or operational capacity of an applicant, he shall request it to provide any appropriate documents. In case of partnerships the verification shall be performed in accordance with paragraph 6 of Article 126".

- | | |
|---|--|
| i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali; | iv. pari opportunità; |
| ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; | v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; |
| iii. inserimento dei disabili; | vi. tutela dell'ambiente; |
| | vii. urbanistica e di tutela paesaggistica; |

- ☐ di non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse attività previste nel progetto candidato alle agevolazioni del presente Avviso;
- ☐ di rispettare il principio *“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente”* (DNSH) (di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852) e gli adempimenti in materia di *climate proofing*. Il rispetto del principio DNSH dovrà avvenire in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. e secondo le metodologie definite dall'Autorità di Gestione del PR FESR Sicilia 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 dell'02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, in coerenza con i risultati della VAS e della Guida operativa redatta dal MEF (Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii.) . A tal fine, il rispetto dei suddetti principi dovrà essere comprovato allegando alla domanda di accesso alle agevolazioni la DSAN di cui all'Allegato c);
- ☐ di rispettare i requisiti di cui al par. 2.1;
- ☐ di non avere effettuato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni una delocalizzazione verso l'unità produttiva oggetto dell'investimento ed impegnarsi a non procedere alla delocalizzazione dell'unità locale agevolata nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;
- ☐ di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SI IMPEGNA

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a non esercitare un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 ricadenti nei settori della «produzione primaria di prodotti agricoli», ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, della pesca e dell'acquacoltura di cui all'Allegato I del Trattato UE o ricadenti nel settore del Turismo ai sensi della L.R. 9/2021 art. 77 comma 3;

☐ per i Soggetti che svolgono attività prevalentemente NON economica:

- ove già non disponibile all'interno del territorio regionale della Sicilia, ad assumere l'impegno a:
 - o acquisire la disponibilità dell'immobile (o degli immobili) selezionati per l'attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso al più tardi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al par. 4.8
 - o ad attivare e rendere funzionale/i e fruibile/i – a pena di revoca integrale delle agevolazioni – la/le unità locali interessate dal programma di investimenti agevolato prima della presentazione della richiesta di erogazione a saldo del contributo pubblico di spettanza;
- a reinvestire tutti i redditi generati dal trasferimento di tecnologie nelle attività principali di ricerca dell'organismo;

- che l'eventuale concessione di licenze o l'eventuale creazione di spin-off saranno gestite secondo principi di mercato e in modo non esclusivo.

(*)

- ☐ a garantire il rispetto del principio di *“non arrecare un danno significativo contro l'ambiente - DNSH”* di cui all'art. 17 Reg. UE 2020/852;
- ☐ a garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture ai sensi dell'art. all'Art. 73 lettera j del Regolamento (UE) 2021/1060 per una durata attesa di almeno cinque anni dal completamento delle rispettive operazioni assistite, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050, secondo quanto previsto dal par. 4.2. dell'Avviso
- ☐ a disciplinare i ruoli e le responsabilità dei propri componenti prevedendo espressamente all'interno del proprio Statuto e/o atti da esso derivanti quanto segue:
 - a) la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto e la successiva gestione, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento, ivi incluso il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del RDC;
 - b) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.

DICHIARA, altresì, che:

al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

- che gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche sono i seguenti:

Banca _____ Agenzia _____ sede _____
Codice _____ IBAN: _____

- che i dati identificativi della/e persona/e abilitata/e ad operare sul conto corrente dedicato sono i seguenti:

- g) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- h) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;
- i) Sig./ra _____, nato/a a _____ il _____
C.F. _____;

- di obbligarsi a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra dichiarati esonerando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti disposti ovvero degli eventuali ritardi.

ALLEGA

- » documentazione economica e finanziaria di cui al par. 4.4, comma 1, lett. b);
- » attestazione rilasciata da un istituto di credito resa mediante compilazione dello schema di cui all'Allegato c del presente modulo di istanza, secondo quanto previsto dal par. 4.4, comma 1, lett. d);
- » dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante del soggetto proponente - recante l'attestazione dell'impegno a rispettare il principio *“Do no significant harm”* e il *Climate Proofing* di cui al par. 4.4, comma 1, lett. h);

- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale C. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale D. (laddove applicabile)
- » Documentazione comprovante il possesso del criterio premiale E. (laddove applicabile)

Data _____

Firma digitale

*(legale rappresentante del Soggetto
aggregato)*

Allegato C) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DSAN rispetto DNSH/Climate proofing

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità
di legale rappresentante del **Soggetto proponente o suo delegato in caso di soggetto aggregato non ancora
costituito di cui al par. 2.1, comma 3 del presente Avviso, consapevole delle responsabilità penali cui possono
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445,**

DICHIARA:

- che il programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso sarà realizzato e – laddove selezionato per il finanziamento – gestito nel pieno rispetto del principio di “non arrecare un danno significativo per l’ambiente” (DNSH) di cui all’art. 17 del Reg. UE 2020/852, nonché nel rispetto dei principi di neutralità climatica (*Climate proofing*) di cui all’art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060.
- che il programma di investimenti sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH” allegata all’Avviso;
- di impegnarsi a conservare in originale sino all’integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

A tal fine, in conformità con le indicazioni di cui alla nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii. ed in coerenza con le metodologie definite dall’Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 di cui alla nota prot. 10135 del 02.08.2024 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ed i risultati della VAS, che lo stesso programma di investimenti prevede interventi ricadenti nelle seguenti fattispecie previste dalla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. per ciascuna delle quali si acclude alla presente la corrispondente check-list di autovalutazione ex-ante:

<u>In relazione alla natura e tipologia di interventi ammissibili di cui si prevede la realizzazione nell’ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni, indicare la/le scheda/e pertinenti, ciascuna delle quali dovrà essere debitamente compilata ed acclusa alla presente dichiarazione*</u>		
<u>Denominazione</u>	<u>SI</u>	<u>NO</u>
<u>Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici</u>		
<u>Scheda 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali</u>		
<u>Scheda 3 – Acquisto, Leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche</u>		
<u>Scheda 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici</u>		
<u>Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud</u>		
<u>Scheda 8 – Data center</u>		
<u>Scheda 9 – Acquisto di veicoli</u>		
<u>Scheda 12 – Produzione di elettricità da pannelli solari</u>		
<u>Scheda 13 – Produzione di elettricità da energia eolica</u>		
<u>Eventuali altre ritenute pertinenti</u>		
<u>Scheda 26 – Finanziamenti a impresa e ricerca (sezioni pertinenti)</u>	<u>SEMPRE</u>	

* Si segnala che le schede di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22/2024 andranno compilate limitatamente alla sola sezione “ex-ante” e che per quelle che prevedano due distinti regimi, andrà compilata sempre ed esclusivamente la sezione di cui al “Regime 2”.

Data

Firma digitale
(legale rappresentante)

**SEZIONE DA COMPILARE A CURA DEL PROFESSIONISTA INCARICATO DELL'ASSEVERAZIONE IN
SEDE TECNICA**

Il sottoscritto dr., nato/a a (.....), il
..... CF residente a
..... (.....) in via n., in
possesso delle seguenti abilitazioni professionali che lo abilitano a rilasciare la presente dichiarazione, in
qualità di incaricato dal Soggetto richiedente, consapevole delle responsabilità penali cui possono andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
445,

DICHIARO

- che il sottoscritto non intrattiene relazioni parentali e/o di altra natura che possano comportare il difetto di terzietà nei confronti del Soggetto proponente;
- che alla stregua delle valutazioni e delle verifiche da me effettuate in sede tecnica sulla scorta degli elementi informativi disponibili in ordine al programma di investimenti candidato dal Soggetto proponente alle agevolazioni dell'Avviso Avviso "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture", le informazioni rilasciate dallo stesso Soggetto proponente in ordine al rispetto dei principi di "non arrecare danno significativo per l'ambiente" (*DNSH*) di cui all'art. 17 del Reg. UE n. 2020/852 e del principio di neutralità climatica (*Climate proofing*) di cui all'art. 73, comma 2, lett. j) del Reg. UE 2021/1060 corrispondono al vero.

A tal fine, allego alla presente le schede di autovalutazione di cui alla Circolare MEF-RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e ss.mm.ii. che – in ragione delle specifiche caratteristiche e peculiarità degli interventi di cui il Soggetto proponente prevede la realizzazione nell'ambito del programma di investimenti candidato alle agevolazioni del presente Avviso – si ritiene possano risultare pertinenti ed interessate dal rispetto dei succitati principi di tutela ambientale.

Data _____

Firma

(professionista incaricato dal
Soggetto aggregato)

Allegato D) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

Capacità Finanziaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO DI CREDITO]²⁸

Il sottoscritto in qualità di responsabile dell'agenzia di (città e via)
dell'Istituto di credito

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto denominato "....."
presentato da, a valere sul PR FESR SICILIA 2021-2027

PRIORITÀ 1

Obiettivo specifico 1.1

Azione 1.1.4

Avviso: "Sicilia Opportunità per la Ricerca e le Infrastrutture"

e di aver verificato la congruità della struttura finanziaria dell'impresa nell'ambito del progetto suddetto ed
esaminata la relativa documentazione

ATTESTA

- la capacità del soggetto richiedente di far fronte agli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del
programma di investimenti candidato alle agevolazioni, disponendo alternativamente:

☐ di un apporto di mezzi propri pari a EUR.....

o

☐ di una linea di credito per un importo pari a EUR.....

corrispondente ad almeno il 30% del costo lordo complessivo del predetto programma di investimenti.

Nota Bene:

Nel caso di soggetti proponenti di cui al paragrafo 2.1.2.III dell'Avviso "Sostegno alle Infrastrutture di Ricerca", ovvero di "Soggetti proponenti non ancora costituiti", la capacità finanziaria dovrà essere valutata cumulativamente con riferimento al complesso dei soggetti coinvolti nel costituendo partenariato di progetto, anche mediante la compilazione di un Allegato d) per ciascun soggetto componente, pro-quota o comunque sino al raggiungimento complessivo di almeno il 30% del costo lordo totale del predetto programma di investimenti.

Luogo e data,

Timbro e firma²⁹

²⁸ In alternativa può essere prodotto certificazione sottoscritta da revisore contabile iscritto ad albo che certifica i conti per gli ultimi due esercizi finanziari.

²⁹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modifiche e integrazioni.

Allegato E) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del predetto regolamento, si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ **[ove ricorre]**;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

L'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____ CF _____ P. IVA _____ unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) _____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____ PEC _____ Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

(Legale Rappresentante)

Allegato F - Schema di proposta progettuale

SOMMARIO

A. INFORMAZIONI GENERALI	100
B. TIPOLOGIA DI PROGRAMMA DI INVESTIMENTO CANDIDATO ALLE AGEVOLAZIONI	101
C. SEZIONE PER LE GRANDI IMPRESE - DIMOSTRAZIONE DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE.....	101
[EX ART. 6, COMMA 3, LETT. B) DEL RGE].....	101
D. AMBITO TEMATICO S3 SICILIA 2021-2027 DI RIFERIMENTO (EX PAR. 3.1 DELL'AVVISO)	102
E. INDICARE SE LA IR/IPS È GIÀ FUNZIONANTE O SE È UNA NUOVA IR/IPS DA REALIZZARE	102
F. TIPOLOGIA DI IR/IPS	102
G. ANALISI DEL CONTESTO E STATO DELL'ARTE	103
H. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	103
I. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO	103
L. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SUA RILEVANZA SCIENTIFICA/INNOVATIVA E TECNOLOGICA	104
M.PIANO DI REALIZZAZIONE FISICA DELL'INFRASTRUTTURA	106
N. GESTIONE DEL MONITORAGGIO, KPI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO	107
O. GOVERNANCE E PIANO DI SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA	107
P. CRITERI PREMIALI: COLLABORAZIONI, APERTURA ALLA CITTADINANZA E ALTRI ASPETTI MERITEVOLI.	109
Q. BUDGET E PIANO FINANZIARIO.....	110

A. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 Titolo del progetto: _____
- 1.2 Acronimo del progetto: _____
- 1.3 Durata e Termini di realizzazione del progetto in mesi (ex par. 3.3 del presente Avviso): _____
- 1.4 Costo totale ammissibile del programma di investimento (ex. par. 3.2 del presente Avviso): **EUR** _____
- 1.5 Contributo richiesto (ex. par. 3.5 del presente Avviso): **EUR** _____
- 1.6 Soggetto di cui al par. 2.1, comma 1, lett. A (denominazione): _____
- 1.7 Breve presentazione del soggetto di cui al par. 2.1, comma 1, lett. A: mission e attività istituzionali.

[Istruzioni per la compilazione del punto 1.7: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

B. TIPOLOGIA DI PROGRAMMA DI INVESTIMENTO CANDIDATO ALLE AGEVOLAZIONI

- ☐ Realizzazione di un'Infrastruttura di Ricerca (IR) *ex art. 26 del RGE*
- ☐ Realizzazione di un'Infrastruttura di Prova e di Sperimentazione (IPS) *ex art. 26-bis del RGE*

Il programma di investimento prevede, oltre alla realizzazione della IR/IPS, anche la realizzazione di un progetto di ricerca industriale (PRI) *ex art.25 del RGE* ad essa abbinato?

- ☐ Sì ☐ No

**C. SEZIONE PER LE GRANDI IMPRESE - DIMOSTRAZIONE DELL'EFFETTO DI INCENTIVAZIONE
[EX ART. 6, COMMA 3, LETT. B) DEL RGE]**

(Da compilare solo se il soggetto proponente è una Grande Impresa ai sensi dell'art. 2, comma 24 del RGE)

C.1 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, della portata del progetto/dell'attività.

- » Scenario senza aiuto:
Descrivere brevemente la portata del progetto senza l'aiuto desumibile da documenti ufficiali adottati dal soggetto proponente prima della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni (es. piani industriali, programmi di investimento approvati dagli organi direttivi, altro assimilabile).
- » Scenario con aiuto:
Descrivere come l'aiuto richiesto determina un aumento significativo della portata del progetto/dell'attività rispetto a quanto sarebbe stato fatto dal soggetto proponente in sua assenza.

C.2 Dimostrazione della presenza di un aumento significativo, per effetto dell'aiuto richiesto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività.

- » Importo totale senza aiuto: _____ €
- » Importo totale con aiuto: _____ €
- » Incremento percentuale: _____ %
- » Dettaglio dell'incremento per categoria di spesa:
Es: Attrezzature: + ____ %
Es: Personale: + ____ %
Es. Altre categorie rilevanti

C.3 Dimostrazione della presenza di una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati per effetto dell'aiuto richiesto.

- » Durata prevista senza aiuto: _____ [mesi/anni]
- » Durata prevista con aiuto: _____ [mesi/anni]
- » Riduzione temporale: _____ [mesi/anni]
- » Percentuale di riduzione: _____ %
- » Spiegazione della riduzione dei tempi: _____

C.4 Considerazioni sull'effetto incentivante

- » Breve descrizione di come l'aiuto permette di accelerare il progetto.
- » Eventuali altri elementi che dimostrano come l'aiuto modifica il comportamento dell'impresa, inducendola a intraprendere un'attività supplementare che non realizzerebbe senza l'aiuto o realizzerebbe soltanto in modo limitato o diverso. La dimostrazione dovrà essere effettuata avendo a riferimento, ove disponibili, documenti ufficiali da cui si possa evincere quale comportamento avrebbe assunto il soggetto proponente in assenza di agevolazioni.

[Istruzioni per la compilazione del **punto C.4**: Max. 6.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

D. AMBITO TEMATICO S3 SICILIA 2021-2027 DI RIFERIMENTO (EX PAR. 3.1 DELL'AVVISO)

D.1 Indicare l'ambito di specializzazione intelligente in cui l'intervento è ricadente:

- | | |
|---|--|
| ☐ Agroalimentare | ☐ Smart Cities & Communities |
| ☐ Economia del mare | ☐ Turismo Cultura e Beni Culturali |
| ☐ Energia | ☐ Ambiente, Risorse naturali e Sviluppo Sostenibile |
| ☐ Scienze della Vita | |

D.2 Individuare la pertinente traiettoria di innovazione di cui all'ambito di specializzazione intelligente selezionato.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.2: Max. 1.500 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

D.3 Argomentare la coerenza della proposta progettuale per l'ambito selezionato e descrivere eventuali complementarità e/o sinergie con altre traiettorie del medesimo ambito o di altri ambiti di specializzazione della S3 Sicilia 2021-2027.

[Istruzioni per la compilazione del punto D.3: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

E. INDICARE SE LA IR/IPS È GIÀ FUNZIONANTE O SE È UNA NUOVA IR/IPS DA REALIZZARE

E.1 IPR/IPS già funzionante?

- ☐ Sì ☐ No

E.2 Illustrare con chiarezza se si tratta di una Infrastruttura di Ricerca (IR) [ex art. 2 punto 91) del RGE] o di una Infrastruttura di Prova e Sperimentazione (IPS) [ex art. 2 punto 98 bis) del RGE] e se il progetto riguarda la realizzazione di una nuova IR/IPS o è un ammodernamento di una IR/IPS esistente.

[Istruzioni per la compilazione del punto E.2: Max. 4.000 caratteri spazi esclusi, times new roman 12, interlinea 1,15]

F. TIPOLOGIA DI IR/IPS

F.1 Indicare se si tratta di:

- ☐ Sito unico,
☐ Nodi distribuiti
☐ Infrastruttura dati

F.2 Localizzazione (fornire gli elementi identificativi dell'immobile presso cui si prevede la realizzazione del programma di investimenti – Comune, indirizzo, coordinate geografiche, estremi identificativi catastali)

F.3 Titolo di disponibilità dell'immobile

- ☐ Immobile di proprietà,

- ☐ Immobile nella disponibilità del proponente in forza del seguente titolo di godimento:
- (inserire specifiche ed estremi di registrazione)
- ☐ Immobile non ancora nella disponibilità del soggetto proponente

F.4 Argomentare nel dettaglio la natura dell'infrastruttura.

*[Istruzioni per la compilazione del **punto F.4**: Max. 2 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]*

F.5 Argomentare nel dettaglio le motivazioni alla base della scelta insediativa.

*[Istruzioni per la compilazione del **punto F.5**: Max. 1 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]*

G. ANALISI DEL CONTESTO E STATO DELL'ARTE

G.1 Punti chiave da argomentare:

- Descrivere il contesto scientifico e tecnologico in cui si inserisce il progetto.
- Analizzare lo stato dell'arte nel settore di riferimento.
- Identificare le lacune o le opportunità che il progetto intende affrontare.
- Per IR/IPS esistenti: descrivere lo stato attuale dell'infrastruttura e le sue principali caratteristiche.

*[Istruzioni per la compilazione del **punto G.1** Max. 2 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]*

H. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

H.1 Descrivere in modo dettagliato la competenza tecnico-scientifica del soggetto proponente. In caso di soggetto proponente in fase di costituzione, descrivere la competenza tecnico-scientifica dei singoli soggetti componenti il costituendo raggruppamento, le relazioni funzionali, sinergiche e complementari esistenti e/o attivabili tra le rispettive strutture organizzative, tali da garantire una più efficace ed efficiente attuazione del programma di investimenti candidato alle agevolazioni.

Il soggetto proponente dovrà dimostrare la propria competenza tecnico-scientifica declinando i seguenti aspetti:

- » Posizionamento dell'infrastruttura nel contesto di ricerca nazionale e internazionale;
- » Ambiti scientifici e tecnologici che saranno impattati dall'intervento realizzato sull'infrastruttura interni ed esterni all'ente;
- » Capacità scientifica della struttura proponente rispetto alle potenzialità dell'infrastruttura;
- » Possibilità grazie all'Infrastruttura candidata alla presente agevolazione di affacciarsi a nuove frontiere scientifiche e tecnologiche (anche multidisciplinari).

*[Istruzioni per la compilazione del **punto H.1** Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]*

I. CAPACITÀ AMMINISTRATIVA ED OPERATIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE E GRUPPO DI LAVORO

I.1 Descrivere in modo dettagliato la capacità amministrativa ed operativa del soggetto proponente e dei suoi componenti (in caso di soggetto aggregato o in fase di costituzione):

- » Presentazione del soggetto proponente e degli altri eventuali soggetti coinvolti, esplicitando i rispettivi ruoli e competenze nell'attuazione del progetto

- » Descrivere il track-record¹ del soggetto proponente e degli altri eventuali soggetti coinvolti nella gestione attività affini a quelle oggetto del programma di investimenti candidato alle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- » Descrivere le strutture operative e relativi allestimenti/attrezzature eventualmente già disponibili per lo svolgimento delle attività di cui alla IR/IPS.

I.2. Figure professionali chiave richieste nel Gruppo di Lavoro:

- » Indicare, a pena di inammissibilità, il **Coordinatore scientifico di progetto** e il **Responsabile amministrativo del progetto**, argomentando le loro competenze specifiche, esperienze pregresse in ruoli simili e il loro contributo atteso al progetto. Descrivere in dettaglio come le loro competenze si integrano e supportano gli obiettivi del progetto. Evidenziare eventuali pubblicazioni rilevanti, progetti gestiti in passato e risultati ottenuti che dimostrino la loro capacità di guidare con successo l'aspetto scientifico e amministrativo dell'infrastruttura proposta.

I.3 Gruppo di Lavoro

- » Indicare il personale amministrativo dedicato alla IR/IPS (nr. unità/qualifica)
- » Indicare e descrivere le competenze professionali di ciascun componente del Gruppo di Lavoro che si prevede di impiegare per l'attuazione delle attività di progetto, anche con specifico riferimento all'eventuale realizzazione del PRI. Fornire uno sguardo di insieme -anche mediante una rappresentazione grafica- di tutte le figure professionali impiegate, incluse le figure di cui al precedente punto I.2.

[Istruzioni per la compilazione del **punto I.3** Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

L. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E SUA RILEVANZA SCIENTIFICA/INNOVATIVA E TECNOLOGICA

Argomentare i seguenti punti chiave:

L.1 Quadro generale del progetto: i. Obiettivi generali e specifici del progetto; ii. Quadro logico che mette in relazione obiettivi con le azioni/attività/task; iii. Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi previsti; iv. Piano di lavoro e cronoprogramma.

Si chiede, altresì, di corredare l'argomentazione di questo punto dettagliando la seguente matrice (Piano di lavoro) per WP.

Ob. Gen	Ob. Spec.	WP	Azioni/Task	Deliverable	Output/Risultati Attesi	Budget Allocato	Indicatori di Realizzazione
OG1: [Descrizione]	OS1.1: [Descrizione]	WP1	A1.1 [Task]	D1.1	R1.1	€ XXX	1.1 [KPI]

Argomentare le modalità di costruzione della matrice - Max. 3 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

¹ Per "Track record" si intende la storia delle attività svolte, ovvero le esperienze precedenti: Di seguito, esclusivamente a titolo esemplificativo si riportano alcuni punti che potrebbe essere utile argomentare a discrezione del soggetto proponente: *Progetti simili o correlati che il soggetto ha gestito o a cui ha partecipato in passato. Risultati ottenuti: Successi, pubblicazioni, brevetti, innovazioni o altri risultati tangibili derivanti da attività passate. Competenze dimostrate: Capacità specifiche che il soggetto ha sviluppato e dimostrato attraverso le sue attività precedenti. Collaborazioni pregresse: Partenariati, reti o collaborazioni stabilite che sono rilevanti per il progetto proposto. Gestione di finanziamenti: Esperienza nella gestione di fondi simili o nella partecipazione a programmi di finanziamento precedenti. Impatto generato: Effetti positivi o cambiamenti prodotti da progetti o attività passate, sia a livello scientifico che socioeconomico. Riconoscimenti: Premi, menzioni o altre forme di riconoscimento ricevute per il lavoro svolto in ambiti pertinenti. Continuità e coerenza: come le attività passate si collegano e supportano il progetto proposto, dimostrando una traiettoria coerente di ricerca o sviluppo.*

Compilare il prospetto che segue riportando la distribuzione temporale dei WPs individuati nel Piano di lavoro di cui al prospetto precedente, riportando in ciascuna cella l'esplicitazione degli output/risultati attesi (c.d. "Milestone"), di cui è previsto il conseguimento in ciascun periodo riportato nel Piano di lavoro:

Cronogramma	Anno 1			Anno 2		
Work package	I quadr.	II quadr.	III quadr.	IV quadr.	V quadr.	VI quadr.
WP1 – "xxx"						
WP2 – "xxx"						

Legenda "Milestones"

- R1.1: xxxxx
- R2.1: xxxxx
-

L.2 Validità scientifica/tecnologica e innovatività: descrizione dettagliata della validità scientifica/tecnologica/innovatività dell'Infrastruttura di Ricerca (IR) o dell'Infrastruttura di Prova e Sperimentazione (IPS) proposta, argomentando altresì i seguenti punti laddove applicabili alle caratteristiche dell'intervento:

▪ Per nuove infrastrutture (IR o IPS)

- Argomentare concetto e obiettivi dell'infrastruttura e unicità e innovatività nel panorama esistente.

▪ Per ammodernamento di infrastrutture esistenti (IR o IPS)

Argomentare:

- Stato attuale dell'infrastruttura
- Miglioramenti proposti e loro giustificazione
- Impatto dell'ammodernamento sulle capacità dell'infrastruttura.

▪ Metodologie e approcci innovativi del progetto proposto:

- » Dettaglio delle nuove tecnologie che verranno introdotte o delle tecnologie esistenti che verranno migliorate.
- » Spiegazione di come questi miglioramenti tecnologici aumenteranno le capacità dell'infrastruttura.
- » Descrivere il potenziale innovativo e/o la proposta di soluzioni a sfide scientifiche riconosciute nel settore oppure ricorso a metodologie consolidate/tecnologie esistenti con chiara giustificazione della loro scelta. (cfr. Criterio di valutazione 1, Appendice 1)
- » Specificità per IR: Focus su tecnologie e/o su metodologie innovative per la ricerca scientifica. Potenziale per *breakthrough* scientifici.
- » Specificità per IPS: Enfasi su tecnologie o su metodologie avanzate per test e validazione industriale che migliorano le capacità di test, prototipazione rapida o simulazione di condizioni industriali. Potenziale per accelerare l'innovazione industriale.

▪ Se applicabile, descrizione del progetto di ricerca industriale collegato:

- » Obiettivi e metodologie della ricerca e legame funzionale con l'IR/IPS

L.3 Descrivere l'impatto del progetto sulla IR/IPS esistente o sul dominio di riferimento per la IR/IPS, la rilevanza dei risultati attesi e il posizionamento nel contesto scientifico/industriale, anche in relazione ai punti chiave di cui al Criterio di valutazione 1, Appendice 1.

[Istruzioni per la compilazione del **punto L** Max. 7 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

M.PIANO DI REALIZZAZIONE FISICA DELL'INFRASTRUTTURA

M.1 Specificare se l'intervento prevede la realizzazione fisica di un nuovo edificio e/o il recupero ammodernamento di edifici preesistenti:

- ☐ Nuova edificazione,
- ☐ Rifunionalizzazione di immobili preesistenti,
- ☐ Altro (specificare)

M.2 Fornire una panoramica completa del progetto di realizzazione fisica o ammodernamento, anche in relazione ai seguenti punti chiave laddove applicabili:

- Aspetti tecnico-costruttivi:
 - » Descrizione dei lavori previsti (edificazione, ristrutturazione, installazione impianti).
 - » Piano per l'installazione e messa in funzione delle attrezzature scientifiche/tecnologiche.
 - » Procedure di collaudo e formazione del personale.
 - » Aspetti logistici e di approvvigionamento, incluse potenziali criticità nella catena di fornitura.
 - » Misure per garantire l'accessibilità e la connettività dell'infrastruttura.
- Cantierabilità dell'iniziativa:

Laddove previsto, illustrare lo stato delle autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa in coerenza con quanto relazionato all'interno della perizia asseverata

 - » Disponibilità dell'immobile ove ubicare l'iniziativa.
 - » Elenco completo dei permessi e delle autorizzazioni necessarie.
 - » Stato attuale dell'iter autorizzativo per ciascun titolo.
 - » Tempistiche previste per l'ottenimento delle autorizzazioni mancanti.
 - » Conformità alle normative edilizie, di sicurezza e ambientali.
 - » Eventuali criticità nell'iter autorizzativo e strategie di mitigazione.
- Cronoprogramma e gestione del progetto di realizzazione fisica della Infrastruttura:
 - » Fasi principali del progetto con relative durate e milestones chiave.
 - » Data prevista di completamento e di piena operatività.
 - » Piano per la gestione del cantiere e misure di sicurezza durante i lavori.
 - » Sistemi di monitoraggio dell'avanzamento e procedure di controllo qualità.
 - » Piano per la gestione di eventuali ritardi o imprevisti.
- Impatto ambientale e sostenibilità:
 - » Valutazione dell'impatto ambientale dell'intervento.
 - » Misure previste per mitigare l'impatto durante e dopo i lavori.
 - » Conformità ai principi DNSH (Do No Significant Harm) e Climate Proofing.
 - » Misure per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale dell'infrastruttura.
 - » Strategie per la gestione sostenibile delle risorse durante la realizzazione/ammodernamento.

[Istruzioni per la compilazione dei **punti M.2** Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

N. GESTIONE DEL MONITORAGGIO, KPI E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Argomentare i seguenti punti chiave:

N.1 Sistema di monitoraggio:

- Struttura organizzativa responsabile
- Processi di raccolta dati e reporting
- Meccanismi di feedback per miglioramento continuo

N.2 Indicatori di performance e impatto:

- Indicatori di performance (KPI)² chiave per monitorare gli obiettivi del progetto
- Metodologia per misurare l'impatto scientifico ed economico
- Strategia per diffusione e valorizzazione dei risultati

N.3 Valutazione dell'impatto a lungo termine:

- Approccio per valutare l'impatto oltre la durata del progetto
- Piano per studi di follow-up e valutazioni ex-post

Fornire informazioni concise ma esaustive, evidenziando l'efficacia e la solidità del sistema proposto per garantire il successo e la sostenibilità dell'infrastruttura nel tempo.

[Istruzioni per la compilazione dei punti da N.1 a N.3 Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

O. GOVERNANCE E PIANO DI SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA

O.1 Governance, gestione e sviluppo dell'infrastruttura

Fornire una descrizione dei seguenti elementi chiave:

→ Piano di gestione e sviluppo:

- Strategia di gestione operativa: procedure quotidiane, sistemi di monitoraggio, efficienza operativa
- Piano di sviluppo tecnologico: roadmap per aggiornamenti, mantenimento all'avanguardia, integrazione tecnologie emergenti
- Valutazione e miglioramento continuo: meccanismi di monitoraggio performance, feedback utenti, implementazione miglioramenti

→ Struttura organizzativa e governance:

- Organigramma: ruoli chiave, relazioni gerarchiche e funzionali
- Meccanismi decisionali: processi per decisioni scientifiche, tecniche e amministrative
- Comitati e gruppi di lavoro: composizione, funzioni, frequenza incontri

→ Procedure di governance:

- Misure per garantire trasparenza, responsabilità e conformità normativa
- Meccanismi di supervisione e controllo interno

→ Gestione dei rischi:

- Identificazione rischi operativi, finanziari e strategici

² A solo scopo dimostrativo si riportano alcuni esempi guida di KPI, di ausilio alla compilazione di questa sezione:

- Es. KPI relativi alla realizzazione/ammodernamento dell'infrastruttura: Avanzamento fisico dei lavori (% di completamento); Rispetto delle tempistiche di realizzazione; Conformità alle specifiche tecniche; Costi di realizzazione rispetto al budget previsto.
- Es. KPI operativi dell'infrastruttura: Tasso di utilizzo dell'infrastruttura; Tempi di accesso per utenti esterni, Numero di utenti/progetti supportati
- Es. KPI di impatto scientifico-tecnologico: Numero di pubblicazioni scientifiche derivanti dall'uso dell'infrastruttura; Numero di brevetti e innovazioni generate; Collaborazioni scientifiche attivate
- Es. KPI di impatto economico-industriale: Numero di contratti di ricerca con industrie; Numero di spin-off o start-up create; Valore economico generato (es. royalties, contratti)
- Es. KPI specifici per il progetto di ricerca industriale (se presente): Milestone raggiunte nel progetto di ricerca industriale; Risultati intermedi e finali ottenuti; Applicazioni industriali derivate.

- Misure di mitigazione e piani di contingenza
- Processi di revisione e aggiornamento
- ➔ Integrazione con strutture esistenti (se applicabile):
 - Modalità di integrazione con partner o istituzioni ospitanti

Fornire informazioni dettagliate ma mirate, evidenziando l'efficacia e la solidità del sistema di governance proposto per garantire il successo e la sostenibilità dell'infrastruttura nel lungo periodo.

[Istruzioni per la compilazione del **punto 0.1** Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

0.2 Rilevanza dei risultati attesi del progetto sullo sviluppo regionale e in termini di posizionamento nel contesto regionale, nazionale ed europeo

- Illustrare le strategie per massimizzare l'impatto dei risultati a livello regionale, nazionale ed europeo.

0.3 Strategie per il potenziamento della capacità tecnologica delle imprese e accesso alle strumentazioni

Descrivere il piano di sviluppo dell'infrastruttura, focalizzandosi sui seguenti aspetti chiave:

- Strategie innovative per il potenziamento tecnologico delle imprese del territorio: Illustrare i programmi e le iniziative previste per rafforzare le capacità tecnologiche delle imprese locali, come programmi di co-sviluppo, ricerca collaborativa, living labs settoriali e servizi di prototipazione rapida. Spiegare l'approccio proattivo adottato per coinvolgere un ampio spettro di imprese.
- Soluzioni per facilitare l'accesso alle strumentazioni: Descrivere le misure implementate per rendere l'infrastruttura facilmente accessibile alle imprese, come piattaforme digitali per la prenotazione e il monitoraggio remoto delle attrezzature, programmi di formazione sull'uso delle tecnologie avanzate, e protocolli di utilizzo efficaci.
- Servizi offerti e politiche di accesso: Delineare i servizi specializzati offerti alle imprese (*laddove pertinente*) e le relative politiche di accesso e tariffazione, enfatizzando la trasparenza, la non discriminazione e come questi elementi contribuiscono al potenziamento tecnologico del tessuto imprenditoriale.
- Impatto (diretto e/o indiretto) su specifiche filiere produttive regionali: Illustrare le misure specifiche adottate per impattare positivamente su determinate filiere produttive regionali, in termini di effetti positivi prodotti dalla IR/IPS sul sistema imprenditoriale regionale.

Fornire informazioni concrete e mirate, evidenziando come l'infrastruttura contribuirà attivamente allo sviluppo tecnologico delle imprese locali e regionali, garantendo un accesso equo ed efficace alle risorse e competenze offerte.

0.4. Il rapporto con il tessuto produttivo e imprenditoriale

- Per i soggetti proponenti ricadenti nella casistica di cui al par. 2.1, comma 5 dell'Avviso: Argomentare dettagliatamente le modalità di coinvolgimento delle imprese secondo quanto previsto dall'Appendice 2 Open IR.
- Approccio proattivo per il coinvolgimento delle imprese per IPS: - Descrivere la strategia complessiva per il coinvolgimento attivo delle imprese, illustrare se si prevede di adottare un approccio proattivo finalizzato al coinvolgimento di un ampio spettro di imprese e/o se vi è una strategia adeguata mirata al potenziamento tecnologico delle imprese.
- Piano per l'Open Access e la condivisione dei dati. Illustrare la strategia per garantire l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati di ricerca. Specificare le piattaforme o i repository che verranno utilizzati e le politiche di gestione dei dati.

Fornire informazioni su come l'Infrastruttura contribuirà attivamente al coinvolgimento delle imprese.

[Istruzioni per la compilazione dei **punti da 0.2 a 0.4** Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

0.5. Piano di comunicazione e disseminazione.

Punti chiave da argomentare:

- Strategia di comunicazione e disseminazione dei risultati. Descrivere l'approccio complessivo per comunicare e diffondere i risultati del progetto. Includere obiettivi, messaggi chiave e tempistiche. Identificare i principali gruppi di destinatari (es. comunità scientifica, industria, policy makers, pubblico generale). Per ciascun gruppo, specificare i canali di comunicazione più appropriati (es. pubblicazioni scientifiche, social media, eventi).
- Strategia per massimizzare l'impatto e la visibilità. Descrivere le azioni specifiche per aumentare la visibilità del progetto e massimizzarne l'impatto. Includere metriche per misurare l'efficacia delle attività di comunicazione e disseminazione.

- Attività di comunicazione previste. *Elencare e descrivere brevemente le principali attività di comunicazione pianificate. Includere almeno un evento o un'attività di comunicazione significativa per le Operazioni di Importanza Strategica, come richiesto dal Regolamento (UE) 2021/1060.*
- Piano per l'Open Access e la condivisione dei dati. *Illustrare la strategia per garantire l'accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati di ricerca. Specificare le piattaforme o i repository che verranno utilizzati e le politiche di gestione dei dati.*

[Istruzioni per la compilazione del **punto O.5** Max. 4 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

P. CRITERI PREMIALI: COLLABORAZIONI, APERTURA ALLA CITTADINANZA E ALTRI ASPETTI MERITEVOLI.

P.1 Collaborazione e apertura alla cittadinanza:

- a) Collaborazioni con infrastrutture non siciliane (nazionali e/o internazionali):
 - » Descrizione dettagliata delle collaborazioni previste con altre Infrastrutture (IR e/o IPS e/o IT) non siciliane.
 - » Presentazione degli accordi di collaborazione formali (es. Memorandum of Understanding, lettere d'intenti, contratti di collaborazione *et similia*).
 - » Specificare obiettivi, attività previste e durata di ciascuna collaborazione.
 - » Valore aggiunto per il progetto e per l'ecosistema regionale.
- b) Attività di *citizen science* e apertura alla cittadinanza:
 - » Descrizione dettagliata delle iniziative di citizen science pianificate.
 - » Presentazione di almeno due iniziative concrete di coinvolgimento dei cittadini, includendo:
 - *Descrizione dettagliata di ciascuna iniziativa*
 - *Obiettivi specifici*
 - *Tempistiche di realizzazione*
 - *Indicatori di partecipazione attesa (es. numero di cittadini coinvolti, eventi pubblici pianificati);*
 - *Modalità di coinvolgimento del pubblico;*
 - *Impatto atteso sulla società e sulla percezione pubblica della scienza.*
- c) Collaborazioni internazionali e partecipazione alle Piattaforme S3:
 - » Descrizione delle collaborazioni internazionali, come previsto dal Criterio premiale C.
- d) Possesso del rating di legalità:
 - i. *Indicare se il soggetto proponente (o almeno due soggetti nel caso di partenariato) possiede il rating di legalità di cui al Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 – (MEF-MISE).*
 - ii. *Fornire documentazione attestante il possesso del rating.*
- e) Possesso della certificazione della parità di genere:
 - i. *Indicare se il soggetto proponente (o almeno due soggetti nel caso di partenariato) possiede la certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del Codice per le Pari Opportunità (D. Lgs. n. 198/2006).*
 - ii. *Fornire documentazione attestante il possesso della certificazione.*
- f) Collaborazioni con imprese siciliane, come previsto dal Criterio premiale F:
 - *Descrizione dettagliata delle collaborazioni effettive previste con imprese siciliane.*
 - *Specificare per ciascuna collaborazione: Obiettivi; Attività previste; Durata della collaborazione; Impatto atteso sul tessuto imprenditoriale regionale.*

[Istruzioni per la compilazione del **punto P** Max. 5 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

Q. BUDGET E PIANO FINANZIARIO

Q.1 Budget dettagliato per categorie di spesa e giustificazione delle spese.

Illustrare il budget dell'operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con la puntuale indicazione del prospetto analitico dei costi delle opere da realizzare e/o delle attrezzature da acquistare. Distinguere tra costi imputati alla realizzazione e/o ammodernamento di IR (Tab.1) o IPS (Tab.2). Laddove presente un progetto di ricerca industriale, valorizzare la pertinente tabella (Tab.3)

Tab. 1 Infrastrutture di Ricerca (ex Art. 26 RGE)

IR – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di ricerca (art. 26 del RGE): investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione o all'ammodernamento delle infrastrutture di ricerca. [Nel rispetto dei massimali previsti al par. 3.1 comma 3, ovvero gli investimenti IR dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni]

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 26 RGE O COMUNICAZIONE C(2022) 7388 FINAL) (%)	COSTI ANNO 1 (EURO)	COSTI ANNO 2 (EURO)
IR.1 - Costi per l'acquisto di immobili , nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.					
IR.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.					
IR.3 - Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici : adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. ³					
IR.4 - Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere , entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.					
IR.5 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari , strettamente funzionali alla realizzazione della IR					
IR.6 - Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione della IR, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.					
IR.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IR.					
IR.8 – Costi indiretti , da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IR, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.					

³ I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 7 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IR.

Tab. 2 Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (ex Art. 26 bis RGE)

IPS – Creazione o ammodernamento di infrastrutture di prova e di sperimentazione (art. 26-bis del RGE) investimenti (materiali ed immateriali) per la creazione o all'ammodernamento delle infrastrutture di prova e di sperimentazione: [Nel rispetto dei massimali previsti al par. 3.1 comma 3, ovvero gli investimenti IR dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni]

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 26 RGE O COMUNICAZIONE C(2022) 7388 FINAL) (%)	COSTI ANNO 1 (EURO)	COSTI ANNO 2 (EURO)
IPS.1 – Costi per l'acquisto di immobili , nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimento e fino ad un massimo del 30% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.					
IPS.2 – Costi per l'acquisto di terreni edificabili e loro adeguamento , entro i limiti specifici di cui all'art. 64, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 2021/1060, nella misura in cui la relativa acquisizione si renda strettamente necessaria alla realizzazione del programma di investimenti e comunque più vantaggiosa rispetto all'utilizzo di immobili preesistenti.					
IPS.3 – Adeguamento o ristrutturazione di spazi fisici : adeguamento o ristrutturazione edilizia di immobili già esistenti strettamente funzionale alla realizzazione del progetto. I lavori di adeguamento e/o la ristrutturazione edilizia sono finanziabili a condizione che il soggetto proponente disponga di un idoneo titolo giuridico debitamente registrato che lo immetta nella disponibilità effettiva dell'immobile oggetto dell'intervento e che ne garantisca la disponibilità almeno per 10 anni dalla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, fermo restando le disposizioni sulla stabilità delle operazioni di cui al Reg. (UE) n. 2021/1060. Gli stessi costi sono ammissibili entro il massimale del 50% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.					
IPS.4 – Costi per la progettazione, la direzione dei lavori e della sicurezza di cantiere , entro il massimale del 4% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.					
IPS.5 – Costi relativi a strumentazione e attrezzature, compresi arredi e macchinari , strettamente funzionali alla realizzazione della IPS					
IPS.6 – Acquisto di software, acquisizione a titolo oneroso di licenze d'uso di software, know-how e altre forme di proprietà intellettuale strettamente funzionali alla realizzazione dell'IPS, entro il massimale del 20% del costo complessivo degli interventi funzionali alla creazione della IPS.					
IPS.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS.					
IPS.8 – Costi indiretti , da riconoscersi in modo forfetario in ragione del 7% del totale dei costi diretti ammessi alle agevolazioni del presente Avviso associati alla realizzazione della IPS, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, lett. a) del RDC.					

Tab. 3 Progetto di ricerca industriale (ex Art. 25 RGE)

PRI – Costi per la realizzazione di progetti di ricerca industriale (art. 25, comma 3 del RGE). Nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'interno programma di investimento candidato alle agevolazioni.

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 26 RGE O COMUNICAZIONE C(2022) 7388 FINAL) (%)	COSTI ANNO 1 (EURO)	COSTI ANNO 2 (EURO)
PRI.1 - Personale: costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto, entro il massimale del 50% del costo complessivo del PRI. La rendicontazione dei costi connessi con la presente tipologia di spese avverrà esclusivamente mediante utilizzo delle Unità di Costo Standard di cui alla metodologia adottata con Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) del 4 gennaio 2024 recante "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027" tempo per tempo vigente e allegata al presente Avviso.					
PRI.2 - Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.					
PRI.3 - Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.					
PRI.4 - Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.					
PRI.5 - Realizzazione e/o implementazione di piattaforme di community building per la messa in rete di IR e IPS ⁴ , per le collaborazioni con ulteriori IR/IPS nazionali e/o internazionali e per l'attivazione di programmi di <i>Citizen Science</i> e di <i>Open Science</i> (Cfr. Appendice II OPEN IR).					
PRI.6 - Realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca ⁵ : attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un'ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target, nonché a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali (incluso il grande pubblico), al fine di ampliare il coinvolgimento degli stessi e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei					

⁴ Infrastrutture di Prova e di Sperimentazione (IPS) e Infrastrutture Tecnologiche (IT): strutture, impianti, capacità e risorse, quali banchi di prova, linee pilota, dimostratori, impianti di prova o laboratori viventi, e relativi servizi di sostegno, che sono utilizzati prevalentemente da imprese, in particolare le PMI, che cercano sostegno per le attività di prova e di sperimentazione al fine di sviluppare prodotti, processi e servizi nuovi o migliorati e di collaudare e aggiornare le tecnologie per ottenere progressi nella ricerca industriale e nello sviluppo sperimentale. L'accesso alle infrastrutture di prova e di sperimentazione finanziate con fondi pubblici è aperto a diversi utenti e deve essere concesso su base trasparente e non discriminatoria e a condizioni di mercato. Le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono talvolta anche note come infrastrutture tecnologiche. [ex Art. 2, punto 98 bis] del GBER].

⁵ L'Azione 1.1.4 del PR FESR SICILIA 2021-2027 rientra, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, n. 5), del Regolamento (UE) 2021/1060, tra le cinque Operazioni di Importanza Strategica (OIS) definite come operazioni che forniscono un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e pertanto inserite nell'Appendice 3 del Programma stesso. In particolare, l'articolo 50, paragrafo 1 lettera e) del Regolamento (UE) 2021/1060 dispone che è responsabilità dei beneficiari e degli organismi che attuano gli strumenti finanziari organizzare, per ogni Operazione di Importanza Strategica, un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, coinvolgendo altresì in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile. Nello specifico, è responsabilità del beneficiario non solo assicurare la realizzazione dell'evento o dell'attività di comunicazione prevista dal Regolamento, ma anche fornire informazioni costantemente aggiornate all'Autorità di Gestione per la loro pubblicazione nell'area web dedicata. Tali operazioni sono soggette a particolari misure di sorveglianza e comunicazione. Ciò anche in considerazione dell'atto di indirizzo del Governo, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 2023, che intende assicurare omogeneità e raccordo delle azioni di comunicazione in ambito regionale e la necessaria condivisione con il Coordinamento per la Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Regione.

Tipologia di spesa	COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (EURO)	CONTRIBUTO RICHIESTO (EURO)	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA (ART. 26 RGE O COMUNICAZIONE C(2022) 7388 FINAL) (%)	COSTI ANNO 1 (EURO)	COSTI ANNO 2 (EURO)
risultati Le spese relative alle attività di comunicazione e disseminazione sono ammissibili entro un massimale del 7% del costo complessivo del Progetto di Ricerca Industriale (PRI) ed includono i costi per lo svolgimento delle attività di informazione e di comunicazione di cui all'art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica).					
PRI.7 - Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi , direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale, entro i limiti previsti dall'art. 20 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'art. 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.					

Q.2 Cronoprogramma finanziario degli investimenti.

Presentare una tabella dettagliata che mostri la distribuzione temporale delle spese previste per ciascuna fase di attuazione del progetto (WP – Come previsti all'interno del Piano di lavoro), declinandole per categoria di costo ammissibile, suddivisa per mesi. Questo aiuterà a valutare la pianificazione finanziaria del progetto.

Fase Progetto	(inserire WPs come da Piano di lavoro)		Mese d'avvio			xx				Durata (in mesi)				xx										
Articolazione temporale della fase (mesi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Inserire categoria di costo ammissibile																								
Inserire categoria di costo ammissibile																								
Inserire categoria di costo ammissibile																								

Q.3 Piano delle coperture finanziarie

Dettagliare le fonti di finanziamento previste per coprire il costo totale del progetto, includendo il contributo richiesto, eventuali cofinanziamenti e altre fonti. Specificare gli importi e le percentuali per ciascuna fonte. Compilare, altresì, il seguente prospetto:

Prospetto "Impieghi/Fonti"	Anno 1	Anno 2	Totale	Incidenza % sul totale dell'investimento complessivo	Note/commenti
IMPIEGHI (fabbisogni finanziari)					
Programma di investimento (IR/IPS)					
Investimenti immateriali					
Investimenti materiali					
IVA sugli investimenti					
A - Totale programma di investimento (IR/IPS)					
Progetto di ricerca industriale (PRI)					
Personale					
Altri costi diversi dal personale					
IVA sugli investimenti					
B - Totale progetto di ricerca industriale					
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO PER PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (A+B)					
FONTI (coperture finanziarie)					
Contributo pubblico richiesto su Avviso					
Cofinanziamento proprio:					
- Incremento Capitale Sociale/Fondo di dotazione					
- Finanziamento soci					
- Utilizzo di riserve disponibili					
- Finanziamento a m/l termine					
- Finanziamento a breve termine					
TOTALE COPERTURE FINANZIARIE					

Q.4 Strategia di sostenibilità economico-finanziaria

Descrivere la strategia per garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'infrastruttura nel lungo termine, riportando nel prospetto in calce (per i soggetti già costituiti) i dati del conto economico degli ultimi due esercizi contabili e le proiezioni per almeno 5 anni dopo l'anno completamento del progetto (anno n), esplicitando per ciascuna voce del prospetto previsionale, la relativa composizione all'interno del corrispondente campo note.

Conto economico	Esercizi pregressi		Esercizi previsionali					Note e commenti
	2023	2024	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5	
Fatturato/entrate								
Altri ricavi/entrate								
Valore della produzione								
Consumo MP (acquisti +/- Var. rimanenze MP)								
Servizi								
Godimento beni di terzi								
Personale								
MOL								
Ammortamenti								
Risultato Operativo								
(+/-) Gestione Finanziaria								
(+/-) Gestione Straordinaria								
Risultato lordo								
Imposte e tasse (-)								
Risultato netto								

Analisi per indici (sulla scorta dei dati contenuti nel prospetto precedente, riportare nella tabella che segue la valorizzazione dei seguenti indicatori)

Indicatore	2023	2024	Anno n+1	Anno n+2	Anno n+3	Anno n+4	Anno n+5
ROI							
Margine di contribuzione % (MOL/ricavi)							
Rapporto tra "Risultato netto di periodo" e contributo pubblico richiesto per lo stesso anno							

Q.5 Analisi costi-benefici

Fornire un'analisi dettagliata dei costi e dei benefici attesi del progetto, sia quantitativi che qualitativi. Dimostrare il rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, in linea con il Criterio di valutazione n. 4 di cui all'Appendice 1.

Q.6 Livello di incidenza del valore delle attrezzature nel piano di sviluppo della infrastruttura

Calcolare il livello di incidenza in linea con la metodologia indicata al il Criterio di valutazione n. 3 di cui all'Appendice 1

Q.7 Piano di gestione dei rischi finanziari.

Identificare i principali rischi finanziari del progetto e dell'infrastruttura. Descrivere le strategie di mitigazione e i piani di contingenza per ciascun rischio identificato.

Q.8 Indicatori di performance economico-finanziaria

Definire e quantificare gli indicatori chiave di performance economico-finanziaria (KPI) che verranno utilizzati per monitorare la salute finanziaria dell'infrastruttura. Spiegare come questi KPI verranno misurati e monitorati nel tempo.

Q.9 Strategia di ottimizzazione dei costi

Descrivere le strategie e le misure previste per ottimizzare i costi operativi e massimizzare l'efficienza nell'uso delle risorse finanziarie, dimostrando una gestione oculata dei fondi pubblici.

[Istruzioni per la compilazione dei punti da Q.3 a Q.10 Max. 9 pagine, times new roman 12, interlinea 1,15]

Q.11 Riepilogo massimali (ex art. 3.1, commi 3 e 4) e determinazione del contributo concedibile richiesto⁶.

Con riferimento alla voce “intensità di aiuto applicabile”, si richiede di esplicitare se si tratta di aiuto ricadente nel RGE, indicando la pertinente intensità di aiuto stimata. Se si tratta di sostegno pubblico che esula dal campo di applicazione degli aiuti, in tal caso ricadente nelle fattispecie di cui alla Comunicazione C(2022) 7388 final, Par. 2.1.1, indicare l'intensità di aiuto prevista.

Interventi finanziabile Ex Art.3.1, comma 1 e comma 2		Massimali Ex Art.3.1, commi 2 e 3	Costo totale ammissibile dell'intero programma di spesa		Contributo concedibile richiesto		
			EUR	Rispetto del massimale ⁷ (%)	EUR	Intensità di aiuto applicabile (%)	
INVESTIMENTI ALTERNATIVI	a) creazione di nuove Infrastrutture di Ricerca (IR) e/o all'ammodernamento di IR esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici etc.)	Gli investimenti dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.				Comunicazione C(2022) 7388 final, Par. 2.1.1)	Art. 26 del RGE
	b) creazione di nuove Infrastrutture di Prova e Sperimentazione (IPS) e/o all'ammodernamento di IPS esistenti (ad esempio: ristrutturazione, ampliamento, nuovi allestimenti tecnologici etc.). Gli interventi di cui alla presente lettera possono essere promossi esclusivamente da soggetti che risultino iscritti all'interno del Registro delle imprese.	Gli investimenti dovranno rappresentare, a pena di inammissibilità, almeno il 70% del costo totale ammissibile dell'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.				Comunicazione C(2022) 7388 final, Par. 2.1.1)	Art. 26 bis del RGE
OPZIONALE	c) progetti di ricerca industriale	Finanziabili in via opzionale. Strettamente finalizzati al progetto di creazione e/o ammodernamento della IR/IPS di cui al precedente comma 1 nella quota massima del 30% del costo totale ammissibile per l'intero programma di investimento candidato alle agevolazioni.				Comunicazione C(2022) 7388 final, Par. 2.1.1)	Art. 25 del RGE
Totale							

⁶ Per il calcolo dei parametri relativi alla classificazione dell'impresa, propedeutici all'applicazione della corretta intensità di aiuto per gli artt. 26, 26 bis e 25, si rimanda alla pubblicazione della Commissione europea, Direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI “Guida dell'utente alla definizione di PMI” Ufficio delle pubblicazioni, 2020, consultabile a questo link: <https://data.europa.eu/doi/10.2873/35676>.

⁷ Si rimanda ai massimali previsti dall'art. 3.1.3 dell'Avviso per le (IR/IPS) ed art. 3.1.2 (PRI)

Q.12 Riepilogo Operazioni di Importanza Strategica (art. 50, par. 1, lett. e del RDC).

Costi ammissibili Art. 3.4, comma 1		Massimale	Costo totale ammissibile dell'intero programma	
			EUR	%
COSTI AMMISSIBILI ALTERNATIVI	IR.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all’art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS.	Tali costi saranno agevolabili nel complesso entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile dell’intero programma di investimento.		
	IPS.7 – Adempimenti obbligatori di informazione e comunicazione di cui all’art. 50, par. 1, lett. e del RDC (Operazioni di importanza strategica) entro il limite massimo del 3% del costo totale ammissibile per il programma di investimento legato alla realizzazione/ammodernamento della IPS.			
OPZIONALE	PRI.7 - Spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili per il progetto di ricerca industriale, entro i limiti previsti dall’art. 20 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall’art. 29 del Regolamento (UE) n. 1290/2013.			
Totale				

R. Allegati

- » **R.1)** CV dei principali membri del Gruppo di Lavoro
- » **R.2)** Lettere di supporto/interesse da parte di stakeholder rilevanti
- » **R.3)** Documentazione probatoria della presenza delle imprese tra i promotori della Infrastruttura (Appendice 2 - Open IR)
- » **R.4)** Ulteriore documentazione probatoria utile per la corretta valorizzazione dei punteggi dei criteri di valutazione e di premialità
- » **R.5)** Documentazione tecnica aggiuntiva (se necessario)
- » **R.6)** Ulteriori documenti rilevanti per la valutazione della proposta (laddove necessari)

Allegato 2.3 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/rimborso (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico 1.1- Azione 1.1.4 del PR FESR 2014-2020

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta Anticipazione o rimborso (pagamento intermedio)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ via _____
n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____
in relazione al progetto _____ di cui all'Avviso
_____ ammesso a contributo con n° _____ del _____ dalla Regione,
Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ Fideiussione o polizza fideiussoria

- l'erogazione del rimborso previsto di Euro _____, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

☐ fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE, CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al beneficiario:
_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____

agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____

IBAN _____.

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di rimborso (pagamento intermedio):

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale). Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
2. Copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. relazione intermedia di avanzamento delle attività svolte da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti.

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(legale rappresentante)

Allegato 2.4 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ Azione _____ - del PR FESR Sicilia 2021 -2027

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta del Saldo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- che la documentazione prodotta ha ad oggetto la rendicontazione finale dell'Intervento agevolato;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente (*DNSH e Climate proofing*) e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge comunitarie, nazionali e regionali applicabili connesse con l'esecuzione degli interventi agevolati;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dal RDC e dall'Avviso;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
- che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO					

10. che l'importo complessivo del progetto d'investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari Euro, ed altresì pari al% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto

☐ avendo ricevuto un'anticipazione di Euro

☐ avendo ricevuto successivo/i rimborso/i per un importo pari a Euro

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:

_____ n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia _____ di _____ (Città, via) ABI _____ CAB _____
IBAN _____

ALLEGA

1. Dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute - secondo l'Allegato 2.7- sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale) Nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche il relativo modello dovrà essere sottoscritto, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato;
2. copia delle fatture elettroniche e/o documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del/i fornitore/i di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso, secondo l'Allegato 2.6;
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
5. relazione finale delle attività svolte sottoscritta dal responsabile amministrativo e dal coordinatore scientifico, da cui si evinca in modo analitico l'avanzamento della spesa maturato per ciascuna delle categorie di costi ammessi alle agevolazioni e l'esplicitazione delle milestones/risultati conseguiti;
6. perizia tecnica asseverata in Tribunale, redatta da uno o più tecnici, estranei al soggetto beneficiario ed iscritto/i in un albo professionale, attestante la completa e conforme realizzazione dell'intervento, nonché dell'intervenuto rispetto ex-post del principio di DNSH/Climate proofing;
7. (*eventuale*) copia autentica del libro dei cespiti ammortizzabili con l'iscrizione di tutti beni oggetto delle agevolazioni.

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;

- che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che l'intervento è funzionale, funzionante e fruibile secondo le specifiche del progetto approvato;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 65 del Reg. (UE)n. 2021/1060;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale (laddove applicabile);
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

*Firma digitale
(rappresentante legale)*

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

** Come prescritto dall'Avviso nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato.*

Data

*Firma digitale**
(Responsabile amministrativo)

.....

Data

*Firma digitale**
(Direttore del Dipartimento)

.....

Allegato 2.5 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA¹ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)² (di seguito per brevità "contraente") C.F....., partita IVA, con sede legale in rappresentante legale nato ail..... ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, Servizio, appresso indicato per brevità Dipartimento delle Attività Produttive, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dallo stesso, la Regione Siciliana ha concesso al contraente, per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi del par. 4.12 è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione pari al 40 % dell'importo del contributo totale concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fideiussione andrà rinnovata per pari periodo.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante del presente atto:

Il/la sottoscritto/a (b)³, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)⁴, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del contraente (a) ed a favore del Dipartimento delle Attività Produttive, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al __% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di __ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data del rimborso oltre le spese della procedura di recupero ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito, alle seguenti condizioni generali:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA GARANZIA

La "Banca/Società" si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare all' "Ente garantito" la somma complessiva di Euro _____ erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

¹ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

² (a) Soggetto beneficiario del contributo

³ (b) Soggetto che presta la garanzia

⁴ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente garantito.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La predetta garanzia fidejussoria copre un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

Qualora la scadenza della polizza intervenga prima che siano decorsi i 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, la stessa deve ritenersi rinnovata automaticamente fino a che sia decorso il suddetto termine. Il mancato pagamento del rinnovo e/o il supplemento del premio da parte dell'impresa, non potrà essere motivo di opposizione, per la Società garante per l'eventuale rimborso delle anticipazioni concesse dall'Ente garantito al Contraente.

La fideiussione o polizza è svincolata alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dall'Ente garantito al Garante.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO, RINUNCE E DEROGHE

La "Banca/Società":

- a) s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della "Banca/Società" stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Impresa o da altri soggetti comunque, interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione, tutto ciò in espressa deroga a quanto stabilito dall'art. 1945 del codice civile;
- b) accetta di restituire le somme richieste dall'"Ente garantito" con le modalità che verranno indicate nella richiesta di cui al punto precedente;
- c) accetta che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'Unità di Monitoraggio e controllo dell'Ente garantito, sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione.
- d) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e a quanto contemplato nell'art. 1955 codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 e 1247 codice civile nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2;
- e) rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo all'Ente garantito o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto si intendono nulle e/o inefficaci.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONI DELLA GARANZIA

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del codice civile.

ARTICOLO 6 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata (PEC) o di lettera Raccomandata A/R o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 7 – FORO COMPETENTE

È eletto il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie derivanti di cui al presente atto e ad ogni controversia al quale lo stesso sia collegato.

ARTICOLO 8 – ACCETTAZIONE GARANZIA FIDEIUSSORIA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, l'Ente garantito non abbia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Il Garante DICHIARA

A) di possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.lgs 13/08/2010 n.141 e dell'art.1 della Legge 10/06/1982, n. 348 e dell'art. 106 e 107 del D.lgs. dell'01/08/1993, n. 385

–se Banca di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia.

–di essere inserita nell'Albo delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia sia in regime di stabilimento, sia in libera prestazione di servizi.

–se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del D.Lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

B) di non essere stata inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

C) di essere autorizzata ad emettere professionalmente garanzie e fidejussioni al pubblico e, in particolare, verso le pubbliche amministrazioni.

Il fideiussore

(Firma autenticata)
autenticata)

Il contraente

(Firma

Il Fideiussore approva specificamente le seguenti clausole: art. 2 (durata della garanzia e svincolo); art. 3 (pagamento del rimborso, rinunce e deroghe); art. 4 (inefficacia di clausole limitative della garanzia); art. 5 (condizioni della garanzia), art. 7 (foro competente).

Il fideiussore

Note:

(1) Soggetto beneficiario del contributo;

(2) soggetto che presta la garanzia;

(3) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso IVASS; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D.lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia;

(4) La durata della polizza va calcolata nel seguente modo: durata dell'investimento prevista in sede di presentazione del progetto + 12 mesi successivi alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione e comunque deve avere efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata e notificata del rendiconto finale e relativa chiusura dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.

Si precisa che la durata dell'operazione è riportata nel Decreto di concessione delle agevolazioni.

Allegato 2.6 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di⁵ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica* [Cfr. Art.3.4 del presente avviso];
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ⁶	Importo ⁷	Data di pagamento ⁸

firma digitale del fornitore

⁵ Titolare o legale rappresentante

⁶ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

⁷ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

⁸ Vedi nota precedente.

Allegato 2.7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione del PR FESR Sicilia 2014-2020
CUP _____
Codice Caronte _____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato ail
..... residente in via n. in
qualità di legale rappresentante dell'impresa in relazione al
progetto _____ di cui a (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata
finanziata) ammesso a contributo con Decreto n° ____ del _____ per un importo pari a Euro
....., ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui
può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a
verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate⁹ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall'impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;
- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale
(rappresentante legale)

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

⁹ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all'ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l'intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

** Come prescritto dall'Avviso nel caso di organismi di ricerca pubblici e/o università pubbliche la richiesta di erogazione del saldo dovrà essere sottoscritta, ove previsto per legge, oltre che dal legale rappresentante, anche dal responsabile amministrativo e dal direttore del dipartimento competente per l'attuazione del progetto agevolato.*

Data

*Firma digitale**
(Responsabile amministrativo)

.....

Data

*Firma digitale**
(Direttore del Dipartimento)

.....

Allegato 2.8 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [titolo operazione] – a valere sull'Obiettivo Specifico _____ - Azione _____ del
PR FESR Sicilia 2021-1060
CUP _____
Codice Caronte _____
Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via
..... n....., con studio professionale in Via n., iscritto all'Ordine degli
..... della Provincia di al n....., in seguito all'incarico conferitogli dalla ditta/società
..... con sede legale in via e sede operativa in via e in
relazione al progetto _____ di cui all'Avviso _____, _____ ammesso a contributo con
DDG _____ n° _____ del _____ per un importo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

- il progetto è stato sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____
N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
- il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto
previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
- è stato realizzato nell'unità locale di _____;
- l'intervento è funzionale, funzionante e fruibile secondo le specifiche del progetto approvato;
- le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
- le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto
dell'IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Firma digitale

Tribunale di
Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L'anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig.
..... il quale chiede di asseverare con giuramento l'unità perizia. Il
Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo
la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far
conoscere ai giudici la verità".